



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 20 luglio 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 2

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 13
— Ammortamenti	» 14
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 17
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 19

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 19
— Bandi di gara	» 19

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 48
---	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 49
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

LAVANDERIA INDUSTRIALE SUD L.I.S. - S.p.a.

Sede in Grottammare (AP), via Bore Tesino n. 10
Capitale sociale L. 999.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1140 del registro società del Tribunale di Fermo (AP)
Codice fiscale e partita I.V.A. 00344550447

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Grottammare (AP), via Bore Tesino 10 per il giorno 5 agosto 1996 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 6 agosto 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scadenza organo amministrativo; nomina organo amministrativo.

Ai sensi della legge 1745/62 potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato nel presente avviso.

Grottammare, 10 luglio 1996

L'amministratore unico: Cocco ing. Fabrizio.

C-19557 (A pagamento).

AREA - S.p.a.

Sede in Ponte San Giovanni (PG), via Quintina n. 63
Capitale sociale L. 6.098.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Perugia n. 14745
Partita I.V.A. 01540120548

Convocazione assemblea degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il 5 agosto 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 6 agosto 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rettifica conti d'ordine bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione della società.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Ponte San Giovanni, 8 luglio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario Ricci

C-19599 (A pagamento).

LAZIO SANITÀ**Soc. Cons. per azioni**

(in liquidazione)

Sede in Roma, piazza T. De Cristoforis n. 6

Capitale sociale L. 300.000.000 di cui versato L. 285.274.200

Tribunale di Roma n. 8430/90

Codice fiscale e partita I.V.A. 03907831006

Convocazione assemblea straordinaria

Il giorno 5 agosto 1996 ore 15 in prima convocazione e il 6 agosto 1996 stessa ora in seconda convocazione, in Roma, viale Palmiro Togliatti n. 1451, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della liquidazione;
2. Copertura perdite e ricostituzione del capitale sociale;
3. Approvazione nuovo statuto;
4. Nomina Consiglio di amministrazione.

Roma, 15 luglio 1996

Il liquidatore: dott.ssa Federica Mancini.

A-947 (A pagamento).

S.E.I.M. - S.p.a.**Società Europea Investimenti Immobiliari**

(in liquidazione)

Roma, via Due Macelli n. 9

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 2089/90

Codice fiscale e partita I.V.A. 03804891004

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 18 settembre 1996 alle ore 11 presso lo studio dell'avvocato Vittorio Tucci in Milano, via Larga n. 9 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 settembre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento da S.p.a. in S.r.l. e conseguenti modifiche statutarie;
Trasferimento sede sociale e soppressione sede secondaria.

Avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, a termine di legge, presso tutte le sedi e succursali della Banca Popolare di Novara, e la BNL sede di Roma.

Il liquidatore: avv. Vittorio Tucci.

S-17805 (A pagamento).

IDREG FRIULI VENEZIA GIULIA - S.p.a.

Sede in Trieste, via Locchi n. 19

Capitale sociale L. 900.000.000

Registro Tribunale di Trieste n. 10791

C.C.I.A.A. n. 99652

Codice fiscale e partita I.V.A. 00771950326

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta presso la sede sociale per il giorno 3 settembre 1996, alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 settembre 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 numeri 2 e 3 del Codice civile.

Partecipazione all'assemblea nei termini di legge e di statuto.

p. Il Collegio sindacale: dott. Paolo Valenti.

S-17820 (A pagamento).

NORDMECCANICA - S.p.a.

Sede sociale in Piacenza, Strada dell'Orsina n. 16

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4868 registro imprese di Piacenza

Iscritta al n. 99115 R.E.A. di Piacenza

Convocazione di assemblea generale ordinaria

È convocata l'assemblea presso la sede sociale in Piacenza, Strada dell'Orsina 16, in prima convocazione per il giorno 8 agosto 1996, ore 11 e occorrendo in seconda per il giorno 9 agosto 1996 stesso luogo e ora per per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica nomina amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:
Truffelli rag. Paolo

S-17831 (A pagamento).

CMF OMAT - S.p.a.

Sede sociale in Tortona, S.S. per Voghera km 115

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 2394 registro imprese Tortona

Iscritta al n. 153301 R.E.A. di Alessandria

Convocazione di assemblea generale

È convocata l'assemblea presso lo studio del notaio Fantigrossi dott. Amedeo, in Piacenza, via Verdi n. 13, in prima convocazione per il giorno 8 agosto 1996, ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 9 agosto 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica nomina amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adempimenti di cui all'art. 2447 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:
Affaticati rag. Aurora

S-17832 (A pagamento).

ORIENT - S.p.a.

Sede in Torino, corso Taranto n. 19/A

Capitale sociale L. 5.500.000.000

Iscritta presso l'Ufficio del registro delle imprese
di Torino al n. 423/77

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno
5 agosto 1996 alle ore 16 presso la sede sociale con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie;
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario.

Deposito delle azioni presso la società.

Torino, 12 luglio 1996

* Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Laura Camis De Fonseca

S-17842 (A pagamento).

ORIENT - S.p.a.

Sede in Torino, corso Taranto n. 19/A

Capitale sociale L. 5.500.000.000

Iscritta presso l'Ufficio del registro delle imprese
di Torino al n. 423/77

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno
5 agosto 1996 alle ore 9 presso la sede sociale con il seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione straordinaria di dividendi.

Deposito delle azioni presso la società.

Torino, 12 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Laura Camis De Fonseca

S-17843 (A pagamento).

DE FONSECA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Taranto n. 19/A

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta presso l'Ufficio del registro delle imprese
di Torino al n. 3207/1991

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno
5 agosto 1996 alle ore 15,30 presso la sede sociale con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario.

Deposito delle azioni presso la società.

Torino, 12 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Laura Camis De Fonseca

S-17844 (A pagamento).

S.C.A.M. - S.p.a.**Società Cave e Miniere**

Modica (RG), via Resistenza Partigiana n. 38

Registro delle società presso il Tribunale di Modica n. 499

Codice fiscale 00132520883

L'assemblea degli azionisti è convocata in seduta ordinaria e
straordinaria, presso la sede sociale il giorno 27 agosto 1996 alle ore 11,
in prima e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 settembre
1996 stessa ora e luogo, con il seguente .

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo del Collegio sindacale;
2. Esame situazione finanziaria della società;
3. Esame situazione operativa della società;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Nomina del liquidatore o revoca dello stato di liquidazione;
2. Provvedimenti inerenti e conseguenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Modica, 12 luglio 1996

Il presidente: dott. Luigi Giglio.

S-17846 (A pagamento).

MARR - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Spagna n. 20

Capitale sociale L. 11.170.160.000 interamente versato

Registro imprese ufficio di Rimini n. 1232

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in
Santarcangelo di Romagna, via Del Carpio n. 4, per il giorno 7 agosto
1996 alle ore 12 per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Art. unico: Proposta di fusione per incorporazione nella società
Marr S.p.a. delle società Primagel S.r.l. e Marr Firenze S.r.l.

Una eventuale seconda convocazione è prevista per il giorno
8 agosto 1996 stessa ora e luogo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale o presso le filiali della Banca Popolare dell'Emilia Romagna e della Banca Commerciale Italiana o presso le casse della «Gemina Europe Capital Markets S.A.» di Lussemburgo.

Rimini, 11 luglio 1996

L'amministratore delegato: Ugo Ravanelli.

S-17847 (A pagamento).

EWIN COSMETICS - S.p.a.

Sede in Milano, via Chiossetto n. 7
Capitale sociale L. 1.200.000.000
Registro Società 302331
Partita I.V.A. 05113640154
Codice fiscale 07385860155

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Anna Ferrelli in Milano, via Baracchini n. 9, in prima convocazione per il giorno 5 agosto 1996 ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 agosto 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione situazione patrimoniale al 30 giugno 1996;
Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile; trasformazione della Società in S.r.l.;
Dimissioni del Collegio sindacale;
Scioglimento anticipato della Società; nomina del liquidatore e trasferimento della sede ai fini della liquidazione;
Provvedimenti e deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art. 160 del decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1942 n. 267;
Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Milano, 12 luglio 1996

p. Ewin Cosmetics - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Benito Italo De Vita

S-17848 (A pagamento).

INDUSTRIA MACELLAZIONE GHINZELLI MARINO

Società per azioni

Viadana (MN), via Primo Maggio
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Tribunale di Mantova reg. soc. n. 6324
Codice fiscale e partita I.V.A. 00473230209

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che avrà luogo presso lo studio del notaio dott. Dante Chizzini in Viadana, Circonvallazione Fosse il giorno 29 agosto 1996

alle ore 18 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 settembre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione dell'oggetto sociale con conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea dovranno essere depositate le azioni a termini di legge.

Viadana, 12 luglio 1996

p. Industria Macellazione Ghinzelli Marino - S.p.a.
Il consigliere delegato: rag. Fermo Zanichelli

S-17849 (A pagamento).

CERAMICA SAN SALVATORE - S.p.a.

Sede: Salvaterra di Casalgrande (RE), via Reverberi n. 14
Capitale sociale L. 2.756.000.000 int. vers.
Iscritta al reg. impr. di Reggio Emilia al n. 10086
Codice fiscale e partita I.V.A. 00929600351

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 25 agosto 1996 alle ore 15,30, ed in eventuale seconda convocazione il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società nella società Salvaterra Mobiliare S.r.l., che assume la denominazione Ceramiche San Salvatore Dryton S.p.a. sulla base del progetto di fusione approvato e pubblicato;
2. Approvazione del nuovo testo di statuto sociale di Salvaterra Mobiliare - S.r.l.;
3. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
4. Mandato del presidente alla stipula dell'atto di fusione.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti da almeno cinque giorni sul Libro soci e che entro lo stesso termine abbiano depositato i certificati azionisti presso la sede sociale.

Salvaterra di Casalgrande, 9 luglio 1996

p. Ceramica San Salvatore - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renzo Vaccari

S-17850 (A pagamento).

DRYTON - S.p.a.

Sede: Salvaterra di Casalgrande (RE), via XXV Aprile n. 12
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 int. vers.
 Iscritta al reg. impr. di Reggio Emilia al n. 3871
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00133600353

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale della società Ceramica San Salvatore S.p.a. in Casalgrande (RE), frazione Salvaterra, via Reverberi n. 14, in prima convocazione il giorno 25 agosto 1996 alle ore 17, ed in eventuale seconda convocazione il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società nella società Salvaterra Mobiliare S.r.l., che assume la denominazione Ceramiche San Salvatore Dryton S.p.a. sulla base del progetto di fusione approvato e pubblicato;
2. Approvazione del nuovo testo di statuto sociale di Salvaterra Mobiliare S.r.l.;
3. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
4. Mandato del presidente alla stipula dell'atto di fusione;
5. Rinuncia ricostituzione riserve legge n. 72/83.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti da almeno cinque giorni sul Libro soci e che entro lo stesso termine abbiano depositato i certificati azionisti presso la sede sociale.

Salvaterra di Casalgrande, 9 luglio 1996

p. Dryton - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marco Manzini

S-17852 (A pagamento).

ICLA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede in Napoli, alla via Verdi n. 35
 Capitale sociale L. 75.790.000.000 int. vers.
 Registro imprese di Napoli al n. 3326/94
 C.C.I.A.A. di Napoli al n. 468840
 Codice fiscale 06022740630

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 5 agosto 1996, alle ore 16 in Napoli, alla via G. Verdi n. 35, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 n. 1 Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato, a norma di legge, i loro certificati presso la sede legale della Società.

Il presidente: Domenico Di Falco.

S-17865 (A pagamento).

ARCA ASTUCCI - S.p.a.

Sede legale in Cittadella (Padova) - Stradella del Tezzon n. 8
 Capitale sociale L. 2.300.000.000 int. vers.
 Registro imprese di Padova n. 25938

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 settembre 1996, alle ore 18,30, presso lo studio del notaio dott. Giorgio Merone, in Camposampiero, via Filippetto, 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'indirizzo della sede legale, e conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Cittadella, 10 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Silvano Carraro

C-19833 (A pagamento).

CTIP - Compagnia Tecnica Internazionale Progetti - S.p.a.

Sede legale: Roma, via Cesare Giulio Viola n. 48
 Capitale sociale L. 17.042.840.000 int. vers.
 Iscritta nel Registro delle imprese di Roma al n. 63/36
 Codice fiscale 00436590582
 Partita I.V.A. 00892171000

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della CTIP - Compagnia Tecnica Internazionale Progetti S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Cesare Giulio Viola n. 48, per il giorno 7 agosto 1996 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 agosto 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Determinazione del numero degli amministratori per gli esercizi 1996, 1997, 1998; nomina degli amministratori;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Esame della situazione economica del primo semestre dell'esercizio 1996 della società.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 17.042.840.000 a L. 45.000.000.000;
2. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile e a rimborso;
3. Modifiche statutarie conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge.

Roma, 17 luglio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
 L'amministratore delegato: dott. Gianantonio Pennino

S-17929 (A pagamento).

ECOPROGET - S.p.a.

Sede legale in Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1

Capitale sociale L. 1.200.000.000 int. vers.

Iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 15145

I signori azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Giovanni Rizzi in Vicenza, piazza Matteotti n. 31, per il giorno 13 agosto 1996, ad ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione della Ecoproget S.p.a. nella P.E.I. - Promozioni Edilizie Italia S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Enrico Sottani.

S-17949 (A pagamento).

GE.MA.C. - Gestioni Marittime Campane - S.p.a.

Sede legale: Napoli, Calata Vittorio Veneto

Tribunale di Napoli reg. soc. n. 700/94

Codice fiscale e partita I.V.A. 06747770631

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 8 agosto 1996 alle ore 11 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 agosto 1996, stessa ora e luogo, l'assemblea straordinaria dei soci della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale a L. 7.000.000.000;
2. Comunicazioni del presidente.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Cerruti

S-17963 (A pagamento).

NUMBER ONE - S.p.a.

Sede legale: Orzinuovi (BS), via Tribandì n. 22

Capitale sociale L. 1.800.000.000 int. vers.

Registro società Tribunale di Brescia n. 13221

Codice fiscale 00878420173

Partita I.V.A. 00816400980

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della «Number One S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Franco Treccani in Brescia (BS), corso Martiri della Libertà n. 25, per il giorno 12 settembre 1996 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 settembre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede della società le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Orzinuovi, 15 luglio 1996

L'amministratore unico: Mario Basalari.

S-17965 (A pagamento).

MANIFATTURA LANE FOLCO - S.p.a.

Sede legale: Alte Ceccato (VI), viale Trieste n. 62

Capitale sociale L. 5.940.000.000 int. vers.

Iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 19942 reg. soc.

Codice fiscale 01850350248

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notarile Boschetti in Vicenza, Strada Santi Apostoli n. 6, in prima convocazione per il giorno 21 agosto 1996, ad ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 agosto 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione della Manifattura Lane Folco S.p.a. nella I.F.FO. S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Alte Ceccato, 15 luglio 1996

p. Manifattura Lane Folco - S.p.a.

L'amministratore delegato: Folco Giancarlo

S-17967 (A pagamento).

I.F.FO. - S.p.a.

Sede legale: Arzignano (VI), corso Mazzini n. 38

Capitale sociale L. 10.000.000.000 int. vers.

Iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 22305

Codice fiscale 02011240245

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notarile Boschetti in Vicenza, strada Santi Apostoli, 6, in prima convocazione per il giorno 21 agosto 1996, ad ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 agosto 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione della Manifattura Lane Folco S.p.a. nella I.F.FO. S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Arzignano, 15 luglio 1996

p. I.F.FO. - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Folco Giancarlo

S-17968 (A pagamento).

SOREFA - S.p.a.

Fanano (MO), via Fondovalle n. 301
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Modena n. 11849
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00233460369

È convocata l'assemblea degli azionisti della Sorefa S.p.a. in Vignola (Modena), via Volpi n. 77, presso lo studio rag. Luciano Pelloni in prima convocazione per il giorno 6 agosto 1996 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economico-finanziaria della società al 30 giugno 1996;
2. Determinazione degli emolumenti agli amministratori per l'anno 1996;
3. Informazione circa l'andamento degli investimenti;
4. Pagamenti dividendi;
5. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, viene fin da ora fissata la seconda convocazione per il giorno 9 agosto 1996 stesso luogo ed ora.

Diritto di intervento e di voto a norma di legge. Le azioni possono essere depositate presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank.

Fanano, 16 luglio 1996

Il presidente: Ebe Adani.

S-18007 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE
 ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA
 Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Gorizia, via Visini n. 2
 Cap. e ris. al 31 dicembre 1995 L. 28.484.766.517
 Reg. soc. 1279 Tribunale di Gorizia

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° luglio 1996, i tassi passivi subiranno le seguenti variazioni:

Conti correnti con esclusione c/c in convenzione stipendi e pensioni - 0.50;

Conto corrente titoli - 3.50;

Depositi a risparmio - 0.50.

Gorizia, 1° luglio 1996

Il presidente: cav. uff. Mario Perco.

C-19575 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASAVECCHIA
 Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Pieve Torina (MC), via D. Alighieri n. 2
 Reg. soc. n. 86 C.C.I.A.A. Macerata
 Partita IVA n. 00118970433

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° luglio 1996, i tassi di interesse relativi alle operazioni passive sui depositi a risparmio e conti correnti, sono stati diminuiti, in modo generalizzato, di un punto.

Il direttore generale: Gabriele Capocasa.

C-19576 (A pagamento).

CARIPLO**Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a.**

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al «Gruppo Cariplo»
 iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede legale in Milano, via Monte di Pietà, 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000.000

Riserve dopo l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995
 L. 6.831.767.527.409

Tribunale Milano reg. soc. n. 320963

Codice fiscale e partita IVA n. 10516020152

Avviso ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154

Si comunicano le variazioni apportate ai tassi creditori praticati sui rapporti di risparmio e di conto corrente della linea «Nuovi Orizzonti» e sui conti correnti denominati «Infamiglia - Il conto senza spese» con decorrenza 8 luglio 1996:

• Linea «Nuovi Orizzonti»:

Libretti di risparmio:

Baby Orizzonti (da 0 a 7 anni): 5,000%;

Orizzonti (da 8 a 13 anni): 5,125%.

Conti correnti:

Conto Orizzonti (da 14 a 17 anni): 5,125%;

Conto Orizzonti Brio (da 18 a 21 anni): 5,000%;

Conto Orizzonti Team (stud. universitari da 18 a 27 anni): 5,000%.

Conti Correnti «Infamiglia - Il conto senza spese»:

Tasso creditore: 6,500%.

Milano, 5 luglio 1996

p. Il direttore generale: dott. A. Crippa.

S-17803 (A pagamento).

CARICAL**Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania S.p.a.**

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al «Gruppo Cariplo»
 iscritto all'albo dei gruppi bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede legale e direzione generale: Cosenza, C.so Telesio n. 17

Capitale sociale L. 320.000.000.000 interamente versato

N. iscrizione registro società 8157/92

N. iscrizione CCIAA 119526

Codice fiscale n. 00112750781

La CARICAL - Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania S.p.a., ai sensi della legge n. 154/92, comunica:

con effetto dal 30 giugno 1996, l'applicazione generalizzata su tutti i depositi di titoli di un rimborso spese di L. 20.000, per ogni semestre solare o frazione di semestre, con addebito al 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno;

con effetto dal 1° luglio 1996, la riduzione generalizzata dei tassi applicati sui c/c convenzionati superiori al 6,25% secondo la seguente articolazione:

di 1,25 p.p. i c/c dei dipendenti della Comunità Montana Silana e Vulture Alto Bradano;

di 1 p.p. i c/c dei dipendenti della Regione Basilicata e della società Intersiel;

di 0,75 p.p. i c/c dei dipendenti delle società Caronte Shipping/Ferry, Medecenter Cont. Term., Saigese e Sed nonché i c/c intestati a dipendenti di altri istituti di credito, ai dipendenti della A.S.L. n. 7 di Catanzaro;

di 0,50 p.p. i c/c intestati ai dipendenti delle aziende del Lametino, degli iscritti alla SPI CGIL, delle aziende del medio tirreno cosentino, dell'Amaro Lucano e della società Sirfin Service;

di 0,25 p.p. i c/c dei dipendenti dell'USL di Lamezia T., delle Società Carisiel, Mediosud e GET nonché i c/c ed i depositi a risparmio liberi riservati ai dipendenti della CARICAL;

di 1,50 p.p. i tassi dei c/c destinati ai prodotti Carical Laurea e Carical Domani con contestuale sganciamento dal T.U.S. quale parametro di riferimento per la determinazione delle variazioni;

di 0,50 p.p. il tasso dei c/c riservati al prodotto Pensione Amica con contestuale sganciamento dal T.U.S. quale parametro di riferimento per la determinazione delle variazioni;

di 1,41 p.p. il tasso dei c/c riservati alla convenzione Clero Cattolico con contestuale sganciamento dal prime rate medio rilevato dall'A.B.I. quale parametro di riferimento per la determinazione delle variazioni.

Comunica, inoltre, con effetto dal 1° luglio 1996 la riduzione generalizzata di 0,75 p.p. dei tassi dal 7,00% in su applicati sui depositi a risparmio liberi in base alla consistenza media delle somme in deposito.

Per i depositi a risparmio vincolati, comunica la riduzione generalizzata di 0,50 p.p., o di una maggiore misura atta a mantenere entro il 7,50% il tasso massimo corrisposto, dei tassi applicati sui vincoli scadenti dal 1° luglio 1996 in poi. Si precisa che tale riduzione va a cumularsi con la precedente riduzione, avente sempre decorrenza 1° luglio 1996, e portata a conoscenza della clientela sempre con pubblicazione di avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 146 del 24 giugno 1996.

Comunica, inoltre, con decorrenza 30 giugno 1996 l'aumento generalizzato di 0,125 p.p. della provvigione di sconto nonché della commissione di massimo scoperto applicata su tutte le linee di credito in conto corrente e sugli utilizzi oltre i limiti di fido accordati nonché sui finanziamenti sotto forma di apertura di credito semplice anche per i casi di ritardo nel pagamento della rata o di sconfinamento per capitalizzazione di interessi. La provvigione di sconto nonché la commissione di massimo scoperto applicata in via ordinaria, anche sui fidi revocati scaduti di validità, non sarà comunque superiore allo 0,50%. Comunica, inoltre, l'aumento generalizzato dal 20% al 30% del limite dell'importo massimo addebitabile a titolo di commissione di massimo scoperto rispetto all'entità degli interessi addebitati sui conti correnti e sulle aperture di credito semplice nel trimestre di riferimento.

Comunica altresì, con effetto dal 1° luglio 1996, la riduzione generalizzata dei tassi corrisposti sulle seguenti categorie di deposito a risparmio liberi:

di categoria «78» riservati al «prodotto» pensione amica che passano dal 7,00% al 6,50% con contestuale sganciamento dal T.U.S. quale parametro di riferimento per la determinazione delle variazioni;

di categoria «79» riservati al «prodotto» Primo Risparmio che passano dall'8,00% al 7,00% con contestuale variazione della parametrizzazione rispetto al T.U.S. da 1 p.p. in meno a 2 p.p. in meno.

Cosenza, 8 luglio 1996

Il presidente: dott. Giovanni Trecchinelli.

S-17810 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE **Società per azioni**

Sede in Roma

Capitale L. 100.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 127/26 Tribunale di Roma

Il giorno 5 agosto 1996 alle ore 9 nella Sede dell'Istituto in via Cristoforo Colombo n. 80, alla presenza di un notaio, si procederà, a norma della legge 6 giugno 1991, n. 175 (art. 11 e art. 15) e del Regolamento dei prestiti all'estrazione a sorte straordinaria delle

obbligazioni serie 1989/1999 - 8° UIC 19401, OP 1991/1998 - 1° UIC 28239, 1991/1999 - 2° UIC 28240, 1991/1999 - 3° UIC 28475, OP 1991/1999 - 1° UIC 37400, 1992/1998 - 3° UIC 4581, 1995/2000 - 1° UIC 54406, 1995/2000 - 2° UIC 54442 15% 2002 - 1° UIC 45607, emesse ai sensi dell'art. 11 del D.L. 13 agosto 1975, n. 376 convertito, con modificazioni, nella legge 16 ottobre 1975, n. 492. Le obbligazioni estratte saranno pubblicate a cura dell'Istituto in appositi bollettini ai sensi dell'art. 15 della citata legge n. 175/1991 e saranno rimborsate presso le Aziende di Credito all'uopo autorizzate, alle seguenti scadenze:

18 settembre 1996, serie 1992/1998 - 3° UIC 45817;

1° ottobre 1996, serie 1989/1999 - 8° UIC 19401, OP 1991/1998 - 1° UIC 28239, 1991/1999 - 2° UIC 28240 15% 2002 - 1° UIC 45607;

10 ottobre 1996, serie 1991/1999 - 3° UIC 28475;

1° dicembre 1996, serie 1995/2000 - 1° UIC 54406;

30 dicembre 1996, serie OP 1991/1999 - 1° UIC 37400;

1° gennaio 1997, serie 1995/2000 - 2° UIC 54442.

Roma, 15 luglio 1996

p. Credito Fondiario e Industriale
L'amministratore delegato: Raimondo Ibba

S-17814 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA **Società Cooperativa a r.l.**

Sede in Modena, via San Carlo n. 8/20

Iscritta al n. 19823 del registro delle imprese di Modena

Codice fiscale n. 01153230360

La società scrivente ha disposto, con decorrenza 15 luglio 1996, la riduzione dello 0,50% dei tassi passivi applicati ai conti correnti pari o superiori al 4,00% e l'abbattimento al 3,50% dei tassi compresi fra il 3,51% ed il 3,99%.

Ha altresì disposto, con pari decorrenza, la riduzione dello 0,50% dei tassi applicati ai depositi a risparmio pari o superiori al 3,50% e l'abbattimento al 3,00% dei tassi compresi fra il 3,01% ed il 3,49%.

Modena, 12 luglio 1996

p. Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Soc. coop. a responsabilità limitata
Segretario generale: avv. Giuliano Montanari

S-17819 (A pagamento).

FRATELLI MILANI - S.p.a.

Sede legale in Verona, via Torricelli n. 8

Capitale sociale: L. 2.730.000.000 interamente versato

Tribunale di Verona, reg. soc. n. 4110, fasc. n. 8964

C.C.I.A.A.: Verona, registro ditte n. 69056

Codice fiscale e partita I.V.A. 00212920235

Estratto dell'atto di scissione

Si comunica che in data 1° luglio 1996 è avvenuta l'iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Verona dell'atto di scissione, stipulato il 18 giugno 1996 a rogito del notaio Domenico Fauci, della Fratelli Milani S.p.a. mediante trasferimento di parte del patrimonio a società di nuova costituzione.

1. Società partecipanti alla scissione:

Fratelli Milani S.p.a. (società scissa) con sede in Verona, via Torricelli 8 riduce il proprio capitale sociale da L. 4.000.000.000 a L. 2.730.000.000 per effetto del trasferimento alla beneficiaria di parte del patrimonio;

Milani Immobiliare S.r.l. (società beneficiaria) con sede in Verona, corso Porta Borsari 32, società di neocostituzione per trasferimento di parte del patrimonio della scissa e con capitale sociale di L. 1.820.000.000.

2. Concambio: la scissione non compota alcun concambio di azioni, né conguaglio in denaro.

3. Termini: sono ampiamente decorsi i termini di cui all'art. 2503 del Codice civile in completa assenza di opposizioni.

4. Modalità e decorenze:

il criterio di assegnazione delle quote alla beneficiaria è esclusivamente quello proporzionale e tali quote partecipano agli utili dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese;

la scissione produce i propri effetti (giuridici, fiscali e contabili) dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui è stata iscritta la società beneficiaria.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono particolari categorie di soci e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Verona, 7 luglio 1996

p. F.lli Milani S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Peppino Milani

C-19562 (A pagamento).

T.T.U. - TESSITURA TINTORIA DI URAGO S.p.a.

Sede in Urago d'Oglio (BS), via E. Fermi n. 63

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Brescia n. 33287

Estratto della delibera di fusione di cui a verbale 3 aprile 1996 n. 72925 rep. notaio Luigi Roncoroni di Desio, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Brescia il 19 giugno 1996 n. 9600024694/CBS0224 prot.

IEMME - S.r.l.

Sede in Carvico (BG), via Don Pedrinelli n. 48

Capitale sociale L. 3.300.000.000

Tribunale di Bergamo n. 29001

Estratto della delibera di fusione di cui a verbale 3 aprile 1996 n. 72924 rep. notaio Luigi Roncoroni di Desio, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 14 maggio 1996 n. 9600006391/CBG0022 prot.

1. Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della IEMME S.r.l. nella T.T.U. Tessitura Tintoria di Urago S.p.a.

2. La fusione comporta le seguenti modifiche allo statuto in vigore della società incorporante: modificazione della denominazione sociale in Manifattura Tessile di Roccafranca S.p.a. modifica della sede sociale in Roccafranca (BS), Strada Provinciale 20 - via Clarense n. 25.

3. — 4. — 5. Non è previsto alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene il 100% della società incorporata.

6. La decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 del DPR 917/86 e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata, sono fissate al giorno 1° gennaio 1996.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Non è stato previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Urago d'Oglio, 21 giugno 1996

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Raccagni Battista

p. Iemme - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roncaletti Giovanni

C-19561 (A pagamento).

ERRETTI EDILIZIA di Torti e Ricci - S.r.l.**T.R.T. EDILIZIA di Torti A. - S.a.s.***Estratto atto di fusione*

Con atto in data 23 maggio 1996, n. 13388 di repertorio dott. Luigi Napolitano notaio in Foligno, depositato presso la Camera di Commercio di Perugia in data 14 giugno 1996, la società «Erretti Edilizia di Torti e Ricci S.r.l.» con sede in Foligno, via Fratelli Bandiera, n. 1, capitale sociale L. 75.000.000, iscritta presso il Tribunale di Perugia al n. 19098 del registro società, ha incorporato la società «T.R.T. Edilizia di Torti A. S.a.s.» con sede in Foligno, via Fratelli Bandiera, n. 1, capitale sociale L. 60.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Perugia al n. 7071 del registro società.

La fusione è avvenuta alle seguenti condizioni:

1) con aumento di capitale della società incorporante di una somma pari al capitale della società incorporata distribuito ai soci della incorporata nella misura da ciascuno posseduta;

2) le operazioni della società sono imputate alla incorporante dal 1° gennaio 1996;

3) nessun vantaggio è stato riservato ad alcun socio né agli amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Torti Danilo

C-19558 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO TRENTO ALTO ADIGE - S.p.a.

Sede in Trento, via Calepina n. 1

A norma dell'art. 15 della legge 6 giugno 1991, n. 175, si comunica che in data 6 agosto 1996, alle ore 9, nella sede di via Calepina n. 1 - 38100 Trento, avrà luogo pubblicamente alla presenza di un notaio l'estrazione a sorte di cartelle fondiari, obbligazioni fondiarie ed obbligazioni opere pubbliche, emesse ai sensi del testo unico del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7, e del decreto-legge 1° settembre 1993, n. 385, e disposizioni connesse.

Avverte inoltre che saranno effettuate estrazioni straordinarie ai sensi dell'art. 11, settimo comma, della legge 6 giugno 1991, n. 175, per restituzione anticipata di mutui.

Trento, 9 luglio 1996

Il direttore generale: dott. Giuseppe Masello.

C-19715 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Ravenna, piazza Garibaldi n. 6

Capitale sociale L. 196.100.000.000

Iscritta al registro società del Tribunale di Ravenna n. 15428

Codice fiscale e partita I.V.A. 01188860397

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, e delle clausole contrattuali, informa che, con decorrenza 1° luglio 1996, verranno praticate le seguenti riduzioni sui tassi passivi di conti correnti e depositi:

riduzione generalizzata dello 0,50% sui rapporti con tassi superiori all'1,25%;

stessa riduzione sui rapporti convenzionati, fino alla concorrenza del tasso di convenzione.

Ravenna, 16 luglio 1996

p. Il direttore generale
Un dirigente: dott. Matteo Amadei

S-17951 (A pagamento).

LE ROI - S.r.l.

(unipersonale)

Torino, via Stradella, 8/10

Capitale sociale L. 99.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 985/1970

Codice fiscale 01905090013

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società «Sigec di Lutrario A. e C. S.a.s.» nella società a responsabilità limitata «Le Roi S.r.l.».

Società incorporante: «Le Roi S.r.l.», con sede in Torino, via Stradella, 8/10, capitale sociale L. 99.000.000 (novantanovemilioni) versato, società con socio unico, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 985/1970.

Società incorporanda: «Sigec di Lutrario Attilio e C. S.a.s.», con sede in Torino, via Stradella, 8-10, capitale sociale L. 19.800.000 (diciannovemilioni ottocentomila), società con socio unico, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 659/1950 (codice fiscale 01469560013).

La fusione verrà realizzata mediante l'annullamento, senza sostituzione, delle quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda «Sigec di Lutrario Attilio e C. S.a.s.» già tutte possedute dal signor Lutrario Attilio unico socio di entrambe le società, e quindi, senza aumento di capitale da parte della incorporante stessa, con passaggio del capitale della società incorporanda a riserva della società incorporante.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Delibera della società incorporante omologata con decreto del Tribunale di Torino in data 17 giugno 1996, iscritta al registro delle imprese di Torino il 3 luglio 1996 al n. 9600047182/CT00193 di protocollo.

Delibera della società incorporanda omologata con decreto del Tribunale di Torino in data 17 giugno 1996, iscritta al registro delle imprese di Torino il 3 luglio 1996 al n. 9600047178/CT00193 di protocollo.

p. L'incorporante
L'amministratore unico: Attilio Lutrario

p. L'incorporanda
Il socio unico: Attilio Lutrario

C-19555 (A pagamento).

CO.O.P. 84 COSTRUZIONI OPERE PUBBLICHE - S.r.l.

Sede in Roma, via San Martino della Battaglia n. 25

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Roma al n. 148984

Codice fiscale 06366390588

Pubblicazione per estratto (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) del progetto di fusione, depositato presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 26 giugno 1996, ricevuta n. 9600049119/CRM0719 tra le sottoindicate società.

1. Società partecipanti:

incorporante: «Società Il Progresso a r.l.», con sede legale in Argenta (FE), frazione San Biagio, via Buriona c.n. 5, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Ferrara al n. 1630, codice fiscale n. 00052550381;

incorporande:

«Società Italiana Costruzioni S.p.a.», con sede in Rovigo, viale delle Industrie c.n. 5, capitale sociale L. 500.000.000, interamente posseduto dalla «Società Il Progresso a r.l.», iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Rovigo al n. 3201, codice fiscale n. 00457640308;

«Immobiliare Nuova Ferrara S.r.l.», con sede in Ferrara, via Marconi c.n. 5, capitale sociale L. 94.000.000, interamente posseduto dalla «Società Il Progresso a r.l.», iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Ferrara al n. 1734, codice fiscale n. 80000630386;

«FIN.A.C. S.r.l.», con sede in Argenta (FE), piazza Mazzini c.n. 5, capitale sociale L. 40.000.000, interamente posseduto dalla «Società Il Progresso a r.l.», iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Ferrara al n. 9953, codice fiscale n. 01004630388;

«CO.O.P. 84 Costruzioni Opere Pubbliche S.r.l.», con sede in Roma, via San Martino della Battaglia c.n. 25, capitale sociale L. 20.000.000, interamente posseduto dalla «Società Il Progresso a r.l.», iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Rovigo al n. 148984, codice fiscale n. 06366390588.

2. Modifiche statutarie: la società incorporante riformulerà lo statuto sociale nel testo depositato in atti.

3. Data di decorrenza della fusione: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 ed ai fini tributari le operazioni della società incorporante saranno imputate al bilancio della incorporante dalla data del 1° gennaio 1996.

Roma, 8 luglio 1996

L'amministratore unico: dott. Luca Mazzoni.

C-19564 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Rovigo, viale delle Industrie c.n. 5

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Rovigo al n. 3201

Codice fiscale 00457640308

Pubblicazione per estratto (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) del progetto di fusione, depositato presso la C.C.I.A.A. di Ferrara in data 26 giugno 1996, ricevuta n. 9600003979/CRO0054 tra le sottoindicate società.

1. Società partecipanti:

incorporante: «Società Il Progresso a r.l.», con sede legale in Argenta (FE), frazione San Biagio, via Buriona c.n. 5, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Ferrara al n. 1630, codice fiscale n. 00052550381;

incorporande:

«Società Italiana Costruzioni S.p.a.», con sede in Rovigo, viale delle Industrie c.n. 5, capitale sociale L. 500.000.000, interamente posseduto dalla «Società Il Progresso a r.l.», iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Rovigo al n. 3201, codice fiscale n. 00457640308;

«Immobiliare Nuova Ferrara S.r.l.», con sede in Ferrara, via Marconi c.n. 5, capitale sociale L. 94.000.000, interamente posseduto dalla «Società Il Progresso a r.l.», iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Ferrara al n. 1734, codice fiscale n. 80000630386;

«FIN.A.C. S.r.l.», con sede in Argenta (FE), piazza Mazzini c.n. 5, capitale sociale L. 40.000.000, interamente posseduto dalla «Società Il Progresso a r.l.», iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Ferrara al n. 9953, codice fiscale n. 01004630388;

«CO.O.P. 84 Costruzioni Opere Pubbliche S.r.l.», con sede in Roma, via San Martino della Battaglia n.c. 25, capitale sociale L. 20.000.000, interamente posseduto dalla «Società Il Progresso a r.l.», iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Rovigo al n. 148984, codice fiscale n. 06366390588.

2. Modifiche statutarie: la società incorporante riformulerà lo statuto sociale nel testo depositato in atti.

3. Data di decorrenza della fusione: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 ed ai fini tributari le operazioni della società incorporante saranno imputate al bilancio della incorporante dalla data del 1° gennaio 1996.

Rovigo, 8 luglio 1996

L'amministratore unico: rag. Gianni Cervellati.

C-19565 (A pagamento).

SOCIETÀ IL PROGRESSO a r.l.

Sede in Argenta (FE), frazione S. Biagio, via Buriona c.n. 5

Capitale sociale L. 100.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Ferrara al n. 1630

Codice fiscale 00052550381

Pubblicazione per estratto (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) del progetto di fusione, depositato presso la C.C.I.A.A. di Ferrara in data 26 giugno 1996, ricevuta n. 9600006840/CFE0123 tra le sottoindicate società.

1. Società partecipanti:

incorporante: «Società Il Progresso a r.l.», con sede legale in Argenta (FE), frazione San Biagio, via Buriona c.n. 5, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Ferrara al n. 1630, codice fiscale n. 00052550381;

incorporande:

«Società Italiana Costruzioni S.p.a.», con sede in Rovigo, viale delle Industrie c.n. 5, capitale sociale L. 500.000.000, interamente posseduto dalla «Società Il Progresso a r.l.», iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Rovigo al n. 3201, codice fiscale n. 00457640308;

«Immobiliare Nuova Ferrara S.r.l.», con sede in Ferrara, via Marconi c.n. 5, capitale sociale L. 94.000.000, interamente posseduto dalla «Società Il Progresso a r.l.», iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Ferrara al n. 1734, codice fiscale n. 80000630386;

«FIN.A.C. S.r.l.», con sede in Argenta (FE), piazza Mazzini c.n. 5, capitale sociale L. 40.000.000, interamente posseduto dalla «Società Il Progresso a r.l.», iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Ferrara al n. 9953, codice fiscale n. 01004630388;

«CO.O.P. 84 Costruzioni Opere Pubbliche S.r.l.», con sede in Roma, via San Martino della Battaglia c.n. 25, capitale sociale L. 20.000.000, interamente posseduto dalla «Società Il Progresso a r.l.», iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Rovigo al n. 148984, codice fiscale n. 06366390588.

2. Modifiche statutarie: la società incorporante riformulerà lo statuto sociale nel testo depositato in atti.

3. Data di decorrenza della fusione: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 ed ai fini tributari le operazioni della società incorporante saranno imputate al bilancio della incorporante dalla data del 1° gennaio 1996.

Argenta, 8 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Coatti

C-19566 (A pagamento).

FIN.A.C. - S.r.l.

Sede in Argenta, piazza Mazzini c.n. 1

Capitale sociale L. 40.000.000

Iscritta nel registro delle Imprese di Ferrara al n. 9953

Codice fiscale 01004630388

Pubblicazione per estratto (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) del progetto di fusione, depositato presso la C.C.I.A.A. di Ferrara in data 26 giugno 1996, ricevuta n. 9600006830/CFE0123 tra le sottoindicate società.

1. Società partecipanti:

incorporante: «Società Il Progresso a r.l.», con sede legale in Argenta (FE), frazione San Biagio, via Buriona c.n. 5, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Ferrara al n. 1630, codice fiscale n. 00052550381;

incorporande:

«Società Italiana Costruzioni S.p.a.», con sede in Rovigo, viale delle Industrie c.n. 5, capitale sociale L. 500.000.000, interamente posseduto dalla «Società Il Progresso a r.l.», iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Rovigo al n. 3201, codice fiscale n. 00457640308;

«Immobiliare Nuova Ferrara S.r.l.», con sede in Ferrara, via Marconi c.n. 5, capitale sociale L. 94.000.000, interamente posseduto dalla «Società Il Progresso a r.l.», iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Ferrara al n. 1734, codice fiscale n. 80000630386;

«FIN.A.C. S.r.l.», con sede in Argenta (FE), piazza Mazzini c.n. 5, capitale sociale L. 40.000.000, interamente posseduto dalla «Società Il Progresso a r.l.», iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Ferrara al n. 9953, codice fiscale n. 01004630388;

«CO.O.P. 84 Costruzioni Opere Pubbliche S.r.l.», con sede in Roma, via San Martino della Battaglia c.n. 25, capitale sociale L. 20.000.000, interamente posseduto dalla «Società Il Progresso a r.l.», iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Rovigo al n. 148984, codice fiscale n. 06366390588.

2. Modifiche statutarie: la società incorporante riformulerà lo statuto sociale nel testo depositato in atti.

3. Data di decorrenza della fusione: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 ed ai fini tributari le operazioni della società incorporante saranno imputate al bilancio della incorporante dalla data del 1° gennaio 1996.

Argenta, 8 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renzo Ricci Maccarini

C-19567 (A pagamento).

IMMOBILIARE NUOVA FERRARA - S.r.l.

Sede in Ferrara, via Marconi c.n. 5

Capitale sociale L. 94.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Ferrara al n. 1734

Codice fiscale 80000630386

Pubblicazione per estratto (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) del progetto di fusione, depositato presso la C.C.I.A.A. di Ferrara in data 26 giugno 1996, ricevuta n. 9600006838/CFE0123 tra le sottoindicate società.

1. Società partecipanti:

incorporante: «Società Il Progresso a r.l.», con sede legale in Argenta (FE), frazione San Biagio, via Buriona c.n. 5, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Ferrara al n. 1630, codice fiscale n. 00052550381;

incorporande:

«Società Italiana Costruzioni S.p.a.», con sede in Rovigo, viale delle Industrie n.c. 5, capitale sociale L. 500.000.000, interamente posseduto dalla «Società Il Progresso a r.l.», iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Rovigo al n. 3201, codice fiscale n. 00457640308;

«Immobiliare Nuova Ferrara S.r.l.», con sede in Ferrara, via Marconi c.n. 5, capitale sociale L. 94.000.000, interamente posseduto dalla «Società Il Progresso a r.l.», iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Ferrara al n. 1734, codice fiscale n. 80000630386;

«FIN.A.C. S.r.l.», con sede in Argenta (FE), piazza Mazzini c.n. 5, capitale sociale L. 40.000.000, interamente posseduto dalla «Società Il Progresso a r.l.», iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Ferrara al n. 9953, codice fiscale n. 01004630388;

«CO.O.P. 84 Costruzioni Opere Pubbliche S.r.l.», con sede in Roma, via San Martino della Battaglia c.n. 25, capitale sociale L. 20.000.000, interamente posseduto dalla «Società Il Progresso a r.l.», iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Rovigo al n. 148984, codice fiscale n. 06366390588.

2. Modifiche statutarie: la società incorporante riformulerà lo statuto sociale nel testo depositato in atti.

3. Data di decorrenza della fusione: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 ed ai fini tributari le operazioni della società incorporante saranno imputate al bilancio della incorporante dalla data del 1° gennaio 1996.

Ferrara, 8 luglio 1996

Gli amministratori:

Renzo Ricci Maccarini - Gianni Gualandi

C-19568 (A pagamento).

ZARA ALIMENTARE - S.r.l.**FINPAR - S.p.a.***Estratto del progetto di fusione per incorporazione***1. Società partecipanti alla fusione:**

Società incorporante: Zara Alimentare - S.r.l., avente sede legale in Treviso, via Nino Bixio, 19, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato rappresentato in quote come per legge, iscritta al registro società del Tribunale di Treviso al n. 35524, ed avente codice fiscale 02412100261.

Società incorporanda: Finpar - S.p.a., avente sede legale in Paese (TV), via Roma, 64, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, diviso in numero 200.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta al registro delle società del Tribunale di Treviso al n. 39055, vol. 1926 ed avente codice fiscale 01166330934.

2. Il rapporto di cambio è il seguente: per 10 (dieci) azioni da L. 1.000 nominali cadauna, possedute dagli azionisti della società incorporata sarà attribuita 1 (una) quota di valore nominale di L. 1.000 della società incorporante. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Al fine di consentire i concambi di cui sopra, la società incorporante dovrà aumentare il proprio capitale sociale per un massimo di L. 20.000.000 a assegnare in quote agli azionisti della società incorporanda.

4. Ai sensi degli articoli 2504-bis e 2501-bis Codice civile le quote di nuova emissione avranno godimento dalla data del 1° gennaio 1996 compreso.

5. Secondo quanto previsto dagli articoli 2504-bis Codice civile e 2501-bis n. 6 Codice civile, nonché dall'art. 123 del DPR 917/86, le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a far data dal giorno 1° gennaio 1996 compreso.

6. Non esistono particolari categorie di soci e nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati iscritti ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile nel registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Treviso in data 10 luglio 1996.

Treviso, 10 luglio 1996

p. Finpar - S.p.a.

L'amministratore unico: Mattarollo dott. Stefano

p. Zara Alimentare - S.r.l.

L'amministratore unico: Storaro dott. Massimo

C-19586 (A pagamento).

DORO TV MERCHANDISING - S.r.l.

Roma, via G. Gatti, 8/a

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma 4015/79

C.C.I.A.A. di Roma 448419

Codice fiscale 03693760583

Partita I.V.A. 01228701007

ITB - Italian TV Broadcasting - S.r.l.

Roma, via Mordini, 14

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma 1267/80

C.C.I.A.A. di Roma 454194

Codice fiscale 04645580582

Partita I.V.A. 01284581004

Pubblicazione del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 4 del Codice civile) della ITB - Italian TV Broadcasting S.r.l. per incorporazione nella Doro TV Merchandising S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

Doro TV Merchandising S.r.l., con sede in Roma, via G. Gatti, 8/a, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Roma 4015/79, C.C.I.A.A. di Roma 448419, codice fiscale 03693760583, partita I.V.A. 01228701007 (incorporante);

ITB - Italian TV Broadcasting S.r.l., Roma, via Mordini, 14, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, Tribunale di Roma 1267/80, C.C.I.A.A. di Roma 454194, codice fiscale 04645580582, partita I.V.A. 01284581004 (incorporata).

Atto costitutivo: lo statuto vigente della Doro TV Merchandising S.r.l. che non subisce alcuna modifica.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni: non determinato in quanto la società incorporata all'atto della delibera di fusione sarà totalmente posseduta dalla società incorporante.

Data di decorrenza della fusione: la data dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio 1996.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione: le situazioni patrimoniali sulle base delle quali è stato predisposto il progetto di fusione sono rappresentate dai bilanci approvati al 31 dicembre 1995; le assemblee delle due società saranno chiamate a deliberare la fusione sulla base di situazioni patrimoniali riferite alla data del 31 maggio 1996.

Deposito del progetto di fusione: il deposito è stato effettuato da ambedue le società partecipanti alla fusione in data 27 giugno 1996, presso il registro delle imprese di Roma.

p. Doro TV Merchandising S.r.l.
L'amministratore unico: Orlando Corrani

p. ITB - Italian TV Broadcasting S.r.l.
L'amministratore unico: Paolo Francesco Buccioli

S-17802 (A pagamento).

GF-SISTEMI AVIONICI - S.r.l.

Sede in Milano, via Montefeltro n. 8
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 46769
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02101570485

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci del 28 giugno 1996 di cui all'atto per rogito notaio dott. Italo Tarsia di Milano repertorio n. 381274 omologato il 9 luglio 1996 ed iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Milano l'11 luglio 1996 ha deliberato:

la fusione per incorporazione della società GF-Sistemi Avionici S.r.l. nella «Finmeccanica - Società per azioni», con sede in Roma, piazza Monte Grappa n. 4, capitale sociale L. 1.687.735.608.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Roma al n. 565/32, codice fiscale 00401990585, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995.

la fusione avverrà senza aumento di capitale in quanto la incorporante Finmeccanica possiede direttamente l'intero capitale della incorporanda GF-Sistemi Avionici S.r.l., e pertanto, le relative quote saranno annullate senza sostituzione.

Le operazioni della società incorporanda GF-Sistemi Avionici S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Finmeccanica, anche ai fini delle imposte sui redditi, dalla data del primo giorno dell'esercizio in corso a quello di decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non è previsto alcun trattamento di cui all'art. 2501-bis n. 7 del Codice civile.

p. GF-Sistemi Avionici S.r.l.
Il presidente: ing. Francesco La Via

S-17804 (A pagamento).

VILLA HORTENSIA - S.r.l.

IMMOBILIARE ALESSANDRO PENNATI - S.r.l.

IMPERO - S.r.l.

S.A.C.S. IMMOBILIARE - S.r.l.

Progetto di fusione per unione e costituzione di nuova società denominata Villa Hortensia S.r.l., con sede in Bordighera (Imperia), via XX Settembre n. 35 (deposito estratto progetto di fusione ex art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Villa Hortensia S.r.l., sede sociale in Bordighera (Imperia), via Cesare Augusto n. 2; capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato; società iscritta nel registro delle società tenuto presso il Tribunale di Sanremo al n. 2949 di società e n. 5287 di fascicolo; codice fiscale 90002030089; partita I.V.A. 00691980080; C.C.I.A.A. Imperia 65490/56 (REA);

b) Immobiliare Alessandro Pennati S.r.l., sede sociale in Monza (Milano), via Passerini n. 6; capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato; società iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Monza al registro società n. 19912; codice fiscale n. 03575690155; partita I.V.A. n. 00757210968; C.C.I.A.A. Milano n. 433196 (REA);

c) Impero S.r.l.; sede sociale in Vallecrosia (Imperia), via Colonnello Aprosio n. 108; capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato; società iscritta presso il Tribunale di Sanremo al n. 3337 di società, fascicolo 5682; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00345470082; C.C.I.A.A. di Imperia al n. 71367 (REA);

d) S.A.C.S. Immobiliare S.r.l.; sede sociale in Sanremo, piazza Eroi Sanremesi n. 26; capitale sociale L. 199.000.000 (centonovantamila) interamente versati; società iscritta nel registro delle società del Tribunale di Sanremo al n. 3819 di società e n. 3173 di fascicolo; codice fiscale e partita I.V.A. 00809370083; C.C.I.A.A. di Imperia n. 74674.

2. Statuto della nuova società risultante dalla fusione: a seguito dell'operazione di fusione si costituirà la società Villa Hortensia S.r.l., con sede in Bordighera, via XX Settembre n. 35.

3. Rapporto di cambio:

società Villa Hortensia S.r.l., i soci della società in oggetto riceveranno n. 2,75575 quote della costituenda società Villa Hortensia S.r.l. ogni n. 1 quota posseduta del valore nominale di L. 1.000;

società Immobiliare Alessandro Pennati S.r.l., i soci della società in oggetto riceveranno n. 5,57235 quote della costituenda società Villa Hortensia S.r.l. ogni n. 1 quota posseduta del valore nominale di L. 1.000;

società Impero S.r.l., i soci della società in oggetto riceveranno n. 2,41385 quote della costituenda società Villa Hortensia S.r.l. ogni n. 1 quota posseduta del valore nominale di L. 1.000;

società S.A.C.S. Immobiliare S.r.l., i soci della società in oggetto riceveranno n. 0,221904 quote della costituenda società Villa Hortensia S.r.l. ogni n. 1 quota posseduta del valore nominale di L. 1.000.

I versamenti a titolo di conguaglio sono pari rispettivamente a:

L. 2.499,046 arrotondato a L. 2.500 ai soci della società Villa Hortensia S.r.l.;

L. 8.746,661 arrotondato a L. 8.750 ai soci della società Immobiliare Pennati S.r.l.;

L. 6.247,615 arrotondato a L. 6.250 ai soci della società S.A.C.S. S.r.l.;

L. 7.497,138 arrotondato a L. 7.500 ai soci della società Impero S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società risultante dalla fusione: i soci delle società partecipanti alla fusione dovranno presentare apposita domanda presso la sede della società risultante dalla fusione, in relazione al rapporto di cambio di cui all'art. 3, al fine di permettere agli amministratori la regolare trascrizione sul libro soci.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: le quote in oggetto avranno godimento dal giorno di stipula dell'atto di fusione.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, alla data di stipula dell'atto di fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

Tutte le quote delle società partecipanti alla fusione hanno le medesime prerogative per essere convertite in quote della costituenda società Villa Hortensia S.r.l.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di cui sopra è stato depositato:

a) presso il registro delle imprese del Tribunale di Sanremo, tenuto dalla Camera di commercio di Imperia in data 28 giugno 1996, rispettivamente ai numeri:

n. 9600003242/CIM0037, per la società Villa Hortensia S.r.l.;

n. 9600003245/CIM0037, per la società Impero S.r.l.;

n. 9600003243/CIM0037, per la società S.A.C.S. Immobiliare S.r.l.;

b) presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano, tenuto dalla Camera di commercio di Milano, in data 28 giugno 1996, al n. 9600118338/CMII1517, per la società Immobiliare Alessandro Pennati S.r.l.

Sanremo/Monza, 25 giugno 1996

Alessandro Pennati.

S-17806 (A pagamento).

SAAR - S.p.a.

C.I.C.E. - S.p.a.

Consorzio Italiano per il Commercio Estero

Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto ricevuto dal notaio Rosa Voiello di Genova il 6 giugno 1996, registrato a Genova il 21 giugno 1996 al n. 7079, è stata fatta la fusione per incorporazione della «SAAR S.p.a.», con sede in Genova, via Rivarolo, 2/A, col capitale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 34162, codice fiscale 01076020104 nella «C.I.C.E. - Consorzio Italiano per il Commercio Estero Società per azioni» o per brevità «C.I.C.E. Società per azioni», con sede in Genova, via Rivarolo, 2/A, col capitale di L. 1.330.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 31099, codice fiscale 00606500106.

Il «C.I.C.E. - Consorzio Italiano per il Commercio Estero Società per azioni», o per brevità «C.I.C.E. Società per azioni», era titolare di tutte le n. 100.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna costituenti l'intero capitale sociale della «SAAR S.p.a.» e pertanto in relazione alla fusione in oggetto non doveva né è stato effettuato alcun

conambio e quindi alcun aumento di capitale della società incorporante e, come effetto della fusione, le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata sono rimaste annullate come previsto anche nelle deliberazioni assembleari che hanno deliberato la fusione.

La fusione è stata effettuata con effetto:

ai fini e per gli effetti di cui al punto 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile (data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante) nonché ai fini e per gli effetti dell'art. 123, comma 7, del decreto Presidenziale 22 dicembre 1986, n. 917, dal primo giorno dell'anno nel corso del quale avrà efficacia il presente atto di fusione e cioè dal 1° gennaio 1996;

agli altri fini ed effetti secondo i termini di legge (ovvero quanto è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile come qui oltre indicato).

Non è previsto trattamento riservato a particolari categorie di soci e non esistono possessori di titoli diversi delle azioni rappresentanti il capitale sociale e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Genova per la «SAAR S.p.a.» il 27 giugno 1996 n. 14776 d'ordine e per il «C.I.C.E. - Consorzio Italiano per il Commercio Estero Società per azioni» o per brevità «C.I.C.E. Società per azioni» il 28 giugno 1996 n. 15023 d'ordine.

p. C.I.C.E. - Consorzio Italiano per il Commercio Estero
Società per azioni

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alfredo Campanini Bonomi

S-17808 (A pagamento).

EUREG - S.r.l.

EUROREGALO DI SABATUCCI CLAUDIO & C. - S.r.l.

Con atto del notaio Silvestra Giordano Cemmi di Roma del 1° luglio 1996 repertorio 24608 registrato il 2 luglio 1996 le società «Eureg S.r.l.» con sede in Roma, via F. Grimaldi n. 31/33 e «Euroregalo di Sabbatucci Claudio & C. S.r.l.» con sede in Roma, via L. Bufalini numeri 3, 3A, 5, 5A si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle situazioni patrimoniali rispettive al 30 novembre 1995, con effetto dalla data di esecuzione della formalità prevista dall'art. 2504-bis del Codice civile, mentre le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1996.

Possedendo la società incorporante la totalità del capitale sociale della incorporanda, non si procedeva da parte della incorporante stessa ad aumento di capitale e l'intero capitale della incorporata veniva contestualmente annullato.

In relazione ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto suddetto è stato depositato presso l'ufficio imprese, Tribunale di Roma in data 10 luglio 1996 per la Eureg S.r.l. al n. 2089/91 e per la Euroregalo di Sabbatucci Claudio & C. S.r.l. al n. 6133/93 registro società.

Silvestra Giordano Cemmi, notaio.

S-17811 (A pagamento).

LUIGI BACCHI - S.p.a.**SPECIAL DIESEL - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Luigi Bacchi S.p.a., con sede in Perugia, Ponte San Giovanni, via della Valtiera, 79 (registro imprese C.C.I.A.A. di Perugia n. 5543);

b) società incorporanda: Special Diesel S.r.l., con sede in Perugia, S.S. Trasimeno Ovest, 116a (registro imprese C.C.I.A.A. di Perugia n. 13958) interamente posseduta dalla incorporante.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1996.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote: nessuno, perché non ricorrono tali situazioni.

4. Vantaggi particolari eventualmente proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Perugia l'11 luglio 1996 al n. 9600010778 per la Luigi Bacchi S.p.a. e l'11 luglio 1996 al n. 9600010779 per la Special Diesel S.p.a.

p. Luigi Bacchi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Bacchi

p. Special Diesel S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Bacchi

S-17818 (A pagamento).

ITIB MACHINERY - S.p.a.

Sede in Paderno Franciacorta, via Romiglia n. 9
Capitale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta presso il n. 36298 reg. imp. di Brescia

Estratto atto di fusione

Con atto del 24 giugno 1996 n. 46858/14112 di repertorio notaio Alberto Broli di Brescia, la società «Itib Machinery S.p.a.» ha incorporato per fusione senza concambio in quanto tutte le quote della incorporata «Clever S.r.l.» con sede in Paderno Franciacorta via Romiglia n. 9, erano possedute dall'incorporante.

Ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 Codice civile le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

Non si verificano ipotesi previste dai numeri 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Brescia in data 3 luglio 1996.

Dott. Alberto Broli, notaio.

S-17823 (A pagamento).

I.T.I.B. - S.p.a.

Sede in Paderno Franciacorta, via Romiglia n. 9
Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso al n. 3352 reg. imp. di Brescia

Estratto atto di fusione

Con atto del 24 giugno 1996 n. 46857/14111 di repertorio notaio Alberto Broli di Brescia, la società «I.T.I.B. S.p.a.» ha incorporato per fusione senza concambio in quanto tutte le quote della incorporata «Variatplast S.r.l.» con sede in Paderno Franciacorta via Romiglia n. 9, erano possedute dall'incorporante.

Ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 Codice civile le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

Non si verificano ipotesi previste dai numeri 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Brescia in data 3 luglio 1996.

Dott. Alberto Broli, notaio.

S-17824 (A pagamento).

DEBRA - S.p.a.

Sede in Paderno Franciacorta, via Trento n. 34
Capitale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 265009/1996 reg. imp. di Brescia

Estratto atto di fusione

Con atto del 24 giugno 1996 n. 46856/14110 di repertorio notaio Alberto Broli di Brescia, la società «Debra S.p.a.» ha incorporato per fusione senza concambio in quanto tutte le quote delle incorporate «Uprom S.r.l.» con sede in Paderno Franciacorta via Trento n. 44, «Sirio S.r.l.» con sede in Paderno Franciacorta, via Trento n. 44 e «Intex S.r.l.» con sede in Paderno Franciacorta, via Trento n. 44, erano possedute dall'incorporante.

Ai sensi dell'articolo 2501-bis n. 6 Codice civile le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

Non si verificano ipotesi previste dai numeri 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Brescia in data 3 luglio 1996.

Dott. Alberto Broli, notaio.

S-17825 (A pagamento).

COGEI - S.r.l.**GARIGLIANO COSTRUZIONI - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Società incorporante: Cogei S.r.l. sede in Roma - piazza dei Re di Roma n. 3, codice fiscale 00343100608, capitale sociale L. 90.000.000, interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 2421/92; per effetto della fusione trasferisce la sede sociale in Cassino al Corso della Repubblica n. 5.

Società incorporata: Garigliano Costruzioni S.r.l. sede in Cassino, via B. Croce n. 3, codice fiscale 81000610600, capitale sociale L. 170.000.000, interamente versato, iscritta al Tribunale di Cassino al n. 422/74.

Incorporazione di società interamente posseduta: non è stato determinato, pertanto, rapporto di cambio; non sono state assegnate quote; non si determina nuova partecipazione agli utili.

È stata prevista l'imputazione delle operazioni delle società partecipanti al bilancio della società incorporante con effetto retroattivo.

Non sussistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti particolari trattamenti agli amministratori.

Si comunica l'avvenuta iscrizione delle delibere di fusione nel registro delle imprese.

Cassino, 9 luglio 1996

p. Cogei - S.r.l.:
dott. ing. Franco Di Meo

p. Garigliano Costruzioni - S.r.l.:
dott. ing. Franco Di Meo

S-17828 (A pagamento).

S.I.T.E. - Società Impianti Telefonici ed Elettrici - S.p.a.

IMPREGELA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Impregela S.r.l. nella società S.I.T.E. Società Impianti Telefonici ed Elettrici S.p.a.

Società incorporante S.I.T.E. Società Impianti Telefonici ed Elettrici S.p.a. con sede in Bologna via del Tuscolano 15, capitale sociale L. 38.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Bologna al n. 8862.

Società incorporanda Impregela S.r.l. con sede in Bologna via del Tuscolano 15 - Capitale sociale L. 145.000.000, iscritta presso il Registro Imprese di Bologna al n. 217534/96.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda.

Le quote parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1996.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1996.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società S.I.T.E. Società Impianti Telefonici ed Elettrici S.p.a. ha iscritto il progetto di fusione presso il registro imprese di Bologna in data 3 luglio 1996.

La società Impregela S.r.l. ha iscritto il progetto di fusione presso il registro imprese di Bologna in data 3 luglio 1996.

p. S.I.T.E. - S.p.a.: avv. Stefano Borghi

p. Impregela - S.r.l.: dott. Eugenio Errigo

S-17830 (A pagamento).

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DI PRATO
Società Cooperativa a responsabilità limitata

CONSORZIO GARANZIA COLLETTIVA
FIDI PRATOFIDI

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Estratto progetto di fusione

Estratto di progetto di fusione tra la Cooperativa Artigiana di Garanzia di Prato S.c.r.l., con sede in Prato via Dino Saccetti, 19/21 (incorporante), codice fiscale 84005650480 e il Consorzio Garanzia Collettiva Fidi Prato S.c.r.l., con sede in Prato viale Montegrappa, 138 (incorporanda), codice fiscale 92001710489 mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base del bilancio al 31 dicembre 1995 ed assunzione dei soci della seconda da parte della prima come nuovi soci, sulla base del rapporto di concambio di uno a uno.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1997, gli altri effetti, come per legge, dalla data di deposito presso il registro delle imprese dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci, non è previsto nessun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'incorporante modificherà la propria ragione sociale in «Artigian-credito di Prato S.c.r.l.».

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Prato, a cura dell'incorporante e della incorporata.

p. Cooperativa Artigiana di Garanzia di Prato - S.c.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lascialfari Lido

S-17833 (A pagamento).

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DI PRATO
Società Cooperativa a responsabilità limitata

CONSORZIO GARANZIA COLLETTIVA
FIDI PRATOFIDI

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Estratto progetto di fusione

Estratto di progetto di fusione tra la Cooperativa Artigiana di Garanzia di Prato S.c.r.l., con sede in Prato, via Dino Saccetti, 19/21 (incorporante), codice fiscale 84005650480 e il Consorzio Garanzia Collettiva Fidi Prato S.c.r.l., con sede in Prato, via Montegrappa, 138 (incorporanda), codice fiscale 92001710489 mediante incorporazione della seconda da parte della prima come nuovi soci, sulla base del rapporto di concambio di uno a uno.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1997, gli altri effetti, come per legge, dalla data di deposito presso il registro delle imprese dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci, non è previsto nessun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'incorporante modificherà la propria ragione sociale in «Artigian-credito di Prato S.c.r.l.».

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Prato, a cura dell'incorporante e della incorporata.

P. Consorzio Garanzia Collettiva Fidi Prato S.c.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Ghioldi

S-17834 (A pagamento).

CERAMICA SAN SALVATORE - S.p.a.

Sede in Salvaterra di Casalgrande (Reggio Emilia)
via Reverberi n. 14

Capitale sociale L. 2.756.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. imprese di Reggio Emilia al n. 10086

Codice fiscale e partita IVA 00929600351

Pubblicazione del progetto di fusione per incorporazione

Gli amministratori delle tre società partecipanti alla fusione per incorporazione, a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, si pregiano di rendere noto il progetto di fusione, deliberato dagli organi amministrativi delle tre società e depositato a norma di legge.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Salvaterra Mobiliare S.r.l., sede legale: Casalgrande (Reggio Emilia), via Reverberi n. 14, frazione Salvaterra, capitale sociale L. 2.100.000.000, iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 3911 società, codice fiscale: 00146100359 società finanziaria di partecipazione;

b) società incorporanda: Ceramica San Salvatore S.p.a., sede legale: Casalgrande (Reggio Emilia), via Reverberi n. 14, frazione Salvaterra, capitale sociale L. 2.756.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 2.756.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 10086 società, codice fiscale: 00929600351 avente per oggetto la produzione di piastrelle ceramiche;

c) società incorporanda: Dryton S.p.a., sede legale: Casalgrande (Reggio Emilia), via XXV Aprile n. 12, frazione Salvaterra, iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 3871, codice fiscale: 00133600353 capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 30.000 azioni del valore nominale di L. 100.000 cadauna, avente per oggetto la produzione di piastrelle ceramiche.

2. Statuto della società incorporante: a seguito della fusione, la Salvaterra Mobiliare S.r.l., che si trasformerà in società per azioni, assumerà la denominazione sociale: Ceramiche San Salvatore Dryton S.p.a., assumendo contemporaneamente un nuovo testo di statuto consono alla forma di società per azioni ed avrà un capitale sociale di L. 2.171.019.000, aumentato per effetto del concambio.

3. Rapporto di concambio: n. 27 azioni da L. 1.000 cadauna della Ceramiche San Salvatore Dryton S.p.a. per ogni 50 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna della Ceramica San Salvatore S.p.a. n. 95 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna della Ceramiche San Salvatore Dryton S.p.a. per ogni 3 azioni del valore nominale di L. 100.000 della società incorporanda Dryton S.p.a.

Sussistono le premesse per un conguaglio in denaro ai soci delle due società incorporande nei limiti posti dall'art. 2501-bis, comma 2, del Codice civile per le residuali azioni che non potranno essere convertite in azioni della incorporante per effetto del concambio.

La quota di capitale sociale della incorporante attualmente posseduta dalla Ceramica San Salvatore S.p.a. non verrà annullata per effetto della fusione, per cui la incorporante manterrà per effetto della fusione, azioni proprie nei limiti di cui all'art. 2357 del Codice civile e precisamente n. 164.696 azioni, attualmente detenute dalla controllata Ceramica San Salvatore S.p.a.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della incorporante: i soci delle due società incorporande dovranno sostituire a fusione avvenuta, le proprie azioni con azioni di nuova emissione della incorporante, in base al rapporto di concambio di cui al punto 3, a far data dal giorno dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione per un periodo di giorni 30, sottoscrivendo apposita domanda alla incorporante; all'atto del ritiro dei nuovi certificati azionari, verranno pure liquidati gli eventuali conguagli in denaro spettanti come da progetto di fusione e relazione degli amministratori.

5. Le azioni di nuova emissione avranno godimento dal 1° gennaio 1996.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1996.

7. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci, né ai possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie della incorporante.

8. Non esistono vantaggi particolari in detta fusione eventualmente proposti a favore degli amministratori di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa che il progetto di fusione è stato depositato al registro imprese di Reggio Emilia in data 26 giugno 1996 protocollo 96000 11466/CRE 1113 per la società incorporante, in data 26 giugno 1996 protocollo 96000 11472/CRE 1113 per la società Ceramica San Salvatore S.p.a. in data 26 giugno 1996 protocollo 96000 11471/CRE 1113 per la società Dryton S.p.a.

Casalgrande, 9 luglio 1996

p. Salvaterra Mobiliare S.r.l.
(società incorporante)

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tondelli Fabio

p. Ceramica San Salvatore S.p.a.
(società incorporanda)

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vaccari Renzo

p. Dryton S.p.a.
(società incorporanda)

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Manzini Marco

S-17851 (A pagamento).

DRYTON - S.p.a.

Sede in Salvaterra di Casalgrande (Reggio Emilia)
via XXV Aprile n. 12

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. imprese di Reggio Emilia al n. 3871

Codice fiscale e partita IVA 00133600353

Pubblicazione del progetto di fusione per incorporazione

Gli amministratori delle tre società partecipanti alla fusione per incorporazione, a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, si pregiano di rendere noto il progetto di fusione, deliberato dagli organi amministrativi delle tre società e depositato a norma di legge.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Salvaterra Mobiliare S.r.l., sede legale: Casalgrande (Reggio Emilia), via Reverberi n. 14, frazione Salvaterra, capitale sociale L. 2.100.000.000, iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 3911 società, codice fiscale: 00146100359 società finanziaria di partecipazione;

b) società incorporanda: Ceramica San Salvatore S.p.a., sede legale: Casalgrande (Reggio Emilia), via Reverberi n. 14, frazione Salvaterra, capitale sociale L. 2.756.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 2.756.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 10086 società, codice fiscale: 00929600351 avente per oggetto la produzione di piastrelle ceramiche;

c) società incorporanda: Dryton S.p.a., sede legale: Casalgrande (Reggio Emilia), via XXV Aprile n. 12, frazione Salvaterra, iscritta al

registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 3871, codice fiscale: 00133600353 capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 30.000 azioni del valore nominale di L. 100.000 cadauna, avente per oggetto la produzione di piastrelle ceramiche.

2. Statuto della società incorporante: a seguito della fusione, la Salvaterra Mobiliare S.r.l., che si trasformerà in società per azioni, assumerà la denominazione sociale: Ceramiche San Salvatore Dryton S.p.a., assumendo contemporaneamente un nuovo testo di statuto consono alla forma di società per azioni ed avrà un capitale sociale di L. 2.171.019.000, aumentato per effetto del concambio.

3. Rapporto di concambio: n. 27 azioni da L. 1.000 cadauna della Ceramiche San Salvatore Dryton S.p.a. per ogni 50 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna della Ceramica San Salvatore S.p.a. n. 95 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna della Ceramiche San Salvatore Dryton S.p.a. per ogni 3 azioni del valore nominale di L. 100.000 della società incorporanda Dryton S.p.a.

Sussistono le premesse per un conguaglio in denaro ai soci delle due società incorporande nei limiti posti dall'art. 2501-bis, comma 2, del Codice civile per le residuali azioni che non potranno essere convertite in azioni della incorporante per effetto del concambio.

La quota di capitale sociale della incorporante attualmente posseduta dalla Ceramica San Salvatore S.p.a. non verrà annullata per effetto della fusione, per cui la incorporante manterrà per effetto della fusione, azioni proprie nei limiti di cui all'art. 2357 del Codice civile e precisamente n. 164.696 azioni, attualmente detenute dalla controllata Ceramica San Salvatore S.p.a.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della incorporante: i soci delle due società incorporande dovranno sostituire a fusione avvenuta, le proprie azioni con azioni di nuova emissione della incorporante, in base al rapporto di concambio di cui al punto 3, a far data dal giorno dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione per un periodo di giorni 30, sottoscrivendo apposita domanda alla incorporante; all'atto del ritiro dei nuovi certificati azionari, verranno pure liquidati gli eventuali conguagli in denaro spettanti come da progetto di fusione e relazione degli amministratori.

5. Le azioni di nuova emissione avranno godimento dal 1° gennaio 1996.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1996.

7. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci, né ai possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie della incorporante.

8. Non esistono vantaggi particolari in detta fusione eventualmente proposti a favore degli amministratori di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa che il progetto di fusione è stato depositato al registro imprese di Reggio Emilia in data 26 giugno 1996 protocollo 96000 11466/CRE 1113 per la società incorporante, in data 26 giugno 1996 protocollo 96000 11472/CRE 1113 per la società Ceramica San Salvatore S.p.a. in data 26 giugno 1996 protocollo 96000 11471/CRE 1113 per la società Dryton S.p.a.

Casalgrande, 9 luglio 1996

p. Salvaterra Mobiliare S.r.l.
(società incorporante)

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tondelli Fabio

p. Ceramica San Salvatore S.p.a.
(società incorporanda)

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vaccari Renzo

p. Dryton S.p.a.
(società incorporanda)

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Manzini Marco

S-17853 (A pagamento).

SALVATERRA MOBILIARE - S.r.l.

Sede legale Casalgrande (Reggio Emilia), via Reverberi n. 14

Capitale sociale L. 2.100.000.000

Iscritta al reg. imprese di Reggio Emilia al n. 3911

Codice fiscale 00146100359

Pubblicazione del progetto di fusione per incorporazione

Gli amministratori delle tre società partecipanti alla fusione per incorporazione, a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, si pregiano di rendere noto il progetto di fusione, deliberato dagli organi amministrativi delle tre società e depositato a norma di legge.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Salvaterra Mobiliare S.r.l., sede legale: Casalgrande (Reggio Emilia), via Reverberi n. 14, frazione Salvaterra, capitale sociale L. 2.100.000.000, iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 3911 società, codice fiscale: 00146100359 società finanziaria di partecipazione;

b) società incorporanda: Ceramica San Salvatore S.p.a., sede legale: Casalgrande (Reggio Emilia), via Reverberi n. 14, frazione Salvaterra, capitale sociale L. 2.756.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 2.756.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 10086 società, codice fiscale: 00929600351 avente per oggetto la produzione di piastrelle ceramiche;

c) società incorporanda: Dryton S.p.a., sede legale: Casalgrande (Reggio Emilia), via XXV Aprile n. 12, frazione Salvaterra, iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 3871, codice fiscale: 00133600353 capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 30.000 azioni del valore nominale di L. 100.000 cadauna, avente per oggetto la produzione di piastrelle ceramiche.

2. Statuto della società incorporante: a seguito della fusione, la Salvaterra Mobiliare S.r.l., che si trasformerà in società per azioni, assumerà la denominazione sociale: Ceramiche San Salvatore Dryton S.p.a., assumendo contemporaneamente un nuovo testo di statuto consono alla forma di società per azioni ed avrà un capitale sociale di L. 2.171.019.000, aumentato per effetto del concambio.

3. Rapporto di concambio: n. 27 azioni da L. 1.000 cadauna della Ceramiche San Salvatore Dryton S.p.a. per ogni 50 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna della Ceramica San Salvatore S.p.a. n. 95 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna della Ceramiche San Salvatore Dryton S.p.a. per ogni 3 azioni del valore nominale di L. 100.000 della società incorporanda Dryton S.p.a.

Sussistono le premesse per un conguaglio in denaro ai soci delle due società incorporande nei limiti posti dall'art. 2501-bis, comma 2, del Codice civile per le residuali azioni che non potranno essere convertite in azioni della incorporante per effetto del concambio.

La quota di capitale sociale della incorporante attualmente posseduta dalla Ceramica San Salvatore S.p.a. non verrà annullata per effetto della fusione, per cui la incorporante manterrà per effetto della fusione, azioni proprie nei limiti di cui all'art. 2357 del Codice civile e precisamente n. 164.696 azioni, attualmente detenute dalla controllata Ceramica San Salvatore S.p.a.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della incorporante: i soci delle due società incorporande dovranno sostituire a fusione avvenuta, le proprie azioni con azioni di nuova emissione della incorporante, in base al rapporto di concambio di cui al punto 3, a far data dal giorno dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione per un periodo di giorni 30, sottoscrivendo apposita domanda alla incorporante; all'atto del ritiro dei nuovi certificati azionari, verranno pure liquidati gli eventuali conguagli in denaro spettanti come da progetto di fusione e relazione degli amministratori.

5. Le azioni di nuova emissione avranno godimento dal 1° gennaio 1996.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1996.

7. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci, né ai possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie della incorporante.

8. Non esistono vantaggi particolari in detta fusione eventualmente proposti a favore degli amministratori di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa che il progetto di fusione è stato depositato al registro imprese di Reggio Emilia in data 26 giugno 1996 protocollo 96000 11466/CRE 1113 per la società incorporante, in data 26 giugno 1996 protocollo 96000 11472/CRE 1113 per la società Ceramica San Salvatore S.p.a. in data 26 giugno 1996 protocollo 96000 11471/CRE 1113 per la società Dryton S.p.a.

Casalgrande, 9 luglio 1996

p. Salvaterra Mobiliare S.r.l.
(società incorporante)

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tondelli Fabio

p. Ceramica San Salvatore S.p.a.
(società incorporanda)

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vaccari Renzo

p. Dryton S.p.a.
(società incorporanda)

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Manzini Marco

S-17854 (A pagamento).

CERAMICHE RIUNITE SASSOLNOVA E SASSOL-ART - S.r.l.

Sede legale Casalgrande (Reggio Emilia), via Canale n. 200

Capitale sociale L. 3.058.272.000

Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia
al n. 3807 registro società

Codice fiscale 00144170354

Pubblicazione del progetto di fusione per incorporazione

Gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, si pregiano di rendere noto il progetto di fusione già deliberato dagli organi competenti e depositato a norma di legge.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporanda: Società Partecipazioni Industriali S.r.l., sede in Modena, via Emilia Est n. 18/2, capitale sociale L. 2.050.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 42133 registro società, codice fiscale: 10491760152, società avente per oggetto la detenzione di partecipazione in aziende di produzione ceramica;

b) società incorporante: Ceramiche Riunite Sassolnova e Sassol-Art S.r.l., con sede in Casalgrande (Reggio Emilia), via Canale n. 200, capitale sociale L. 3.058.272.000, codice fiscale: 00144170354, iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 3807 registro società, avente per oggetto la produzione di piastrelle ceramiche per l'edilizia.

Al momento della stipula della delibera di fusione Ceramiche Riunite Sassolnova e Sassol-Art detiene l'intero capitale sociale della incorporanda Società Partecipazioni Industriali S.r.l.

3. Non esiste il rapporto di cambio delle quote, trattandosi di incorporazione di società il cui capitale sociale è totalmente detenuto dalla società incorporante.

4. Non si fa luogo alla indicazione delle modalità di assegnazione delle quote della società, trattandosi di incorporazione di società già totalmente detenuta.

5. Non si fa luogo ad indicazione di data dalla quale le quote partecipano agli utili, trattandosi di incorporazione di società già totalmente detenuta da Ceramiche Riunite Sassolnova e Sassol-Art S.r.l. e quindi senza emissione di nuove quote.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1996.

7. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci, né ai possessori di titoli diversi dalle quote di Ceramiche Riunite Sassolnova e Sassol-Art S.r.l. o quote di Società Partecipazioni Industriali S.r.l.

8. Non esistono vantaggi particolari in detta fusione eventualmente proposti a favore degli amministratori di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa che il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Reggio Emilia in data 26 giugno 1996 protocollo 9600011475/CRE1113 per la società incorporante Ceramiche Riunite Sassolnova e Sassol-Art S.r.l. ed in data 28 giugno 1996 al registro delle imprese di Modena protocollo 9600019933/CM00105 per la società incorporanda Società Partecipazioni Industriali S.r.l.

p. Ceramiche Riunite Sassolnova e Sassol-Art S.r.l.
L'amministratore unico: Tondelli Fabio

p. Società Partecipazioni Industriali S.r.l.
L'amministratore unico: Marani Albertina

S-17855 (A pagamento).

SOCIETÀ PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.r.l.

(a socio unico)

Sede: Modena, via Emilia Est n. 18/2

Capitale sociale L. 2.050.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Modena
al n. 42133 registro società

Codice fiscale: 10491760152

Pubblicazione del progetto di fusione per incorporazione

Gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, si pregiano di rendere noto il progetto di fusione già deliberato dagli organi competenti e depositato a norma di legge.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporanda: Società Partecipazioni Industriali S.r.l., sede in Modena, via Emilia Est n. 18/2, capitale sociale L. 2.050.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 42133 registro società, codice fiscale: 10491760152, società avente per oggetto la detenzione di partecipazione in aziende di produzione ceramica;

b) società incorporante: Ceramiche Riunite Sassolnova e Sassol-Art S.r.l., con sede in Casalgrande (Reggio Emilia), via Canale n. 200, capitale sociale L. 3.058.272.000, codice fiscale: 00144170354, iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 3807 registro società, avente per oggetto la produzione di piastrelle ceramiche per l'edilizia.

Al momento della stipula della delibera di fusione Ceramiche Riunite Sassolnova e Sassol-Art detiene l'intero capitale sociale della incorporanda Società Partecipazioni Industriali S.r.l.

3. Non esiste il rapporto di cambio delle quote, trattandosi di incorporazione di società il cui capitale sociale è totalmente detenuto dalla società incorporante.

4. Non si fa luogo alla indicazione delle modalità di assegnazione delle quote della società, trattandosi di incorporazione di società già totalmente detenuta.

5. Non si fa luogo ad indicazione di data dalla quale le quote partecipano agli utili, trattandosi di incorporazione di società già totalmente detenuta da Ceramiche Riunite Sassolnova e Sassol-Art S.r.l. e quindi senza emissione di nuove quote.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1996.

7. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci, né ai possessori di titoli diversi dalle quote di Ceramiche Riunite Sassolnova e Sassol-Art S.r.l. o quote di Società Partecipazioni Industriali S.r.l.

8. Non esistono vantaggi particolari in detta fusione eventualmente proposti a favore degli amministratori di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa che il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Reggio Emilia in data 26 giugno 1996 protocollo 9600011475/CRE1113 per la società incorporante Ceramiche Riunite Sassolnova e Sassol-Art S.r.l. ed in data 28 giugno 1996 al registro delle imprese di Modena protocollo 9600019933/CM00105 per la società incorporanda Società Partecipazioni Industriali S.r.l.

p. Ceramiche Riunite Sassolnova e Sassol-Art S.r.l.
L'amministratore unico: Tondelli Fabio

p. Società Partecipazioni Industriali S.r.l.
L'amministratore unico: Marani Albertina

S-17856 (A pagamento).

STEMATIC - S.r.l.

Sede in Grezzana (VR), via Tavigliana n. 1/A
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verona
al n. 27549 registro società
Codice fiscale e partita IVA n. 02070610239

Pubblicazione del progetto di fusione per incorporazione

Gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, si pregiano di rendere noto il progetto di fusione già deliberato dagli organi competenti e depositato a norma di legge.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporanda: Stematic S.r.l. con sede in Grezzana (VR), via Tavigliana n. 1/A, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 27549 registro società, codice fiscale e partita IVA n. 02070610239, società avente per oggetto la distribuzione mediante distributori automatici di bevande calde e fredde di cibi cotti preconfezionati.

b) società incorporante: Automatic Dorando S.r.l. con sede in Cà di David (VR), via Rodigina n. 90/a, codice fiscale n. 00368960233, partita IVA n. 02192880231, capitale sociale L. 150.000.000, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Verona al n. 29498 registro società, avente per oggetto la distribuzione a mezzo di apparecchi automatici di bevande calde e fredde e di alimenti in genere.

Al momento della redazione del Progetto di fusione Automatic Dorando S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della incorporanda Stematic S.r.l.

3. Non esiste il rapporto di cambio delle quote trattandosi di incorporazione di società il cui capitale sociale è totalmente detenuto dalla società incorporante.

4. Non si fa luogo alla indicazione delle modalità di assegnazione delle quote della società, trattandosi di incorporazione di società già totalmente detenuta.

5. Non si fa luogo ad indicazione di data dalla quale le quote partecipano agli utili, trattandosi di incorporazione di società già totalmente detenuta da Automatic Dorando S.r.l. e quindi senza emissione di nuove quote.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1996.

7. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci, né ai possessori di titoli diversi dalle quote di Automatic Dorando S.r.l. o quote di Stematic S.r.l.

8. Non esistono vantaggi particolari in detta fusione eventualmente proposti a favore degli amministratori di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa che il Progetto di Fusione è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Verona in data 24 giugno 1996 protocollo n. 9600019394/CVR0318 per la società incorporante Automatic Dorando S.r.l. ed in data 24 giugno 1996 al registro delle imprese di Verona protocollo n. 9600019384/CVR0318 per la società incorporanda Stematic S.r.l.

Verona, 9 luglio 1996

p. Automatic Dorando S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nadalini Roberto

p. Stematic S.r.l.
L'amministratore unico: Zambonin Luigi

S-17857 (A pagamento).

AUTOMATIC DORANDO - S.r.l.

Sede in Cà Di David (VR), via Rodigina n. 90/a
Capitale sociale L. 150.000.000
Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Verona al n. 29498
registro società
Codice fiscale n. 00368960233
Partita IVA n. 02192880231

Pubblicazione del progetto di fusione per incorporazione

Gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, si pregiano di rendere noto il progetto di fusione già deliberato dagli organi competenti e depositato a norma di legge.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporanda: Stematic S.r.l. con sede in Grezzana (VR), via Tavigliana n. 1/A, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 27549 registro società, codice fiscale e partita IVA n. 02070610239, società avente per oggetto la distribuzione mediante distributori automatici di bevande calde e fredde di cibi cotti preconfezionati.

b) società incorporante: Automatic Dorando S.r.l. con sede in Cà di David (VR), via Rodigina n. 90/a, codice fiscale n. 00368960233, partita IVA n. 02192880231, capitale sociale L. 150.000.000, iscritta al

registro delle imprese del Tribunale di Verona al n. 29498 registro società, avente per oggetto la distribuzione a mezzo di apparecchi automatici di bevande calde e fredde e di alimenti in genere.

Al momento della redazione del Progetto di fusione Automatic Dorando S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della cingorporanda Stematic S.r.l.

3. Non esiste il rapporto di cambio delle quote trattandosi di incorporazione di società il cui capitale sociale è totalmente detenuto dalla società incorporante.

4. Non si fa luogo alla indicazione delle modalità di assegnazione delle quote della società, trattandosi di incorporazione di società già totalmente detenuta.

5. Non si fa luogo ad indicazione di data dalla quale le quote partecipano agli utili, trattandosi di incorporazione di società già totalmente detenuta da Automatic Dorando S.r.l. e quindi senza emissione di nuove quote.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1996.

7. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci, né ai possessori di titoli diversi dalle quote di Automatic Dorando S.r.l. o quote di Stematic S.r.l.

8. Non esistono vantaggi particolari in detta fusione eventualmente proposti a favore degli amministratori di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa che il Progetto di Fusione è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Verona in data 24 giugno 1996 protocollo n. 9600019394/CVR0318 per la società incorporante Automatic Dorando S.r.l. ed in data 24 giugno 1996 al registro delle imprese di Verona protocollo n. 9600019384/CVR0318 per la società incorporanda Stematic S.r.l.

Verona, 9 luglio 1996

p. Automatic Dorando S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nadalini Roberto

p. Stematic S.r.l.
L'amministratore unico: Zambonin Luigi

S-17858 (A pagamento).

CERAMICHE MASTER - S.r.l.

Sede in Casalgrande (RE), via Statale 467 n. 116/B
Capitale sociale L. 1.043.020.000 interamente versato
Iscritta registro imprese di Reggio Emilia n. 5093 registro società
Codice fiscale n. 00133470351

Pubblicazione del progetto di fusione per incorporazione

Gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, si pregiano di rendere noto il progetto di fusione già deliberato dagli organi competenti e depositato a norma di legge.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporanda: Pavimaster S.r.l. con sede Casalgrande (RE), via Statale 467 n. 116/B, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 21056 registro società, codice fiscale n. 01732060361, avente per oggetto la commercializzazione di prodotti ceramici;

b) società incorporante: Ceramiche Master S.r.l. con sede in Casalgrande (RE), via Statale 467 n. 116/B, capitale sociale L. 1.043.020.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 5093 registro società, codice fiscale n. 00133470351, avente per oggetto la produzione di piastrelle ceramiche per l'edilizia.

Al momento della stipula della delibera di fusione Ceramiche Master S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della incorporanda Pavimaster S.r.l.

3. Non esiste il rapporto di cambio delle quote trattandosi di incorporazione di società il cui capitale sociale è totalmente detenuto dalla società incorporante.

4. Non si fa luogo alla indicazione delle modalità di assegnazione delle quote della società, trattandosi di incorporazione di società già totalmente detenuta.

5. Non si fa luogo ad indicazione di data dalla quale le quote partecipano agli utili, trattandosi di incorporazione di società già totalmente detenuta da Ceramiche Master S.r.l. e quindi senza emissione di nuove quote.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1996.

7. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci, né ai possessori di titoli diversi dalle quote di Ceramiche Master S.r.l. o quote di Pavimaster S.r.l.

8. Non esistono vantaggi particolari in detta fusione eventualmente proposti a favore degli amministratori di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa che il Progetto di Fusione è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Reggio Emilia in data 13 giugno 1996 protocollo n. 9600010611/CRE0103 per la società incorporante Ceramiche Master S.r.l. ed in data 13 giugno 1996 al registro delle imprese di Reggio Emilia protocollo n. 9600010605/CRE0103 per la società incorporanda Pavimaster S.r.l.

Casalgrande, 9 luglio 1996

p. Ceramiche Master S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paderni Rosanna

p. Pavimaster S.r.l.
L'amministratore unico: Romani Alfredo

S-17859 (A pagamento).

PAVIMASTER - S.r.l.

(socio unico)

Sede in Casalgrande (RE), via Statale 467 n. 116/B
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Iscritta registro imprese di Reggio Emilia n. 21056 registro società
Codice fiscale n. 01732060361

Pubblicazione del progetto di fusione per incorporazione

Gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, si pregiano di rendere noto il progetto di fusione già deliberato dagli organi competenti e depositato a norma di legge.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporanda: Pavimaster S.r.l. con sede Casalgrande (RE), via Statale 467 n. 116/B, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 21056 registro società, codice fiscale n. 01732060361, avente per oggetto la commercializzazione di prodotti ceramici;

b) società incorporante: Ceramiche Master S.r.l. con sede in Casalgrande (RE), via Statale 467 n. 116/B, capitale sociale L. 1.043.020.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 5093 registro società, codice fiscale n. 00133470351, avente per oggetto la produzione di piastrelle ceramiche per l'edilizia.

Al momento della stipula della delibera di fusione Ceramiche Master S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della incorporanda Pavimaster S.r.l.

3. Non esiste il rapporto di cambio delle quote trattandosi di incorporazione di società il cui capitale sociale è totalmente detenuto dalla società incorporante.

4. Non si fa luogo alla indicazione delle modalità di assegnazione delle quote della società, trattandosi di incorporazione di società già totalmente detenuta.

5. Non si fa luogo ad indicazione di data dalla quale le quote partecipano agli utili, trattandosi di incorporazione di società già totalmente detenuta da Ceramiche Master S.r.l. e quindi senza emissione di nuove quote.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1996.

7. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci, né ai possessori di titoli diversi dalle quote di Ceramiche Master S.r.l. o quote di Pavimaster S.r.l.

8. Non esistono vantaggi particolari in detta fusione eventualmente proposti a favore degli amministratori di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa che il Progetto di Fusione è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Reggio Emilia in data 13 giugno 1996 protocollo n. 9600010611/CRE0103 per la società incorporante Ceramiche Master S.r.l. ed in data 13 giugno 1996 al registro delle imprese di Reggio Emilia protocollo n. 9600010605/CRE0103 per la società incorporanda Pavimaster S.r.l.

Casalgrande, 9 luglio 1996

p. Ceramiche Master S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paderni Rosanna

p. Pavimaster S.r.l.
L'amministratore unico: Romani Alfredo

S-17860 (A pagamento).

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI - S.p.a.

Sede in Modena, corso Canal Grande n. 23
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Modena al n. 13708
Codice fiscale n. 00327740379

NUOVE CERAMICHE RICCHETTI - S.p.a.

Sede in Modena corso Canal Grande n. 23
Capitale sociale L. 38.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Modena al n. 13416
Codice fiscale n. 01000390367

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 10 giugno 1996 redatto dal notaio Malaguti Giuseppe di Sassuolo rep. n. 87287/15330 si è convenuta la fusione fra le società sopra identificate «Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.a.» e «Nuove Ceramiche Ricchetti S.p.a.» per incorporazione della Società «Nuove Ceramiche Ricchetti S.p.a.» nella società «Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.a.».

La fusione non ha comportato aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di azioni, in quanto la medesima società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. L'atto di fusione è stato depositato presso l'ufficio registro delle imprese di Modena per la iscrizione il giorno 21 giugno 1996 prot. n. 9600019172/CM00105 per «Nuove Ceramiche Ricchetti S.p.a.» e prot. n. 9600019173/CM00105 per «Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.a.».

Dott. Giuseppe Malaguti, notaio.

S-17861 (A pagamento).

VRP CONSULTANTS - S.p.a.

2P IMMOBILIARE - S.r.l.

Estratto atto di scissione

Estratto dell'atto di scissione del 17 gennaio 1996 n. 99197/17342 di rep. dott. Staffieri Notaio in Pisogne (BS) e successivo atto di modificazione in data 12 marzo 1996 n. 101594/14257 di rep. dott. Poli notaio in Brescia, portanti la scissione parziale relativa al trasferimento dalla «VRP Consultants S.p.a.» (società scissa) di parte del patrimonio afferente l'attività immobiliare, ad una società nata dalla scissione con la denominazione di «2P Immobiliare S.r.l.».

a) società scissa «VRP Consultants S.p.a.» sede in Brescia via F.lli Porcellaga n. 15, capitale L. 1.083.000.000., iscritta al Registro Imprese di Brescia al n. 40030 Codice fiscale 02150390173;

b) società beneficiaria di nuova costituzione: «2P Immobiliare S.r.l.» sede: Iseo (BS) via Cavone n. 5, capitale L. 417.000.000, iscritta al registro Imprese di Brescia al n. 246458/1996 codice fiscale 03350530170.

Nella scissione in oggetto sono stati previsti criteri di attribuzione delle quote proporzionali ossia ad ogni socio della società scissa sono state attribuite, proporzionalmente alla sua quota di partecipazione originaria, quote della nuova società nata a seguito della scissione.

In conseguenza del procedimento di scissione parziale nell'atto costitutivo della società beneficiaria di nuova costituzione «2P Immobiliare S.r.l.» è stato previsto in sintesi il seguente oggetto sociale:

«l'attività immobiliare consistente in acquisto, permuta, vendita, gestione (per conto proprio e non di terzi), locazione di beni immobili, costituzione ed estinzione di diritti reali in genere».

La società scissa «VRP Consultants S.p.a.», ha modificato il proprio atto costitutivo nel modo seguente:

riduzione, a seguito dell'apporto del patrimonio alla «2P Immobiliare S.r.l.» del capitale sociale da L. 1.500.000.000, a L. 1.083.000.000, mediante annullamento di n. 41.700 azioni da nominali L. 10.000 cadauna.

La scissione parziale della società «VRP Consultants S.p.a.» mediante attribuzione di parte del proprio patrimonio, alla società beneficiaria di nuova costituzione «2P Immobiliare S.r.l.», prevede criteri di attribuzione proporzionale alle quote della stessa «2P Immobiliare S.r.l.», ai soci della società scissa, senza alcun conguaglio in denaro.

Gli effetti economici e contabili della scissione, avranno efficacia nel bilancio della società beneficiaria «2P Immobiliare S.r.l.» con decorrenza 19 giugno 1996, data nella quale è stata eseguita l'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria, così come previsto dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Pernigotto

C-19720 (A pagamento).

MAGAZZINI GENERALI DELLA BRIANZA - S.p.a.

Sede in Milano, via Mascheroni, 15
Capitale sociale L. 11.121.756.000
Iscritta al registro delle Imprese di Milano al n. 106.205
Codice fiscale e partita IVA 00776910150

SO.GE.VAR. - S.r.l.

Sede in Milano, via Mascheroni, 15
Capitale sociale L. 7.242.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle Imprese di Milano al n. 236.443
Codice fiscale e partita IVA 05993740157

MAGAZZINI GENERALI DEL TICINO - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Mascheroni, 15
Capitale sociale L. 72.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle Imprese di Milano al n. 153.375
Codice fiscale e partita IVA 01142810157

GE.ME.TR.I. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Mascheroni, 15
Capitale sociale L. 753.000.000
Iscritta al registro delle Imprese di Milano al n. 204.792
Codice fiscale e partita IVA 05993730158

Estratto di delibere di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 27 maggio 1996 n. 56314/13696, 56316/13698, 56317/13699 e 56315/13697 di rep. notaio dott. Cesare Bignami, hanno deliberato la fusione per incorporazione delle società So.Ge.Var. S.r.l., Magazzini Generali del Ticino S.r.l. in liquidazione e Ge.Me.Tr.I. S.p.a. in liquidazione nella Magazzini Generali della Brianza S.p.a.

L'operazione di fusione non prevede alcun concambio né aumento di capitale sociale in quanto Magazzini Generali della Brianza S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale di So.Ge.Var. S.r.l., di Magazzini Generali del Ticino S.r.l. in liquidazione e di Ge.Me.Tr.I. S.p.a. in liquidazione.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare è previsto a favore di specifiche categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le società in liquidazione non hanno ancora iniziato le operazioni relative alla distribuzione dell'attivo.

Tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano tutte in data 25 giugno 1996 decreto n. 8060 per Magazzini Generali della Brianza S.p.a., decreto n. 8059 per So.Ge.Var. S.r.l., decreto n. 8057 per Magazzini Generali del Ticino S.r.l. in liquidazione e decreto n. 8058 per Ge.Me.Tr.I. S.p.a. in liquidazione e tutte iscritte in data 4 luglio 1996.

p. Magazzini Generali della Brianza - S.p.a.
Il presidente: dott. Silvio Dubini

p. So.Ge.Var. S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Silvio Dubini

p. Magazzini Generali del Ticino S.r.l. (in liquidazione)
Il liquidatore: Fiorella Turati

p. Ge.Me.Tr.I. S.p.a. (in liquidazione)
Il liquidatore: Stefano Morri

S.17924 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI CEFRA - S.p.a. (già Sprague Italiana S.p.a.)

Sede in Milano, via G. de Castro, 4
Capitale sociale L. 2.400.000.000, versato
Registro Imprese di Milano 143059
R.E.A. di Milano 806683
Codice fiscale 00853610152

CEFRA - S.p.a.

Sede in Milano, via G. de Castro, 4
Capitale sociale L. 380.000.000, versato
Registro Imprese di Milano 180512
R.E.A. di Milano 981703
Codice fiscale 04067890154

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione

Le assemblee straordinarie delle società:

Sprague Italiana S.p.a. in data 5 giugno 1996 di cui al verbale 125204/12609 di rep.;

Cefra S.p.a. in data 5 giugno 1996 di cui al verbale n. 125205/12610 di rep.

entrambi a rogito notaio Giuseppe Santambrogio, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società «Sprague Italiana S.p.a.» della Società «Cefra S.p.a.».

La fusione verrà effettuata mediante annullamento dell'inerò capitale sociale della società incorporanda, in quanto interamente posseduto dalla società incorporante.

La incorporante ha deliberato:

la modifica della denominazione in Carlo Gavazzi Cefra S.p.a.;

l'integrazione dell'oggetto con quello proprio della incorporanda;

la regolamentazione dell'assunzione di finanziamenti presso soci;

l'approvazione di un nuovo statuto sociale nel testo allegato alla delibera succitata e al progetto di fusione.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

Non esistono particolari categorie di soci aventi fra loro diritti diversi.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 4 luglio 1996.

Milano, 15 luglio 1996

p. Carlo Gavazzi Cefra S.p.a.
Il legale rappresentante: Alfredo Ceretti

p. Cefra S.p.a.
Il legale rappresentante: Carlo Pontecchi

S-17925 (A pagamento).

PITWAY TECNOLOGICA - S.p.a.

Trieste, via Caboto, 19

Estratto progetto di scissione

Estratto ai sensi dell'art. 2504-*octies* del codice del progetto di scissione della Notifier Italia S.r.l. con sede in San Donato Milanese, Capitale sociale L. 7.800.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano ai nn. 348608/8549/8 - Codice fiscale n. 11319700156, mediante trasferimento dell'intera partecipazione della Pittway Tecnologica S.p.a. con sede in Trieste, Capitale sociale L. 2.650.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Trieste al n. 10331 - Codice fiscale n. 00744320326, costituente un autonomo complesso aziendale, nella medesima società Pittway Tecnologica S.p.a.

La società scissa, Notifier Italia S.r.l., ridurrà il proprio capitale sociale dell'importo di L. 2.650.000.000, e di conseguenza la Pittway Tecnologica S.p.a. aumenterà il proprio capitale del suddetto importo.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni; non esistono obbligazioni convertibili.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel Registro delle imprese di Trieste il 9 luglio 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Nesta

S-17945 (A pagamento).

CO.FIN. - S.p.a.

Sede in Milano, via Visconti di Modrone n. 32

Capitale sociale versato L. 10.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 233976,

Iscritta al REA di Milano al n. 1159937

Codice fiscale 00203260138

Partita IVA 07404980158

LE GRIGNE - S.r.l.

(Socio unico)

Sede in Milano, via dell'Arcivescovado n. 1,

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro imprese al n. 181571,

Iscritta al REA di Milano al n. 988648

Codice fiscale e partita IVA 04118420159

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile e dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile si dà atto delle avvenute iscrizioni presso il registro delle imprese di Milano in data 5 luglio 1996 del progetto di fusione per

incorporazione nella società Co.Fin. S.p.a. della società Le Grigne S.r.l. - U.S. qui di seguito si pubblicano per estratto i punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7) indicati dall'art. 2501-*bis* e che nel progetto di fusione delle società sono i seguenti:

1. La società Co.Fin. S.p.a. incorporerà la società Le Grigne S.r.l. - U.S. di cui detiene l'intero capitale sociale e l'operazione non determinerà pertanto alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante.

2. La fusione sarà attuata mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda Le Grigne S.r.l. - U.S. e già interamente possedute dalla incorporante Co.Fin. S.p.a.

3. Nello statuto della incorporante società Co.Fin. S.p.a. sono inserite le modifiche relative alla scadenza della società, al cambiamento della data della chiusura dell'esercizio e di alcune altre modifiche formali e non sostanziali che saranno deliberate in sede di assemblea straordinaria, necessarie per far luogo all'operazione di fusione, nonché quelle necessarie per adeguare detto statuto di più recenti provvedimenti legislativi e indirizzi giurisprudenziali. Modifiche tutte che saranno assunte dalla società incorporante in sede di delibera di fusione.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'esercizio durante il quale la fusione avrà luogo.

5. Gli effetti fiscali della fusione ex art. 123, comma VII, del D.P.R. n. 917 del 1986 decorreranno sempre dal primo giorno dell'esercizio durante il quale la fusione avrà luogo.

6. Non sono previsti trattamenti diversi a particolari categorie di socie e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 9 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Co.Fin. S.p.a.:
Colombo Antonio

L'amministratore unico delle Le Grigne S.r.l. - U.S.:
Colombo dott. Carlo Maria

S-17952 (A pagamento).

SACCNE PETROLI - S.p.a.

Sede sociale: Barcellona Pozzo di Gotto (ME), ss. 113, km 46,086

Capitale sociale lire 1.000.000.000 interamente versato

già iscritta al n. 4/1936 del Registro delle Imprese,

oggi tenuto dalla C.C.I.A.A. di Messina

Codice fiscale 00072110836

*Estratto del progetto di scissione parziale e proporzionale (ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2501-*bis* e 2504-*octies* del codice civile).*

1. Premessa: (*Omissis*).

2. Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: la società scissa è «Saccne Petroli S.p.a.» (di seguito indicata quale «società scissa») con sede in Barcellona Pozzo di Gotto, ss. 113, km. 46,086, capitale sociale lire 1.000.000.000 (un miliardo), interamente versato, già iscritta al n. 04/1936 del Registro delle Imprese oggi tenuto dalla C.C.I.A.A. di Messina, codice fiscale 00072110836;

società beneficiaria: la società beneficiaria della scissione sarà una società a responsabilità limitata di nuova costituzione che verrà denominata «Saccne Rete S.r.l.» (di seguito indicata quale «società

beneficiaria», con sede in Barcellona Pozzo di Gotto (ME), ss. 113, km. 46,086; sarà dotata di un capitale sociale di lire 923.000.000 (novecentotrentemilioni), interamente versato, e verrà iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Messina.

3. Statuto della società scissa ed atto costitutivo della società beneficiaria. (*Omissis*).

4. Elementi patrimoniali trasferiti: (*Omissis*).

5. Rapporto di cambio: le quote costituenti il capitale sociale della «società beneficiaria» di nuova costituzione saranno attribuite integralmente agli azionisti della «società scissa», in proporzione al numero delle azioni da ciascuno possedute.

A fronte dell'operazione di scissione, il capitale sociale della «società scissa» verrà ridotto da lire 1.000.000.000 (un miliardo) a lire 77.000.000 (settantasettemilioni) e gli azionisti della «Saccne Petroli S.p.a.» dovranno restituire per il relativo annullamento, n. 923.000 (novecentotrentemila) azioni di nominale lire 1.000 (mille) ciascuna; ed in particolare ogni azionista dovrà restituire un numero di azioni proporzionale alla riduzione anzidetta.

A ciascun azionista della società scissa spetterà una quota nella società beneficiaria (Saccne Rete S.r.l.) di valore nominale corrispondente al valore nominale delle azioni annullate.

Il capitale sociale della «società scissa» sarà aumentato all'atto della scissione a lire 200.000.000 (duecentomilioni), conservando la forma giuridica di S.p.a.

6. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: l'assegnazione delle quote della società beneficiaria agli azionisti della società scissa avverrà presso la sede sociale della società scissa a far tempo dal giorno di effetto della scissione, con iscrizione nel libro dei soci da effettuare a fronte delle azioni annullate.

7. Criteri di distribuzione delle quote: le quote della «società beneficiaria» verranno assegnate a tutti gli azionisti della «società scissa» in misura proporzionale alla partecipazione posseduta dagli stessi in quest'ultima.

8. Data di partecipazione agli utili delle quote: le quote della «società beneficiaria», assegnate agli azionisti della «società scissa», parteciperanno agli utili della «società beneficiaria» a partire dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

9. Data di imputazione contabile: le operazioni di scissione verranno imputate al bilancio delle società partecipanti alla scissione dalla stessa data di decorrenza prevista al precedente punto 8).

10. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono, né sono previsti, speciali trattamenti per particolari categorie di soci.

11. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non esistono, né sono previsti, benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

12. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire ai sensi dell'art. 2504-octies, 1° comma del codice civile: (*Omissis*).

13. Disposizioni relative al trasferimento degli elementi patrimoniali della società beneficiaria: (*Omissis*).

14) Data di effetto della scissione: (*Omissis*).

Il progetto di scissione, regolarmente approvato dal Consiglio di Amministrazione della «Saccne Petroli S.p.a.», è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle Imprese di Messina, a norma dell'art. 2501-bis del codice civile, in data 16 luglio 1996 e registrato al n. 4-1936.

Allegati: (*omissis*).

Un amministratore delegato: dott. Gaetano Basile.

S-17953 (A pagamento).

CE.ME.CO. - S.r.l.

G.F. - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione della società G.F. S.r.l. nella società CE.ME.CO. S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

La società CE.ME.CO. S.r.l. con sede in 62027 S. Severino Marche (MC) Loc. Pitino snc; iscritta al Tribunale di Camerino al n. 1261 registro imprese; codice fiscale n. 00787560432; capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato, ha intenzione di incorporare la società G.F. S.r.l. con sede in Treia (MC), via Milano n. 2; iscritta al Tribunale di Macerata al n. 5557 registro imprese; codice fiscale n. 00311290431; capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

Non si farà luogo ad alcun concambio di quote né ad alcun aumento del capitale sociale in quanto l'incorporante già detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1996 ex art. 2504-bis terzo comma del C.C. ed ai fini fiscali si precisa che la fusione ha effetto dal 1° gennaio 1996 ex art. 123, settimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Nessun particolare vantaggio viene proposto dalle due società a favore degli Amministratori né sussistono particolari categorie di soci.

Le delibere di fusione verranno adottate da tutte le società ai sensi dell'art. 2502 del codice civile e dell'art. 2502-bis codice civile depositato presso la CCIAA di Macerata il 15 luglio 1996.

San Severino Marche, 15 luglio 1996

p. Ce.Me.Co. S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Remo Ranzuglia

p. G.F. S.r.l.

L'amministratore unico: Tobaldi Giancarlo

S-17954 (A pagamento).

OPPORTUNITY BOOKS - S.r.l.

Santarcangelo di Romagna, via del Progresso n. 21
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro imprese Rimini n. 11687

EDITORIALE OPPORTUNITY BOOK - S.r.l.

(Società unipersonale)

Milano, via Borsi n. 1

Registro imprese Milano n. 348617

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis Codice civile)*

Le società partecipanti alla fusione in oggetto sono:

Opportunity Books S.r.l. con sede in Santarcangelo di Romagna, via del Progresso n. 21 (incorporante);

Editoriale Opportunity Book S.r.l. con sede in Milano, via Borsi n. 1 (incorporanda).

La fusione verrà effettuata mediante annullamento senza sostituzione delle quote della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante. La fusione avrà effetto dalla data dell'iscrizione del relativo atto presso il registro imprese di Rimini.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1996.

Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi da quote; non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione della società Opportunity Books S.r.l. è stato depositato presso il registro imprese di Rimini in data 27 giugno 1996. Il progetto di fusione della società Editoriale Opportunity Book S.r.l. è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 27 giugno 1996.

Santarcangelo di Romagna, 16 luglio 1996

p. Opportunity Books S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Caimi

p. Editoriale opportunity Book S.r.l.
L'amministratore unico: Massimo Caimi

S-17955 (A pagamento).

IMMOBILIARE EDILBAROZZI - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione

Estratto di progetto di fusione tra:

1. Immobiliare Edilbarozzi S.r.l. con sede in Vignola, via Bonesi, n. 8 iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 40215 registro società - Codice fiscale e partita IVA n. 02234370365 - (incorporante);

2. Edilbarozzi S.r.l. con sede in Vignola, via Bonesi, n. 8 iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 8751 registro società - Codice fiscale e partita IVA n. 00625930367 (incorporanda);

3. Cornadura S.r.l. con sede in Vignola, via Bonesi, n. 8 iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 9827 registro società - Codice fiscale e partita IVA n. 00717230361 - (incorporanda);

mediante incorporazione della seconda e della terza nella prima con annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale possedute dalla incorporante nelle incorporande, effettuate sulla base dei rispettivi bilanci redatti al 31 maggio 1996, e con le operazioni delle incorporande imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis - comma primo, n. 3/4/5/6/7/8 - nessuna per mancanza di presupposto.

Il progetto di fusione è stato depositato dalla soc. Immobiliare Edilbarozzi S.r.l. in data 15 luglio 1996 presso la C.C.I.A.A. di Modena per l'iscrizione nel registro delle imprese.

Modena, 15 luglio 1996

p. Immobiliare Edilbarozzi S.r.l.
Il Presidente: Montorsi geom. Alberto

p. Edilbarozzi S.r.l.
Il Presidente: Montorsi geom. Alberto

p. Cornadura S.r.l.
Il Presidente: Montorsi geom. Alberto

S-17956 (A pagamento).

CORNADURA - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Estratto di progetto di fusione tra:

1. Immobiliare Edilbarozzi S.r.l. con sede in Vignola, via Bonesi, n. 8 iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 40215 registro società - Codice fiscale e partita IVA n. 02234370365 - (incorporante);

2. Edilbarozzi S.r.l. con sede in Vignola, via Bonesi, n. 8 iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 8751 registro società - Codice fiscale e partita IVA n. 00625930367 (incorporanda);

3. Cornadura S.r.l. con sede in Vignola, via Bonesi, n. 8 iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 9827 registro società - Codice fiscale e partita IVA n. 00717230361 - (incorporanda);

mediante incorporazione della seconda e della terza nella prima con annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale possedute dalla incorporante nelle incorporande, effettuate sulla base dei rispettivi bilanci redatti al 31 maggio 1996, e con le operazioni delle incorporande imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis - comma primo, n. 3/4/5/6/7/8 - nessuna per mancanza di presupposto.

Il progetto di fusione è stato depositato dalla soc. Cornadura S.r.l. in data 15 luglio 1996 presso la C.C.I.A.A. di Modena per l'iscrizione nel registro delle imprese.

Modena, 15 luglio 1996

p. Immobiliare Edilbarozzi S.r.l.
Il Presidente: Montorsi geom. Alberto

p. Immobiliare Edilbarozzi S.r.l.
Il Presidente: Montorsi geom. Alberto

p. Cornadura S.r.l.
Il presidente: Montorsi geom. Alberto

S-17957 (A pagamento).

DICOMI - S.r.l.

Sede in Desio, via Garibaldi n. 6/c
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Monza n. 17816
Codice fiscale n. 04823980158

Estratto progetto di scissione

1. Scissione parziale del ramo aziendale di vendita al consumo di gasolio auto, riscaldamento, oli combustibili, lubrificanti a una costituenda società che assumerà la denominazione «Dicomi Commerciale S.r.l.», con sede in Desio, via Milano 2/4, adottando lo statuto allegato al progetto di scissione.

La società scissa continuerà ad esercitare l'altro ramo di azienda di gestione e conduzione di una rete stradale di distribuzione carburanti, modificando il proprio statuto come da stesso allegato al progetto di scissione.

2. La società beneficiaria riceverà beni attivi e passivi del ramo aziendale oggetto della scissione per un valore netto di L. 1.959.554.107, con riferimento al bilancio 31 dicembre 1995 della società scissa approvato in data 7 maggio 1996.

La società scissa preleverà l'importo del patrimonio trasferito, dal c/utili a nuovo non procedendo a riduzione di capitale.

3. Ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alle quote già possedute e, pertanto, non è previsto alcun concambio o conguaglio in denaro né sono previsti vantaggi a particolari categorie di soci o a favore degli amministratori.

Le quote della nuova società «Dicomi Commerciale S.r.l.» beneficiaria, avranno godimento dalla data di costituzione ovvero dal momento dell'iscrizione al registro delle imprese.

4. Data di effetto della scissione, ex art. 2504-*decies* codice civile, sarà quella dell'iscrizione dell'atto di scissione all'ufficio del Registro imprese.

5. Il progetto di scissione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Milano uff. registro imprese il 12 giugno 1996 ed iscritto in data 15 luglio 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rag. Giorgio Turati

S-17958 (A pagamento).

EDILBAROZZI - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Estratto di progetto di fusione tra:

1. Immobiliare Edilbarozzi S.r.l. con sede in Vignola, via Bonesi, n. 8 iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 40215 registro società - Codice fiscale e partita IVA n. 02234370365 - (incorporante);

2. Edilbarozzi S.r.l. con sede in Vignola, via Bonesi, n. 8 iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 8751 registro società - Codice fiscale e partita IVA n. 00625930367 (incorporanda);

3. Cornadura S.r.l. con sede in Vignola, via Bonesi, n. 8 iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 9827 registro società - Codice fiscale e partita IVA n. 00717230361 - (incorporanda);

mediante incorporazione della seconda e della terza nella prima con annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale possedute dalla incorporante nelle incorporande, effettuate sulla base dei rispettivi bilanci redatti al 31 maggio 1996, e con le operazioni delle incorporande imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-*bis* - comma primo, n. 3/4/5/6/7/8 - nessuna per mancanza di presupposto.

Il progetto di fusione è stato depositato dalla soc. Edilbarozzi S.r.l. in data 15 luglio 1996 presso la C.C.I.A.A. di Modena per l'iscrizione nel registro delle imprese.

Modena, 15 luglio 1996

p. Cornadura S.r.l.
Presidente: Montorsi geom. Alberto

p. Immobiliare Edilbarozzi S.r.l.
Il Presidente: Montorsi geom. Alberto

p. Edilbarozzi S.r.l.
Il Presidente: Montorsi geom. Alberto

S-17959 (A pagamento).

TECHNOSTONE INDUSTRIE - S.p.a.

TECHNOSTONE - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società «Technostone Industrie S.p.a.» nella società «Technostone S.p.a.»

Le società «Technostone Industrie S.p.a.» e «Technostone S.p.a.», hanno stipulato, con atto notaio Luigi Pucci di Sarzana del 29 giugno 1996 repertorio n. 113.712, la fusione per incorporazione della prima nella seconda sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1995, con le seguenti modalità.

Società partecipanti alla fusione:

la società Technostone S.p.a. con sede sociale in Carrara (Massa Carrara) viale XX Settembre n. 118 (incorporante), svolgente attività nel settore dello studio, progettazione e realizzazione di impianti industriali di qualsiasi tipo nonché della consulenza organizzativa, tecnologica e commerciale e della soluzione delle problematiche territoriali ed ambientali, codice fiscale n. 00269160453 iscritta nel registro delle società del Tribunale di Massa e Carrara al n. 4610 ed al n. 81838 del registro delle ditte della C.C.I.A.A. di Carrara (Massa Carrara);

la società Technostone Industrie S.p.a. con sede sociale in Vezzano Ligure (La Spezia) frazione Pali, piano di Vezzano II (incorporata) svolgente attività nell'industria edilizia per costruzioni residenziali, commerciali, industriali e ad uso diverso e lavorazione di marmi e graniti, sia grezzi sia lavorati, italiani ed esteri in qualunque stadio e tipo di lavorazione; codice fiscale n. 03749110486, iscritta al n. 10702 del registro delle società del Tribunale di La Spezia ed al n. 61625 del registro ditte della C.C.I.A.A. di La Spezia.

Progetto e delibera di fusione: Il progetto di fusione per incorporazione della società Technostone Industrie S.p.a. nella società Technostone S.p.a. è stato depositato nel registro delle società presso il Tribunale di La Spezia in data 27 dicembre 1995 al n. 95005485 per la società incorporata ed in pari data presso il Tribunale di Massa al n. 95008288 per la società incorporante, nonché pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, foglio delle inserzioni n. 7 del 10 gennaio 1996.

La deliberazione della società «Technostone S.p.a.» è stata omologata con decreto n. 335 in data 22 aprile 1996 del Tribunale di Massa e depositata per l'iscrizione presso la Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Carrara in data 26 aprile 1996 protocollo n. 812 insieme con i documenti indicati nell'articolo 2501-*sexies* Codice civile e pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 26 aprile 1996, foglio delle inserzioni n. 99.

La deliberazione della società «Technostone Industrie S.p.a.» è stata omologata con decreto n. 341 in data 9 aprile 1996 del Tribunale di La Spezia e depositata per l'iscrizione presso la Camera di commercio industria agricoltura e artigianato di La Spezia in data 22 aprile 1996 protocollo n. 1073 insieme con i documenti indicati nell'articolo 2501-*sexies* Codice civile e pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 29 aprile 1996, foglio delle inserzioni n. 99.

Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: Poiché alla stipula dell'atto di fusione la società «Technostone S.p.a.» possiede tutte le azioni della società «Technostone Industrie S.p.a.», la fusione ha luogo per incorporazione della società «Technostone Industrie S.p.a.» nella «Technostone S.p.a.» senza concambio di azioni né sono attuati conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione della società incorporante: Per i medesimi motivi esposti al punto precedente non ha luogo alcuna assegnazione di azioni della società incorporante a favore dei soci della società incorporata.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante: Non viene indicata alcuna data atteso che la fusione non produce alcuna assegnazione di azioni.

Data di effetto della fusione: La fusione ha efficacia, ai fini e per quanto attiene alle imposte sui redditi, a decorrere dal 1° luglio 1995.

Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione della «Technostone Industrie S.p.a.» nella «Technostone S.p.a.» è stato presentato nell'Ufficio del registro delle

imprese di La Spezia in data 3 luglio 1996 prot. 9600003776/CSP2023 per la società incorporata, ed in data 3 luglio 1996 nell'ufficio del registro delle imprese di Massa Carrara al protocollo 9600003671/CMS0056 per la società incorporante.

p. «Technostone Industrie S.p.a.»
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dante Venturini

p. «Technostone S.p.a.»
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dante Venturini

S-17960 (A pagamento).

GIACHINO BITUMI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Moncalieri n. 192

Capitale sociale L. 290.000.000

Registro imprese di Torino n. 207/80, REA n. 568407

Codice fiscale e partita IVA 02586160018

T.S.O. TRIVELLAZIONI SPINGITUBO ORIZZONTALI

Società a responsabilità limitata

Sede in Torino, corso Sicilia n. 13

Capitale sociale L. 150.000.000

Registro imprese di Torino n. 188/80, REA n. 568400

Codice fiscale e partita IVA 02582850018

Estratto di progetto di fusione
(art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Giachino Bitumi S.p.a. (società incorporante);

T.S.O. S.r.l. (società da incorporare).

2. La società incorporante detiene le quote costituenti l'intero capitale sociale della società da incorporare, che saranno annullate in sede di fusione, per cui non si rendono applicabili i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

3. Le operazioni della società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996, ovvero, qualora l'atto di fusione venga stipulato dopo il 31 dicembre 1996, dal 1° gennaio 1997.

4. Nessun particolare trattamento viene riservato a specifiche categorie di soci; né viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato in data 27 giugno 1996, protocollo n. 9600044572/CTO0367 e n. 9600044552/CTO0367 per quanto riguarda, rispettivamente, la Giachino Bitumi S.p.a. e la T.S.O. S.r.l., ed iscritto nel registro delle imprese di Torino.

Torino, 15 luglio 1996

p. Giachino Bitumi S.p.a.
Un amministratore delegato: rag. Giovanni Giachino

p. T.S.O. S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Giovanni Giachino

S-17961 (A pagamento).

FIDIVI - S.p.a.

Sede in Torino, corso G. Matteotti n. 21

Capitale sociale L. 5.067.500.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 4225/83, REA 639885

Codice fiscale n. 04519800017

Estratto di progetto di scissione
(art. 2504-septies Codice civile)

Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Fidivi S.p.a.;

società beneficiaria costituenda: Fidivi - Tessitura Vergnano - S.r.l. con sede in Torino, corso Matteotti n. 21, capitale sociale L. 3.364.820.000.

Rapporto di cambio: nominali L. 4.150 di capitale della società beneficiaria, ogni azione della società scissa; senza conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote: il capitale della società beneficiaria costituenda sarà attribuito, proporzionalmente, agli azionisti della società scissa in ragione del rapporto di cambio di cui al punto precedente.

Decorrenza delle partecipazioni agli utili e della imputazione delle operazioni al bilancio della società beneficiaria: dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Nessun particolare trattamento viene riservato a specifiche categorie di soci, né viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

Il progetto di scissione è stato depositato in data 27 giugno 1996, protocollo n. 9600044654/CTO0367, ed iscritto nel registro delle imprese di Torino.

p. Fidivi S.p.a.
Il presidente: Mario Vergnano

S-17962 (A pagamento).

STUDIO D & D - S.r.l.

P TRE DI PETITTI ANTONIO & C. - S.a.s.

Estratto della deliberazione di fusione

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

società Studio D & D S.r.l. con sede in Cuneo, via Torino n. 178, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Cuneo al n. 6538, codice fiscale 0201530045, incorporante;

società P Tre di Pettiti Antonio & C. S.a.s. con sede in Cuneo, via Torino n. 178, capitale sociale L. 429.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Cuneo al n. 2829, codice fiscale 00298630047, incorporanda.

2. È stabilito un rapporto di cambio di una quota da L. 1.000 nominali della società incorporante per ogni quota della società incorporanda.

3. Modalità di assegnazione: aumento del capitale sociale della società incorporante per L. 214.500.000 pari al valore nominale delle quote da attribuire ai soci della società incorporanda.

4. Le nuove quote partecipano agli utili dal 1° gennaio 1996.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1996.

6. Non esistono particolari categorie di quote, per titoli diversi dalle quote non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La delibera di fusione della società incorporata è stata iscritta nel registro delle imprese di Cuneo in data 11 luglio 1996.

La delibera di fusione della società incorporante è stata iscritta nel registro delle imprese di Cuneo in data 11 luglio 1996.

Cuneo, 15 luglio 1996

p. Studio D & D S.r.l.: Rossi Ombretta

p. P Tre di Petitti Antonio & C. S.a.s.: Petitti Dario

S-17966 (A pagamento).

SCHLUMBERGER INDUSTRIES - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Savona n. 97

Capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 287803

ALESIA - S.p.a.

Sede legale in Frosinone, via Cosenza n. 51

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Frosinone al n. 5155

Estratto del progetto di fusione

(adempimenti previsti dall'art. 2501-bis Codice civile ultimo comma)

Le società:

Schlumberger Industries S.r.l. in persona del presidente di amministrazione, ing. Giampiero Anfossi (società incorporante);

Alesia S.p.a. in persona dell'amministratore, dott. Carlo Barbero (società incorporata);

in proiezione di una fusione per incorporazione, presentano il seguente progetto di fusione iscritto rispettivamente nel registro delle imprese di Milano l'11 luglio 1996 e nel registro delle imprese di Frosinone il 17 luglio 1996.

1. Tipo di società, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis comma 1, punto 1):

1.1. Società incorporante Schlumberger Industries S.r.l. con sede in Milano, via Savona n. 97, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 287803/7337/3, iscritta alla Camera di commercio di Milano al n. 1294540, capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA n. 09502100150;

1.2. Società incorporata: Alesia S.p.a. con sede in Frosinone, via Cosenza, 51, iscritta al registro delle imprese di Frosinone al n. 5155, iscritta alla Camera di commercio di Frosinone al n. 90067, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA n. 01613510609.

2. Atto costitutivo della società incorporante (art. 2501-bis comma 1 punto 2).

L'atto costitutivo della società incorporante sarà conforme a quello allegato sub «A».

3. Rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché eventuale conguaglio in denaro (art. 2501-bis comma 1 punto 3).

Non verrà effettuata alcuna operazione di aumento di capitale sociale e quindi di concambio in quanto la società incorporante, alla data della deliberazione della fusione, possiederà l'intero capitale sociale della società Alesia S.p.a.

La fusione avverrà conseguentemente mediante l'annullamento delle azioni della società incorporata.

Si dà infine atto che per i motivi sopra addotti non è stata richiesta perizia redatta da un esperto ai sensi dell'art. 2501-quinquies.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante (art. 2501-bis comma 1 punto 4): non è prevista alcuna assegnazione di quote della società incorporante in quanto le partecipazioni detenute dalla stessa direttamente nella società incorporanda alla data della deliberazione della fusione saranno pari al loro intero capitale sociale.

Non si darà luogo alla emissione di nuove quote ma solamente all'annullamento del capitale sociale della società incorporanda.

5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili (art. 2501-bis comma 1 punto 5): Non sono emesse nuove quote.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis comma 1 punto 6): Gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile avranno decorrenza dalla data di efficacia giuridica, secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis Codice civile secondo comma.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis comma 1 punto 7): Non sono previste particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis comma 1 punto 8): Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Schlumberger Industries S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giampiero Anfossi

p. Alesia S.p.a.

Un amministratore: dott. Carlo Barbero

S-18018 (A pagamento).

SCHLUMBERGER INDUSTRIES - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Savona n. 97

Capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 287803

BOSCO & C. - S.r.l.

Sede in Torino, via Bertola n. 15

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 754372

Estratto del progetto di fusione

(adempimenti previsti dall'art. 2501-bis ultimo comma Codice civile)

Le società:

Schlumberger Industries S.r.l. in persona del suo presidente del Consiglio di amministrazione, ing. Giampiero Anfossi (società incorporante);

Bosco & C. S.r.l. in persona del suo presidente del Consiglio di amministrazione, dott. Franco Pedrinazzi (società incorporata);

in proiezione di una fusione per incorporazione, presentano il seguente progetto di fusione iscritto rispettivamente nel registro delle imprese di Milano l'11 luglio 1996 e di Torino il 15 luglio 1996.

1. Tipo di società, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis comma 1, punto 1):

1.1. Società incorporante: Schlumberger Industries S.r.l. con sede a Milano, via Savona n. 97, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 287803/7337/3, iscritta alla Camera di commercio di Milano al n. 1294540, capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA n. 09502100150;

1.2. Società incorporata: Bosco & C. S.r.l. con sede a Torino, via Bertola n. 15, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4788/90, iscritta alla Camera di commercio di Torino al n. 754372, capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA n. 06019450011.

2. Atto costitutivo della società incorporante (art. 2501-bis comma 1 punto 2): L'atto costitutivo della società incorporante sarà conforme a quello allegato sub «A».

3. Rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché eventuale conguaglio in denaro (art. 2501-bis comma 1 punto 3): Non verrà effettuata alcuna operazione di aumento di capitale sociale e quindi di concambio in quanto la società incorporante possiede direttamente l'intero capitale della società Bosco & C. S.r.l.

La fusione avverrà conseguentemente mediante l'annullamento delle quote della società incorporata.

Si dà infine atto che per i motivi sopra addotti non è stata richiesta perizia redatta da un esperto ai sensi dell'art. 2501-quinquies.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante (art. 2501-bis comma 1 punto 4): non è prevista alcuna assegnazione di quote della società incorporante in quanto la partecipazione detenuta dalla stessa direttamente nella società incorporanda è pari al suo intero capitale sociale.

Non si darà luogo alla emissione di nuove quote ma solamente all'annullamento del capitale sociale della società incorporanda.

5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili (art. 2501-bis comma 1 punto 5): Non sono emesse nuove quote.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis comma 1 punto 6): La fusione avrà decorrenza contabile dal 1° gennaio 1996 mentre gli effetti giuridici decorreranno secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis comma 1 punto 7): Non sono previste particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis comma 1 punto 8): Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Schlumberger Industries S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giampiero Anfossi

p. Bosco & C. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Pedrinazzi

S-18019 (A pagamento).

FILEA LEASING - S.p.a.

Sede legale in Mondovì (CN), Strada del Brich, 6

Capitale sociale L. 7.550.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese al n. 1328 presso la CCIAA di Cuneo,

già iscritta al Registro Dite con il n. 111543/CN

Codice fiscale e Partita IVA 00596300046

ROMACREDIT - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Leone XIII, n. 459

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese al n. 7855/89 presso la CCIAA di Roma,

già iscritta al Registro Dite con il n. 686681/Roma

Codice fiscale e Partita IVA 03690721000

*Progetto di fusione per incorporazione della Romacredit S.p.a.
in Filea Leasing S.p.a.*

1. Società partecipanti alla fusione: Intervengono alla fusione le seguenti Società:

Società incorporante: Filea Leasing S.p.a., sede legale in Mondovì (CN), Strada del Brich, n. 6, capitale sociale di L. 7.550.000.000 interamente versato, rappresentato da 7.550.000 azioni da lire nominali 1.000, Codice fiscale e Partita IVA 00596300046, iscritta al Registro delle Imprese al n. 1328 presso la CCIAA di Cuneo, già iscritta al Registro Dite con il n. 111543/CN;

Società incorporanda: Romacredit - S.p.a., sede legale in Roma, via Leone XIII, n. 459, capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato, rappresentato da 1.000.000 azioni da lire nominali 10.000, Codice fiscale e Partita IVA 03690721000, iscritta al Registro delle Imprese al n. 7855/89 presso la CCIAA di Roma, già iscritta al Registro Dite con il n. 686681/Roma.

2. Statuto della società incorporante: Al progetto di fusione si allega lo statuto sociale della Filea Leasing S.p.a. aggiornato con le modificazioni derivanti dall'operazione di fusione a valere sui seguenti articoli:

articolo 2 (sede): Con l'aggiornamento delle sedi secondarie per l'introduzione della sede di Roma via Leone XIII n. 459;

articolo 4 (oggetto sociale): Per evidenziare all'interno dell'oggetto sociale l'attività di credito al consumo, la concessione di crediti rotativi con eventuale emissione di carte di credito, la cessione e l'acquisto di crediti;

articolo 5 (capitale sociale ed azioni): Per riflettere nel testo l'aumento del capitale sociale conseguente all'incorporazione della Romacredit S.p.a. da L. 7.550.000.000 a L. 11.214.153.000 e l'aumento del numero delle azioni da 7.550.000 a 11.214.153.

3. Rapporto di cambio: Gli amministratori della Filea Leasing S.p.a. e della Romacredit S.p.a. hanno identificato, sulla base delle considerazioni effettuate nelle proprie relazioni e depositate congiuntamente al presente progetto, il seguente rapporto di concambio:

	Valore azioni Romacredit S.p.a.	
Rapporto di cambio:	Valore azioni Filea Leasing S.p.a.	
	9.486,63	
Rapporto di cambio:	2.589,04	= 3,664153

4. Modalità di assegnazione delle azioni: In seguito all'operazione di fusione verrà varato un aumento del capitale sociale della Filea Leasing S.p.a., riservato agli azionisti della società incorporanda,

di L. 3.664.153.000 mediante l'emissione di 3.664.153 nuove azioni da nominali lire 1.000 cadauna da assegnare in ragione di 3.664.153 nuove azioni per ogni azione di Romacredit S.p.a. posseduta.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le Società.

5. Data di decorrenza per la partecipazione agli utili: Le azioni Filea Leasing S.p.a. di nuova emissione parteciperanno agli utili della Filea Leasing S.p.a. stessa a decorrere dalla data in cui si produrranno gli effetti della fusione come specificato al punto successivo.

6. Data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione: L'efficacia giuridica della fusione avrà decorrenza, relativamente agli effetti contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1996 o, nel caso che l'ultima iscrizione nel registro delle imprese a norma dell'art. 2504-bis Codice civile sia successiva al 31 dicembre 1996, dal 1° gennaio 1997.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono in nessuna delle due Società interessate dalla fusione categorie di soci o di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggio particolari a favore degli amministratori: La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione presso il registro delle imprese presso la CCIAA di Cuneo, il 17 luglio 1996, per la Filea Leasing S.p.a. e presso il registro delle imprese presso la CCIAA di Roma, il 17 luglio 1996, per la Romacredit S.p.a..

Mondovì, 18 luglio 1996

p. Filea Leasing - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Mario Caramelli

p. Romacredit - S.p.a.

Un amministratore delegato:

Thierry Afrig, n

S-17974 (A pagamento).

COOPERCREDITO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al Gruppo bancario BNL

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede legale in Roma, via Vittorio Veneto, 119

Capitale L. 208.025.000.000

di cui versato L. 205.025.000.000

C.C.I.A.A. di Roma al n. 443401

Tribunale di Roma registro società n. 6960/94

Codice fiscale n. 00606630580

Partita IVA n. 00915631005

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

La Coopercredit S.p.a. comunica alla spett.le clientela che, con decorrenza 17 luglio 1996, ha apportato una riduzione di mezzo punto a tutti i tassi creditori con allineamento al 7,0% di tutte le condizioni che, dopo la predetta riduzione di mezzo punto, risultassero ancora superiori a tale limite.

Roma, 17 luglio 1996

Il presidente: Mario Sarcinelli.

S-17987 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TARANTO Ufficio GIP

Il collaboratore di Cancelleria, in relazione alla richiesta di rinvio a giudizio in data 15 marzo 1996 nel procedimento a carico di Chianura Aldo + 24, imputati di falso in bilancio della Cooperativa Taranto/2 degli anni dal 1991, art. 110-81 C.P. 2621-2640 Codice civile avvisa tutti i soci della Cooperativa Taranto/2 che con decreto in data 23 aprile 1996 il GIP dott. La Marca ha fissato l'udienza preliminare per il giorno 11 ottobre 1996 alle ore 9,30 nell'aula di udienza posta al piano terra del Palazzo di Giustizia.

Taranto, 26 aprile 1996

Il collaboratore: Carmela Armento.

C-19579 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Pescara in data 29 giugno 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1760233731 di L. 2.000.000, ratto con firma apparente Paolo o Paola Piazza sulla Filiale di Pescara della Rolo Banca 1473 S.p.a. protestato in data 12 dicembre 1995, dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e ordinandone il pagamento salvo opposizione.

Pescara, 10 luglio 1996

p. Rolo Banca 1473 Filiale di Pescara
Il vicesigillare: Forcella Roberto

C-19588 (A pagamento).

Ammortamento assegno bancario

Il presidente del Tribunale di Palermo su istanza della G.I.B.I. Auto S.r.l., con decreto 22 maggio 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0247096553-02 di L. 3.800.000, tratto da Corrao Gaetano sul c/c n. 410-1978-90 intrattenuto presso l'agenzia n. 4 di Palermo del Banco di Sicilia S.p.a., autorizzandone il pagamento in favore della ricorrente decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, ove non venga proposta opposizione nei termini di legge.

Palermo, luglio 1996

Avv. Giuseppe Orlando.

S-17807 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 16 aprile 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione dell'assegno n. 0363108015 di L. 15.000.000 tratto sulla banca di Roma, Ag. 138 dal sig. Bagaglia Carlo in favore di Treviglia Debora e da questa girati a Lucchini Livio.

Roma, 5 luglio 1996

Lucchini Livio.

S-17816 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 16 aprile 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione degli assegni bancari nn. 0363108018 e n. 0363108019 per L. 20.000.000 e 10.000.000 tratti sulla banca di Roma, Ag. 138, entrambi emessi dal sig. Bagaglia Carlo in favore di Treviglia Debora e da questa girati a Lucchini Livio.

Roma, 5 luglio 1996

Lucchini Livio.

S-17817 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Coop Estense Soc. Coop. a r.l. in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, con sede a Modena, via Virgilio, 20, rappresentata e difesa dall'avv. Giovanni Zanasi di Modena, chiede la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto di ammortamento emesso dal presidente del Tribunale di Modena in data 17 giugno 1996 che autorizza il pagamento dei sottoelencati assegni:

1) assegno bancario n. 1004100457-09 di L. 130.000 tratto su Rolo Banca 1473 Filiale di Formigine in data 23 febbraio 1996, c/c 32826/9; intestato a Mattioli Francesco, via Gobetti, 9, Formigine;

2) assegno bancario n. 10160530-03 di L. 243.250 tratto su Credito Italiano in data 23 febbraio 1996, c/c n. 01.21.6500, intestato a Rodrigues De Brito Nauria, via Viterbo, 31, Formigine;

3) assegno bancario n. 10113355-05 di L. 129.905 tratto su Credito Italiano in data 23 febbraio 1996, c/c 3605/00, intestato a Galli Nicoletta e Falanelli Daniele, via Pavia, 10, Casinalbo;

4) assegno bancario n. 83971794-10 di L. 169.300 tratto su Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Filiale di Formigine, in data 23 febbraio 1996, c/c n. 495/96 intestato a Cataldi Claudio, via Andreoli, 33, Formigine;

5) assegno bancario n. 413006249-06 di L. 167.000 tratto su Carimonte Banca S.p.a., Filiale di Formigine in data 23 febbraio 1996, c/c 30523/4, intestato a Milioli Franca, via San Giovanni Bosco, 3, Formigine;

6) assegno bancario n. 413006966-08 di L. 330.000 tratto su Carimonte Banca S.p.a., Filiale di Formigine in data 23 febbraio 1996, c/c 35627/1, intestato a Bartoli Dina e Rebottini Marco, via San Francesco, 16, Formigine;

7) assegno bancario n. 081761435-02 di L. 402.000 tratto su Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Filiale di Casinalbo in data 24 febbraio 1996, c/c n. 3678/34 intestato a Balzani Nelson e Guicciardi Maria, via Brunelleschi n. 27, Casinalbo;

8) assegno bancario n. 33849810-07 di L. 200.000 tratto su Banco San Geminiano e San Prospero, sportello presso Ferrari Auto in data 24 febbraio 1996, c/c n.511, intestato a Rinaldi Rolando, via Mazzini, 23, Formigine;

9) assegno bancario n. 1017100700-05 di L. 250.000 emesso da Rolo Banca 1473, Filiale di Spezzano, in data 24 febbraio 1996, c/c n. 32573/6, intestato a Peddis Lauretta, via Braglia, 25, Formigine;

10) assegno bancario n. 44400466-06 di L. 318.580 emesso da Banca Agricola Mantovana, Filiale di Sassuolo, in data 24 febbraio 1996, c/c n. 36774/7, intestato a Castellari Caterina, via Adda 20, 41053 Maranello (MO);

11) assegno bancario n. 36940085-00 di L. 250.000 emesso da Banco San Geminiano e San Prospero in data 24 febbraio 1996, c/c n. 1958, intestato a Minghelli Giuseppe e Rinaldi Caterina, via Statale n. 165, Fiorano Modenese;

12) assegno bancario n. 413005536-08 di L. 110.000 emesso da Carimonte Banca S.p.a., Filiale di Formigine, in data 24 febbraio 1996, c/c n. 33352/1, intestato a Stefani Tiziano, via Brunelleschi, 9, Casinalbo di Formigine;

13) assegno bancario n. 56495026-03 di L. 200.000 emesso da Credito Emiliano in data 24 febbraio 1996, c/c n. 2732/1, intestato a Barozzi Tiziana, via Sportini, 5, Formigine;

14) assegno bancario n. 83970822-00 di L. 230.000 emesso da Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Filiale di Formigine, in data 24 febbraio 1996, c/c n. 1565/82, intestato a Pietri Ivano e Tirocco Renata, via Cavallotti, 24, Formigine;

15) assegno bancario n. 3331933409 di L. 220.000 emesso da Cassa di Risparmio di Carpi, Filiale di Formigine, in data 24 febbraio 1996, c/c n. 3547/6, intestato a Giovanardi Enrico, via Toscana, 11, Formigine;

16) assegno bancario n. 56497761-08 di L. 250.000 emesso da Credito Emiliano, in data 24 febbraio 1996, c/c n. 4716/1, intestato a Vito Salvatore, via Trento Trieste, n. 15, Formigine;

17) assegno bancario n. 56495945-12 di L. 130.000 emesso da Credito Emiliano, in data 24 febbraio 1996, c/c n. 4152/9, intestato a Iannuzzi Filomena, via Lombardia, 19, Formigine;

18) assegno bancario n. 37199389-06 di L. 115.000 emesso da Banco San Geminiano e San Prospero Agenzia di Formigine in data 24 febbraio 1996, c/c n. 7270, intestato a Bocchiddi Anna Maria e Maisano Letterio, via S. Francesco, n. 6, Formigine;

19) assegno bancario n. 56496629-07 di L. 140.000 emesso da Credito Emiliano in data 24 febbraio 1996, c/c n. 457/7, intestato a Vanzo Claudio, via Graziosi, 10, Formigine;

20) assegno bancario n. 083973844-06 di L. 150.000 emesso da Banca Popolare dell'Emilia Romagna Filiale di Formigine in data 24 febbraio 1996, c/c n. 666531/60 intestato a Orsini Wainer, via Nenni, 14, Formigine (MO);

21) assegno bancario n. 415363115-11 di L. 800.000 emesso da Carimonte Banca S.p.a. Filiale di Formigine, in data 24 febbraio 1996, c/c n. 33725/0, intestato a Lusoli Sandro, Bar Bocciofila Formiginese di Lusoli, via S. Onofrio, 18, Formigine;

22) assegno circolare n. 83069418-03 di L. 175.000 emesso da Banca Popolare dell'Emilia Romagna Agenzia n. 2 di Sassuolo in data 24 febbraio 1996, c/c n. 280/58 intestato a Gandolfi Pietro, via F.lli Cervi, 23, Formigine;

23) assegno bancario n. 1042101395-10 di L. 2.000.000 emesso da Rolo Banca 1473 Filiale di Fiorano Modenese in data 23 febbraio 1996, c/c n. 32348/7 al portatore, intestato a L'Angelo Azzurro di Bartalomasi Gabriella e C. S.n.s., via F.lli Bandiera, 26/28, Fiorano Modenese;

24) assegno bancario n. 37861859-09 di L. 868.000 emesso da Banco San Geminiano e San Prospero in data 23 febbraio 1996, c/c n. 6605 all'ordine di Ufficio Postale di Ovi Noemi, intestato a Lucenti Germana, via Lombardia, 13, Formigine;

25) assegno circolare n. 08352275-03 di L. 2.000.000 emesso da Rolo Banca 1473 in data 22 febbraio 1996 all'ordine di Rebottini Carla, residente in via Palestro, 5, Formigine;

26) assegno bancario n. 350301835 di L. 300.000 emesso da Banco San Geminiano e San Prospero, Sede di Modena n. 402 in data 23 febbraio 1996, c/c n. 239 all'ordine di Taddei Corrado, intestato a O. Cuoghi S.a.s. di Cuoghi Manuela, Paola e C., viale V. Veneto, 59, Modena;

27) assegno bancario n. 412132088-04 di L. 2.000.000 emesso da Carimonte Banca S.p.a. in data 24 febbraio 1996, c/c n. 70065/1 all'ordine di Bimbi Gilberto, intestato a Rosti Giuseppe e Rosti Morena, via Giardini, 128, Modena;

28) assegno bancario n. 35193005307 di L. 500.000 emesso da Banco San Geminiano e San Prospero, Filiale di Formigine, in data 24 febbraio 1996, c/c n. 4114 all'ordine di Cavani Mirco, intestato a Cooperativa di abitazione la Torre S.c.a.r.l., via Picelli, n. 22/R, Formigine;

29) assegno bancario n. 081407522-01 di L. 1.500.000 emesso da Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Agenzia n. 4 di Modena in data 24 febbraio 1996, c/c n. 10501/52, intestato a Ottani Manuela, via Montecuccoli n. 15, Casinaldo, all'ordine di me stessa;

30) assegno bancario n. 415526005-11 di L. 1.500.000 emesso da Carimonte Banca S.p.a., Filiale di Modena B, in data 24 febbraio 1996, c/c n. 31647/5 all'ordine di me stesso, intestato a Zavaroni Mirko, via Montecuccoli, n. 15, Casinalbo Formigine;

31) assegno bancario n. 4144044618-04 di L. 1.724.000 emesso da Carimonte Banca S.p.a., Filiale di Bologna 12, in data 24 febbraio 1996, c/c n. 6656/2 al portatore, intestato a Grafoincisa di Franco & Loris Bartolomei S.n.c., via Rimini, n. 2/D, 40128 Bologna.

Avv. Giovanni Zanasi.

S-17862 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 17 giugno 1996 il pretore di Foligno ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari n. 27/0213951409 dell'importo di L. 1.000.000 e n. 213951509 dell'importo di L. 137.230 emessi dalla Banca Popolare di Spoleto, Agenzia di Collepepe.

El Kacmi El Bakkali El Wafi.

S-17864 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, dott. De Biase, con decreto in data 17 giugno 1996, ha dichiarato l'ammortamento del Certificato di deposito al portatore in data 2 gennaio 1996 dalla Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a., filiale di Castellarano e recante un saldo apparente di L. 100.000.000.

Opposizione nel termine di giorni 90.

p. Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a.
Il vice direttore generale: avv. Giampaolo Manenti

C-19590 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Modena ha pronunciato l'inefficacia del libretto/certificato di deposito al portatore n. CZ/24 39012083, emesso dal Banco S. Geminiano e S. Prospero sede di Modena con scadenza al 23 dicembre 1996, recante un saldo apparente di L. 56.145.042.

Eventuale opposizione novanta giorni.

Dott. proc. Marco Ripollino.

S-17863 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

La pretura di Tolmezzo ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 379090/0 di L. 10.000.000, emesso dalla filiale di Arta Terme del CAB S.p.a. autorizzando l'emissione del duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizioni.

Brescia, 9 luglio 1996

p. CAB - Società per azioni: Trotti Giuseppe.

C-19719 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto dell'8 novembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Habtemariam Beyene e Ghebreslassie Elsa Tekle residenti in Pistoia, via della Fortezza, 60 hanno chiesto per conto del figlio minore Daniele nato a Pistoia il 18 aprile 1982 residente in Pistoia, via Fortezza, 60 il cambiamento del nome Daniele in quello di «Efrembeyene».

Pistoia, 24 giugno 1996

Ghebreslassie Elsatekle - Habtemariam Beyene.

C-19592 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

SOCIETÀ COOPERATIVA DI COSUMO OPERAIA DI TREPPIO

(in liquidazione coatta amministrativa)

Il sottoscritto dott. Giorgio Federighi, commissario liquidatore della Società cooperativa al Consumo Operaia di Treppio, dà notizia dell'avvenuto deposito, in data 7 giugno 1996, del bilancio finale di liquidazione, del conto della gestione e del piano di riparto ai creditori presso il Registro delle Imprese di Pistoia.

Gli interessati possono proporre eventuali contestazioni mediante ricorso al Tribunale, nel termine di venti giorni dalla pubblicazione della predetta inserzione, ai sensi dell'art. 213 L.F.

Il commissario liquidatore: dott. Giorgio Federighi.

C-19591 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI «UMBERTO I»

Pieve di Sacco (PD), via San Rocco, 10

*Avviso d'asta per l'alienazione dell'immobile di proprietà dell'ente
(pubblicazione per estratto)*

Il Dirigente Segretario Direttore rende noto che nel giorno 17 settembre 1996; alle ore 11 avrà luogo presso la sede di questo Ente in via San Rocco, 10 - 35028 Pieve di Sacco (PD) un pubblico incanto per la vendita dell'immobile di seguito indicato secondo le modalità riportate nell'apposito avviso d'asta pubblicato all'Albo dell'Istituto.

Lotto sito nel Comune di Nettuno (Roma): trattasi di un appartamento posto al primo piano di un complesso immobiliare composto da n. 8 appartamenti serviti dalla stessa scala su 4 piani più piano terra sito in via Ennio Visca, 5/1 - 00048 Nettuno (Roma).

Superficie lorda mq. 81.00. Superficie netta mq. 68.45.

Epoca costruzione: anni 60 condizioni statiche e manutentive buone. Descrizione catastale: NCT foglio 30, map. 372, comune di Nettuno Cat. Urb. foglio 30, num. 506, sub. 11, var. I Mut. A, cat. A/2, cl. 3 Cons. 3.5 Rend. 1.277.500.

Importo a base d'asta: L. 162.000.000.

Per informazioni tel. 049/9700565 - fax 049/5840341.

Il dirigente segretario diretto: Nizzardo rag. Gianfranco.

C-19577 (A pagamento).

COMUNE DI FANO Ufficio appalti e contratti

Il giorno 5 settembre 1996, con inizio alle ore 9, nell'Ufficio Appalti e Contratti, sito nella Residenza comunale, si procederà alla vendita all'asta, a mezzo di distinti pubblici incanti, dei seguenti beni di proprietà comunale, siti in Comune di San Costanzo:

A) Fondo rustico denominato Fontanamaggio Grande I e II - Loc. Divino Amore - privo di fabbricato rurale - Vi si accede da strada provinciale Orcianese - Censito C.T. Comune Fano partita ex 488 - Su detto fondo non insistono servitù attive e passive e convenzioni inerenti - Superficie catastale di Ha 4.03.62, di cui: Ha 1.82.77 - part. 64 - F. 19 - in affitto con scadenza al 10 novembre - Ha 2.17.85 - part. 99-131 - F. 19 - in affitto con scadenza al 10 novembre 1997. Importo a base d'asta a corpo L. 80.000.000;

B) Importo a base d'asta a corpo L. 80.000.000;

B) Fondo rustico denominato Fontanamaggio Piccola Loc. Solfanuccio - con fabbricato rurale sul mapp. 11 F. 28 - Vi si accede da strada provinciale Orcianese - Censito C.T. Comune Fano partita ex 488 - Su detto fondo non insistono servitù attive e passive e convenzioni inerenti - Superficie catastale di Ha 11.56.67 - F. 28 - Mapp. 7-8-9-10-11-12-13-107; in affitto con scadenza al 10 novembre 1997; Importo a base d'asta a corpo L. 340.000.000;

C) Fondo rustico denominato Fontanamaggio Grande II Loc. Divino Amore - con fabbricato rurale sul mapp. 46 F. 27 - Vi si accede da strada provinciale Orcianese - Censito C.T. Comune Fano partita ex 488 - Su detto fondo non insistono servitù attive e passive e convenzioni inerenti - Superficie catastale di Ha 20.59.39 - F. 27 - Mapp. 6-7-37-60 Part. 123; in affitto con scadenza al 10 novembre 1997; Importo a base d'asta a corpo L. 520.000.000;

D) Fondo rustico denominato Fontanamaggio Grande I Loc. Divino Amore - con fabbricato rurale sul mapp. 4 F. 27 - Vi si accede da strada provinciale Orcianese - Censito C.T. Comune Fano partita ex 488 - Su detto fondo non insistono servitù attive e passive e convenzioni inerenti - Superficie catastale di Ha 19.75.98 - F. 27 - Mapp. 6-7-37-60 Part. 123; in affitto con scadenza al 10 novembre 1997; Importo a base d'asta a corpo L. 500.000.000;

E) Fondo rustico denominato Santa Croce con fabbricato rurale sul mapp. 15 F. 6 - Vi si accede da strada provinciale Torrette e comunale Volpella - Censito C.T. Comune Fano partita n. 3681 - Su detto fondo non insistono servitù attive e passive e convenzioni inerenti - Superficie catastale di Ha 14.71.79 - F. 6 - Mapp. 14-15-16-17-48-49-50-53-133 (ex 51-parte) e 135 (ex 54-parte); in affitto con scadenza al 10 novembre 1997; Importo a base d'asta a corpo L. 500.000.000;

F) Fondo rustico denominato Volpella Loc. Santa Croce - con fabbricato rurale sul mapp. 63 F. 6 - Vi si accede da strada provinciale Torrette e comunale Volpella - Censito C.T. Comune Fano partita n. 3681 - Su detto fondo non insistono servitù attive e passive e convenzioni inerenti - Superficie catastale di Ha 11.64.69 - F. 6 - Mapp. 18-134 (ex 51-parte)-52-136 (ex 54-parte) e 63; in affitto con scadenza al 15 maggio 2002; Importo a base d'asta a corpo L. 360.000.000;

G) Fondo rustico denominato Volpella Loc. Santa Croce - con fabbricato rurale sul mapp. 64 F. 6 - Vi si accede da strada comunale Volpella - Censito C.T. Comune Fano partita n. 3681 - Su detto fondo non insistono servitù attive e passive e convenzioni inerenti - Superficie catastale di Ha 7.05.45 - F. 6 - Mapp. 19-20-25-64-69; in affitto con scadenza al 10 novembre 1997; Importo a base d'asta a corpo L. 175.000.000;

H) Fondo rustico denominato Rio Selvana Loc. San Vitale - privo di fabbricato rurale - Vi si accede da strada comunale San Vitale e vicinale della Boscaccia - Censito C.T. Comune San Costanzo partita n. 3681 - Su detto fondo non insistono servitù attive e passive e convenzioni inerenti - Superficie catastale di Ha 2.18.58 - F. 3 - Mapp. 35-36-37-38-39; gestito direttamente - disponibile ad asporto colture in atto e cioè dal 31 luglio 1996; Importo a base d'asta a corpo L. 36.000.000;

I) Fondo rustico denominato Selvana Loc. San Vitale - con fabbricato rurale sul mapp. 58 F. 4 - Accesso da strada comunale S. Vitale - Censito C.T. partita n. 3681 ex 325 IRAB - Su detto fondo non insistono servitù attive e passive e convenzioni inerenti - Superficie catastale di Ha 05.28.20 di cui: Ha 01.27.81 Part. 56/P-57-58-59-60-61 62/P in affitto con scadenza il 31 dicembre 1998; Ha 04.00.39 part. 56/P-62/P-55-53 condotto direttamente, disponibile ad asporto colture in atto e cioè dal 31 luglio 1996; Importo a base d'asta a corpo L. 150.000.000;

L) Fondo rustico denominato Boscaccia Loc. San Fortunato - privo di fabbricato rurale - terreno intercluso con accesso dalla proprietà Comune di Fano - strada interpodereale mapp. 298 - Censito C.T. Comune Fano partita n. 3681 - Su detto fondo insiste servitù attiva di passo - Superficie catastale di Ha 04.96.07 - F. 4 - Mapp. 45-46; Importo a base d'asta a corpo L. 100.000.000;

M) Fondo rustico denominato Ceverina A) Loc. S. Croce - privo di fabbricato rurale - Accesso da strada provinciale Orcianese, vicinale Ceverina e strada podereale con servitù di passo su mapp. 298 di proprietà comunale - Censito C.T. Comune San Costanzo partita n. 3681 - Su detto fondo non insistono servitù attive, convenzioni inerenti - Superficie catastale di Ha 05.88.89 - F. 4 - Mapp. 283; - gestito direttamente - disponibile ad asporto colture in atto e cioè dal 31 luglio 1996; Importo a base d'asta a corpo L. 120.000.000;

N) Fondo rustico denominato Ceverina B) Loc. Santa Croce - con fabbricato rurale sui mapp. 36-35 F. 4 - Vi si accede da strada provinciale Orcianese e strada vicinale Ceverina-Censito C.T. Comune Fano partita n. 3681 - Su detto fondo non insistono servitù attive e

passive e convenzioni inerenti - Superficie catastale di Ha 04.30.79 di cui: - Ha 00.30.92 part. 36-36 in affitto con scadenza il 31 dicembre 1998; - Ha 03.99.87 part. 37-38-39-110-285 condotto direttamente, nella piena disponibilità dal 31 luglio 1996; Importo a base d'asta a corpo L. 300.000.000;

O) Fondo rustico denominato Boscaccia C) Loc. Santa Croce - privo di fabbricato rurale - Vi si accede da strada provinciale Orcianense, vicinale Ceverina e strada podereale con servitù di passo su mapp. 298 di proprietà com.le - Censito C.T. Comune S. Costanzo partita n. 3681 - Su detto fondo non insistono servitù attive, convenzioni inerenti - Superficie catastale di Ha 03.92.42 - F.4 - Mapp. 288-300; gestito direttamente - disponibile ad asporto colture in atto e cioè dal 31 luglio 1996; Importo a base d'asta a corpo L. 80.000.000;

P) Fondo rustico denominato Boscaccia D) Loc. Santa Croce - con fabbricato rurale sul mapp. 43 F.4 - Accesso da strada provinciale Orcianense, vicinale Ceverina e strada di passo su proprietà del Comune di Fano mapp. 298 - Censito C.T. Comune Fano partita n. 3681 - Su detto fondo non insistono servitù attive e passive e convenzioni inerenti - Superficie catastale di Ha 01.99.30 - F.4 - Mapp. 43-291-299; gestito direttamente, disponibile ad asporto colture in atto e cioè dal 31 luglio 1996; Importo a base d'asta a corpo L. 80.000.000;

Modalità gare: a mezzo distinte offerte segrete (una per ogni bene posto in vendita), da confrontarsi con i rispettivi prezzi a base asta, ai sensi art. 73 lett. c) R.D. n. 827/1924 e succ. mod., con aggiudicazione al migliore offerente. Si procederà aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta che sia almeno pari prezzo stima e sarà definitiva ad unico incanto e non soggetta a miglioramento. Nel caso di due o più offerte uguali per asta, si procederà ad una licitazione tra i concorrenti che le avranno fatte. Se nessuna delle offerte raggiungerà prezzo minimo stabilito, la gara si intenderà annullata.

Le gare si terranno con osservanza seguenti norme: l'offerta, redatta in carta legale, indirizzata all'Ufficio Appalti e Contratti del Comune di Fano, dovrà pervenire alla sede comunale, esclusivamente per posta, a mezzo di raccomandata, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e firmata nei lembi di chiusura, recante all'esterno l'oggetto dell'asta a cui si intende partecipare, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara e dovrà contenere le seguenti certificazioni, indicazioni e dichiarazioni:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale dell'offerente;

2) qualora l'offerente sia persona giuridica, dovrà allegare il certificato di iscrizione nella sezione ordinaria del registro delle Imprese istituito presso la competente C.C.I.A.A., dal quale risulti il nominativo del legale rappresentante ed i relativi poteri; nel caso in cui ai sensi di Statuto occorra deliberazione Organo statutariamente competente, copia autentica per estratto della stessa deliberazione;

3) dichiarazione esplicita e senza riserve di aver preso visione e conoscenza del bene immobiliare che si intende acquistare e di accettare tutte le condizioni contenute nel presente bando;

4) indicazione della somma che si intende offrire, scritta in cifre ed in lettere;

5) ricevuta del versamento alla Tesoreria del Comune - Via Cavovite, tramite bonifico bancario, sulla Tesoreria stessa, della cauzione pari ad un decimo del prezzo di stima.

Oltre termine stabilito per presentazione non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente. Se nell'offerta vi sarà discordanza fra indicazione in cifre e in lettere, sarà ritenuta valida quella in lettere.

I beni in oggetto verranno trasferiti alle seguenti condizioni:

a) il corrispettivo del prezzo di aggiudicazione, da effettuarsi tramite bonifico bancario a favore della Tesoreria, dovrà essere corrisposto per 80% entro e non oltre venti giorni dall'aggiudicazione definitiva, il saldo del 20% a rogito, che verrà effettuato entro e non oltre dieci giorni dalla piena disponibilità del bene;

b) i beni di cui alle lettere A), B), C), D), E), F), G), I), N), sono dati in affitto con le scadenze sopra indicate e quindi i rispettivi acquirenti dovranno subentrare nei relativi rapporti contrattuali;

c) i beni di cui alle lettere H), I), L), M), N), O), P), sono gestiti direttamente e quindi le colture in atto rimarranno di proprietà comunale fino alla loro naturale raccolta, anche dopo l'atto notarile di compravendita;

d) dal trasferimento dei suddetti beni, sono escluse le quote per domanda P.A.C. (AIMA);

e) i suddetti beni, fermo restando quanto stabilito al punto c), vengono venduti allo stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni annesso e connesso, uso e diritto, accesso e recesso, adiacenze e pertinenze, servitù attive e passive se ed in quanto esistenti e possano legalmente competere ed i prezzi di aggiudicazione verranno notificati agli aventi diritto alla prelazione legale, ai sensi di legge;

f) saranno a carico dei rispettivi aggiudicatari, tutte le spese inerenti e conseguenti stipula contratti di compravendita;

g) i rispettivi aggiudicatari dovranno intervenire al rogito notarile entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla richiesta del Comune.

L'amministrazione si riserva, qualora gli aggiudicatari non ottemperassero a quanto sopra, il diritto ad incamerare le cauzioni provvisorie ed a procedere a nuova asta, con spese a carico degli stessi aggiudicatari inadempienti.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste, per la documentazione tecnica, Ufficio Patrimonio (tel. 0721 887373) - per la parte amministrativa Ufficio Appalti e Contratti (tel. 0721 887302-887303) - durante l'orario d'ufficio.

Il dirigente affari legali e contratti:
dott. Giuseppe De Leo

S-17964 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE Direzione Centrale Approvvigionamento e Patrimonio

*Bando di gara con procedura ristretta
per la fornitura di arredi vari*

1. Amministrazione Aggiudicante: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - D. C. Approvvigionamenti e Patrimonio - Via Ciro il Grande, n. 21 - 00144 Roma - Fax: 06/59054799.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna in opera della fornitura: Roma.

3.b) Oggetto della fornitura: n. 22 studi direzionali completi, variamente configurati; arredi vari per Uffici di Segreteria; complementi di arredi preesistenti ed accessori vari.

Le configurazioni precise e le descrizioni particolareggiate di tutti gli arredi da fornire saranno riportate nell'apposito disciplinare tecnico che verrà inviato con la lettera di invito a gara.

Valore presunto della fornitura: L. 649.500.000, oltre IVA.

Non sono ammesse offerte parziali.

L'Istituto si riserva la facoltà, ove reso necessario da diverse esigenze organizzative, di ordinare alla ditta aggiudicataria una minore quantità di arredi fino al limite massimo del 20% in meno dell'importo di aggiudicazione.

3.c) I prodotti dovranno rispondere alle caratteristiche richieste nel disciplinare tecnico che sarà allegato alla lettera di invito a gara e dovranno possedere requisiti non inferiori ai valori e ai livelli minimi di prova specificati nel predetto disciplinare tecnico; dovranno altresì essere omologati, certificati e fabbricati nel rispetto delle normative vigenti.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà avvenire entro novanta giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna.

5. Raggruppamenti di imprese: alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese sotto la disciplina dell'art. 18 della direttiva CEE n. 93/36. Tale circostanza dovrà essere precisata nella domanda di partecipazione nella quale dovranno essere indicate tutte le imprese costituenti il raggruppamento e quella designata capogruppo.

6. Termine ricezione domande di partecipazione: Le domande di partecipazione in busta chiusa recante l'indicazione dell'oggetto della gara dovranno pervenire entro le ore 12 del 23 agosto 1996.

Dovranno presentare domanda, corredata della prescritta documentazione, anche le ditte iscritte nell'elenco dei fornitori dell'INPS, per la specifica voce merceologica.

6.b) Indirizzo cui le domande dovranno essere inviate: I.N.P.S. - Sede Centrale - Centro Servin - Unità Operativa Movimento Corrispondenza, via Ciro il Grande, 21 - 00144 Roma.

6.c) Lingua nella quale dovrà essere redatta la domanda: la domanda di partecipazione, l'offerta e tutta la corrispondenza relativa alla gara, dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

7. Termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare offerta: la data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta è stabilita entro 60 (sessanta) giorni naturali, consecutivi, decorrenti alla data di cui al punto 6) lett. a). Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Documentazione richiesta: le ditte devono allegare alle domande di partecipazione la seguente documentazione:

a) certificati o dichiarazione resa, con le forme dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, concernenti l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 20 della direttiva CEE n. 93/36;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o certificato equipollente, di cui all'art. 21 della citata direttiva CEE n. 93/36;

c) idonea dichiarazione bancaria al fini della verifica della capacità finanziaria ed economica;

d) elenco delle principali forniture di arredi per ufficio eseguite negli ultimi 3 anni (1993/95), con indicazione dell'importo, data, luogo di esecuzione, nominativo del destinatario.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i documenti dovranno essere riferiti a ogni impresa.

La documentazione di cui alle lettere a), b), c), d) deve essere presentata, pena l'esclusione dalla gara, ferma restando l'applicazione dell'art. 24 della citata direttiva CEE n. 93/36.

Non saranno ammesse alla gara le ditte che si trovino in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20 della citata direttiva CEE n. 93/36.

Saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che abbiano conseguito negli ultimi tre esercizi finanziari (1993/95) un fatturato medio annuo di arredi per ufficio non inferiore a L. 2.000.000.000 (duemiliardi).

La partecipazione alla gara sarà subordinata alla costituzione di un deposito cauzionale provvisorio di L. 12.990.000.

9. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata secondo l'art. 26 punto 1 lettera b) della direttiva CEE n. 93/36 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi, quali il prezzo (punti 35), qualità dei materiali (punti 31), caratteristiche tecnico-costruttive (punti 30),

miglioramento dei termini di consegna (punti 4). Non si procederà all'aggiudicazione qualora il prezzo richiesto risulti di importo superiore a quello autorizzato, ovvero, qualora non siano state presentate almeno 2 offerte valide.

10. Altre indicazioni:

a) insieme all'invito a concorrere sarà trasmesso il «Capitolato speciale» posto a base della fornitura.

b) Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla D.C. Approvvigionamenti e Patrimonio dell'INPS - Unità Operativa Forniture (dott. E. Colantonio, responsabile del procedimento, o sig.ra S. Ventrella tel. 06/59054202-4204).

11. Data di spedizione e di ricezione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni CEE 2 luglio 1996.

Il direttore centrale approvvigionamenti e patrimonio:
dott. Leonardo De Vitofranceschi

C-19554 (A pagamento).

COMUNE DI VOLVERA (Provincia di Torino)

Bando di gara - Procedura aperta

Prot. 9704

Asta 2 giugno 1996 - Primo esperimento

Il Comune di Volvera con sede in via Ponsati, 34 - 10040 Volvera (TO), tel. 0039/011/985.72.00, fax 0039/011/985.06.55, indice un pubblico incanto (procedura aperta) per la fornitura di cibi con ristorazione differita in legume caldo in multirazione per la refezione scolastica e la ristorazione aziendale negli anni scolastici 1996/97, 1997/98, 1998/99, per pasti complessivi presunti n. 161.280.

La fornitura sarà aggiudicata con il criterio previsto dall'art. 26, lettera a), della dir. 93/36/CEE (al prezzo più basso).

Il prezzo a base di gara è stabilito in L. 7.000 per ogni pasto fornito, IVA 4% esclusa, per gli alunni della scuola materna, della scuola elementare, e per gli adulti.

È esclusa la possibilità per l'impresa di presentare offerta soltanto per parte delle forniture richieste.

I luoghi di consegna saranno i seguenti:

- I) scuola materna, fraz. Gerbole, via Gerbole, 11;
- II) scuola materna, capoluogo, via Risorgimento, 19;
- III) scuola elementare, capoluogo, via Risorgimento, 2;
- IV) scuola elementare, capoluogo, via Garibaldi, 1.

La consegna dei cibi in ristorazione differita e legume caldo in multirazione dovrà avvenire secondo le modalità previste nel capitolato speciale ed entro le ore 11,20 - 11,45 - 12 - 12,15 ai luoghi di cui ai precedenti punti I) - II) - III) - IV) di ciascun giorno ferialo escluso il sabato.

Le specifiche tecniche e le qualità degli alimenti sono indicate nel capitolato speciale, che sarà visibile dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali presso l'Ufficio Contratti, via Ponsati, 34.

Il capitolato speciale può essere richiesto in copia all'Ufficio Contratti del Comune, via Ponsati, 34 - 10040 Volvera, entro il dodicesimo giorno antecedente alla data fissata per la gara; lo stesso sarà inviato alle ditte richiedenti entro sei giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, alla quale dovrà essere allegata l'attestazione di versamento di L. 10.250 per spese di copia, effettuate tramite conto corrente postale n. 31071103, intestato al Comune di Volvera - Servizio Tesoreria, indicando la causale.

Termini: Ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, e cioè entro il 29 agosto 1996 a mezzo raccomandata, o raccomandata - espresso (è ammesso il servizio di postacelere interno o corriere accelerato internazionale postale) del servizio postale di Stato, in piego sigillato, indirizzata al sindaco del Comune di Volvera, Ufficio Contratti, via Ponsati, 34, Volvera (TO), Cap. 10040.

Oltre detto termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale statale o sul quale non sia apposta la scritta indicata nel bando di gara e contenente la specificazione della gara.

Si fa luogo alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti e delle dichiarazioni richieste.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata.

L'asta avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessun o dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

L'offerta, redatta su carta bollata (da L. 20.000), esclusivamente in lingua italiana, indicante il ribasso così in cifre come in lettere, nella ragione percentuale e decimale, sarà sottoscritta per esteso con timbro e firma leggibile dall'imprenditore.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta (nella quale non devono essere inseriti altri documenti) che su tutti i lembi di chiusura sarà sigillata dal concorrente.

L'anzidetta busta deve essere racchiusa in un'altra nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto dell'asta pubblica, il giorno, l'ora e la ragione sociale dell'impresa mittente.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Quando nell'offerta vi sia discordanza tra il numero in lettere e quello in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Le offerte devono essere sottoscritte direttamente o da persona munita di mandato.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, condizionate, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte.

Gara: apertura offerte: La data dell'asta è fissata per le ore 9 del 30 agosto 1996, presso la sala giunta, I piano del Municipio, via Ponsati n. 34, Volvera.

La gara è aperta al pubblico.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammissibile.

L'importo delle forniture può presumersi in L. 1.128.960.000 più IVA 4%. L'importo definitivo sarà comunque determinato dalle effettive forniture.

Finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Modalità di pagamento: a trenta giorni da ricevimento fattura.

Saranno ammesse a presentare offerta le imprese appositamente e temporaneamente riunite, che dovranno attenersi alle prescrizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le imprese interessate ad essere ammesse alla gara dovranno far pervenire in tempo utile e cioè entro le ore 12 del 29 agosto 1996 quanto segue, incluso nella seconda busta:

1) Istanza d'ammissione all'asta, redatta in competente bollo (da L. 20.000) indirizzata al «Sindaco del Comune di Volvera - Ufficio Contratti», a firma del titolare della ditta o legale rappresentante della società, cooperativa, consorzio di cooperative o tra imprese artigiane, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, contenente dichiarazioni successivamente verificabili ed attestanti:

1.a) di essersi recata sul luogo dove devono eseguirsi le forniture e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle forniture, di accettare senza riserve tutte le prescrizioni tecniche del capitolato speciale, di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sarà per fare;

1.b) di essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, o nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, per l'attività oggetto dell'appalto con le seguenti indicazioni:

1.b.1) natura giuridica, denominazione, sede legale ed oggetto dell'attività autorizzata, nonché le generalità degli amministratori;

1.b.2) codice fiscale o partita IVA;

1.b.3) estremi dell'autorizzazione sanitaria dei laboratori di produzione e confezionamento dei pasti, e dei depositi, sia della sede che dell'eventuale unità locale secondaria che sarà destinata allo scopo durante l'appalto;

1.b.4) unità locali secondarie;

1.b.5) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 20, lettere a), b), c), d), e), f), g), della dir. 93/36/CEE;

1.b.6) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni per la lotta alla criminalità organizzata);

1.c) per le cooperative o loro consorzi: di essere iscritte nel registro prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione, ed ammissibili agli appalti pubblici;

2) idonee dichiarazioni bancarie per un importo complessivo non inferiore a L. 1.128.960.000;

3) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari per un importo complessivo non inferiore a L. 1.128.960.000;

4) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

5) la descrizione delle apparecchiature tecniche, delle misure prese dal fornitore per garantire la qualità, e dei mezzi di studio e di ricerca di cui dispone;

certificazione dell'impresa secondo i requisiti della norma serie Uni En Iso Serie 9000 applicabile;

in difetto, dovrà almeno aver iniziato la pratica, presentando la domanda, questa dovrà essere stata accettata, per ottenerla certificazione presso idonei organismi, ed impegnarsi ad ottenerla entro un anno dalla data di presentazione della domanda;

6) l'indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, a prescindere dal fatto che essi facciano o non facciano direttamente capo al fornitore, e in particolare di quelli responsabili per il controllo della qualità;

7) per le associazioni temporanee di impresa;

7.a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

7.b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quella di cui al punto 1.a), richiesta per la sola impresa capogruppo;

8) dovrà essere restituito firmato e timbrato per accettazione in ogni sua pagina dall'imprenditore il capitolato speciale per i servizi in oggetto.

Le dichiarazioni concernenti le predette attestazioni dovranno far riferimento all'oggetto della gara di appalto.

Si avverte che i documenti e le dichiarazioni da presentare dovranno essere prodotti in carta da bollo o carta legale (da L. 20.000).

I documenti non in regola con il bollo non comporteranno l'esclusione dalla gara, ne sarà fatta denuncia al competente ufficio del registro per la regolarizzazione.

Qualora talune offerte presentino un prezzo anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'Ente appaltante, prima di eventualmente respingere tali offerte, richiede per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta in questione che esso considera pertinenti e verifica detti elementi costitutivi tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute, ai sensi dell'art. 27 della dir. 93/36/CEE.

Il rigetto delle offerte ritenute troppo basse sarà comunicato alla Commissione.

L'amministrazione comunica, entro dieci giorni dall'espletamento della gara, l'esito di essa all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria.

È facoltà dell'aggiudicatario di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i servizi potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che l'impresa aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalle leggi contenenti provvedimenti in tema di lotta alla criminalità organizzata.

Tutte le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Per l'asta saranno osservate tutte le altre norme contenute nel regolamento generale sulla contabilità dello Stato.

L'aggiudicatario dovrà prestare la cauzione definitiva pari al 5% dell'ammontare netto dell'appalto da costituirsi in contanti, titoli, con fidejussione bancaria od assicurativa.

Non è richiesta la cauzione provvisoria, ai sensi del primo comma dell'art. 5 della legge 687/84.

Ove del caso, l'aggiudicatario dovrà effettuare le comunicazioni previste dal D.P.C.M. 187/91.

L'impresa, inoltre, dovrà applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro delle categorie e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono le forniture anzidette.

Per quanto qui non espressamente citato si fa espresso rinvio al capitolato speciale.

Il bando di gara è stato spedito e ricevuto dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 28 giugno 1996.

Volvera, 8 luglio giugno 1996

Il sindaco: dott. Marco Porporato.

Il segretario comunale capo: dott.ssa Santa M. Alletto

C-19556 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Udine - Piazzetta Lionello, 1 - 33100 Udine - tel. 0432/2711 - fax 0432/295620.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. a) Luogo della consegna: scuole cittadine.

b) Oggetto dell'appalto: fornitura di generi alimentari vari e prodotti ortofrutticoli per le scuole cittadine. Importo presunto a base d'appalto (IVA esclusa):

lotto n. 1 - generi alimentari vari, L. 230.000.000;

lotto n. 2 - prodotti ortofrutticoli, L. 120.000.000;

c) Sono ammesse offerte per singoli lotti.

4. Termine di consegna: anno scolastico 1996/97.

5. Documenti di gara: il capitolato speciale potrà essere richiesto al Servizio Legale e Contratti - Piazzetta Lionello n. 1 - secondo piano - tel. 0432/271480, fax 0432/295620. Per informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al predetto Servizio; per informazioni tecniche e gestionali al Servizio Attività educative e Refezione scolastica (tel. 0432/271490-271483).

6. Termine di presentazione delle offerte: le offerte, redatte su carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire per posta a mezzo raccomandata, o tramite corriere, unitamente alla documentazione di cui al punto 11) - pena esclusione - entro il 21 agosto 1996 ore 12 al seguente indirizzo: Comune di Udine - Servizio Legale e Contratti - Piazzetta Lionello n. 1 - 33100 Udine.

7. Apertura delle offerte: il 22 agosto 1996 alle ore 9 in seduta pubblica, nella sede comunale.

8. Cauzione: definitiva: 5% dell'importo netto di contratto.

9. Modalità di finanziamento: fondi propri. Pagamenti: vedi art. 12 capitolati speciali d'appalto.

10. Raggruppamenti: l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

11. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione all'asta le ditte dovranno allegare, pena esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione - resa dal legale rappresentante e successivamente verificabile - contenuta nella domanda di cui sopra, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, dalla quale risulti:

di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

di conoscere compiutamente tutte le condizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto e nel presente bando e di accettarle senza riserva alcuna, di conoscere inoltre la normativa statutaria e regolamentare del Comune di Udine in esso richiamata;

di essere perfettamente idonea, organizzata e attrezzata per la gestione della fornitura;

b) certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per titolari e legali rappresentanti;

c) certificazioni (riferite ai lotti per i quali le ditte concorrono) rilasciate dagli Enti committenti presso i quali la ditta ha prestato nell'ultimo triennio (93/94/95) forniture analoghe - per importo e tipologia - a quelle oggetto dell'appalto, dai quali risulti l'importo, il periodo di esecuzione e che le stesse si sono svolte con buon esito;

d) certificato di iscrizione nel registro delle Imprese, rilasciato dalla competente CCIAA in originale o in copia conforme, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti - fra l'altro - che la ditta non si trova in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento o concordato e che queste due ultime situazioni non si sono verificate nel quinquennio antecedente la gara. Detto certificato dovrà contenere l'indicazione delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente l'Impresa;

e) recente certificazione di igienicità dei locali ove ha luogo il deposito e la porzionatura degli alimenti, rilasciata dall'Azienda per i Servizi Sanitari competente per territorio.

I certificati di cui ai punti c), d) potranno essere sostituiti da autocertificazione anche inclusa nella dichiarazione cumulativa di cui alla lettera a) ai sensi della legge n. 15/68, purché tale autocertificazione contenga tutti i dati riferiti dai certificati che sostituisce.

Per le A.T.I. la dichiarazione di cui alla lettera a) e i certificati di cui sopra dovranno essere prodotti da ciascuna ditta unitamente agli atti attestanti la costituzione dei raggruppamenti suddetti (mandato e procura per atto pubblico).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni all'aggiudicazione.

13. Criterio di aggiudicazione:

lotto n. 1: prezzo più basso ai sensi art. 16, comma primo, lettera a) D. Lgs. n. 358/92 (salvo quanto previsto in caso di offerte anormalmente basse). Non sono ammesse offerte in aumento.

lotto n. 2: aggiudicazione alla ditta che avrà effettuato il massimo ribasso o il minor aumento (espresso in termini di percentuale unica per tutti i prodotti) che la ditta intende praticare sui prezzi medi del listino di cui al Mercuriale del Mercato ortofrutticolo del Comune di Udine, vigenti il giorno in cui verranno effettuati i singoli ordini o il giorno antecedente (vedi art. 12 del capitolato speciale o appalto).

14. Varianti: non sono ammesse.

15. Modalità di presentazione dell'offerta: in una busta intestata, sigillata e siglata nei lembi di chiusura, sulla quale sarà indicato «Offerta per la gara del giorno 22 agosto 1996: fornitura generi alimentari vari» dovranno essere inseriti tutti i documenti di cui al punto 11) e una seconda busta sigillata e controfirmata, contenente esclusivamente l'offerta per uno o i due lotti, redatta conformemente alle schede d'offerta allegate ai capitolati speciali d'appalto e bollate a termini di legge. L'offerta dovrà, inoltre, essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con l'esatta indicazione della ragione sociale, CF e partita IVA (per i raggruppamenti vedi punto 10).

lotto n. 1: la scheda d'offerta dovrà essere sottoscritta per esteso in ciascun foglio dal legale rappresentante e non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte. La ditta dovrà completare, in ogni parte, con i prezzi unitari e complessivi e con l'indicazione delle aliquote IVA, la scheda d'offerta allegata. Il prezzo globale offerto (rappresentato dalla somma degli importi complessivi di ogni singola voce) dovrà essere indicato (in cifre e in lettere) in calce alla scheda d'offerta.

Resta salva la verifica contabile dell'offerta prodotta.

lotto n. 2: l'offerta andrà formulata in termini di variazione percentuale (sconto o maggiorazione), unica per tutti i prodotti.

Prescrizioni generali: Il recapito del plico contenente l'offerta e i documenti rimane a esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione nel termine stabilito. Non si darà corso all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine fissato nel presente bando o che risulti pervenuto non conformemente a quanto in esso indicato. Sarà inoltre causa di esclusione la mancanza o l'incompletezza sostanziale di uno dei documenti richiesti. Parimenti sarà causa di esclusione dalla gara il fatto che il plico di gara o la busta contenente l'offerta non siano stati debitamente chiusi, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta.

Con la presentazione dell'offerta la ditta assume l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e, qualora si tratti di cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, e ad applicare le norme dei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Disciplina del sub-appalto ai sensi dell'art. 5 dei capitolati speciali d'appalto.

L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'Amministrazione lo sarà dopo l'intervenuta approvazione degli organi superiori, fermi restando gli accertamenti previsti dalla legge.

Il dirigente del servizio legale e contratti
e responsabile del procedimento di gara:
dott.ssa Paola Asquini

C-19559 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso di asta pubblica

Il Comune di Siena, telefono 0577/292111, fax 0577/292346, rende noto che il giorno 13 settembre 1996 alle ore 9, presso il Palazzo Berlinghieri, posto in Piazza «Il Campo», n. 7, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto, per pubblica illuminazione per i quantitativi indicati nel relativo Capitolato Speciale, con le modalità di cui all'art. 73 e 76 del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e cioè con il metodo delle offerte segrete ed incondizionate da confrontarsi con il prezzo posto base d'asta di L. 83.146.000, oltre I.V.A.

La spesa è finanziata con mezzi propri di bilancio ed i relativi pagamenti saranno effettuati dietro presentazione di regolare fattura, entro i termini stabiliti dal Capitolato Speciale. La fornitura dovrà avvenire in Siena, presso l'U.O. Pubblica Illuminazione, Via Nino Bixio, sulla base di quanto stabilito dal relativo Capitolato d'Oneri.

La penale per ogni giorno di ritardo è stabilita in L. 100.000. Le ditte, singole o riunite ai sensi di legge, per partecipare alla gara, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata dal Servizio Postale di Stato, a questo Comune, U.O. Contratti aste espropriazioni - Piazza Il Campo, n. 1 - Siena - in apposito piego sigillato, con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, e non più tardi delle ore 12 del giorno 12 settembre 1996, sempre a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) Offerta redatta in carta legale ed in lingua italiana, contenente l'indicazione del ribasso percentuale unico, sia in cifre che in lettere, intesa come unico sconto da applicare sul prezzo a base d'asta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo ovvero dalla mandataria in caso di riunione di imprese, e non deve presentare

correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima. La suindicata offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti che, a sua volta, dovrà essere chiusa nel piego sopradetto contenente i documenti di seguito precisati. Su tale busta sigillata contenente l'offerta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto ed il nominativo dell'Impresa offerente. All'uopo si avverte che, oltre il termine di presentazione stabilito, non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; che non si farà luogo a gara di migliororia; che non sarà consentita, in sede di gara la presentazione di altra offerta; che non saranno ammesse le offerte in aumento o parziali, condizionata o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; che, in caso di discordanza tra il corrispettivo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione;

2) Una dichiarazione, redatta in carta legale e autenticata ai sensi di legge, con la quale, il legale rappresentante della ditta attesti, a pena di esclusione:

di essere iscritto nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio;

di non trovarsi nelle condizioni indicate all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del D.Lgs. 358/1992;

di aver preso visione del relativo «Capitolato» e di accettarlo incondizionatamente;

3) idonee dichiarazioni bancarie. Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite.

Su tale piego, dovrà essere indicata la ragione sociale e l'indirizzo della Ditta concorrente nonché chiaramente apposta la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 13 settembre 1996 alle ore 9, relativa alla fornitura di alimentatori serie-serie ed accenditori per gli impianti di pubblica illuminazione».

Resta inteso che il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. La gara sarà presieduta da un dirigente nominato dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo e avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala di gara. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 R.D. 827/1924. L'aggiudicazione della fornitura diventerà definitiva solo dopo la sua approvazione da parte dei competenti organi dell'Amministrazione appaltante e dopo che sarà intervenuto il favorevole esito dagli accertamenti previsti dalla legge 490/1994 (Legge Antimafia).

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere alla aggiudicazione (per irregolarità formali, concorrenti. L'aggiudicatario sarà tenuta a stipulare il contratto nel termine che le verrà fissato successivamente. La ditta aggiudicataria sarà tenuta a versare la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, nonché l'importo delle spese contrattuali che, indicativamente ammontano a L. 1.500.000, salvo conguaglio. Qualora la ditta non provveda entro il termine stabilito alla stipulazione del contratto, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere il risarcimento dei danni in relazione all'affidamento ad altri della prestazione.

Il Capitolato Speciale di Appalto ed i documenti complementari relativi alla fornitura possono essere ritirati, previo pagamento delle spese di fotocopie, presso il Settore lavori pubblici - Via di Città, n. 81, (Telef. 0577/292279), nei giorni feriali, nelle ore di apertura al pubblico. Per quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nel Capitolato Speciale di Appalto.

Siena, 5 luglio 1996

Il sindaco: dott. Pierluigi Piccini.

C-19560 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Sezione di Commissariato M.M. Messina

A norma del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, questa Sezione informa che saranno indette procedure di gara per le seguenti forniture di beni al di sotto della soglia comunitaria:

- 1) riparazione automezzi e fornitura dei relativi pezzi di ricambio;
- 2) materiali di cancelleria;
- 3) contenitori per rifiuti speciali;
- 4) mobili, arredi ed elettrodomestici;
- 5) materiali di consumo per il settore informatico;
- 6) materiale marinaresco.

Le Ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire domanda in carta legale, entro e non oltre le ore 13 del 10 settembre 1996, a questa Sezione di Commissariato M.M. - Via San Ranieri - Zona Falcata - 98100 Messina.

Nella succitata istanza dovrà essere precisata la categoria di beni per la cui fornitura si intende concorrere e dovrà altresì allegarsi:

certificato C.C.I.A.A. non anteriore a novanta giorni dalla data di richiesta di partecipazione; dichiarazione del fatturato globale e del fatturato relativo a ciascuna delle forniture per cui si intende concorrere con riferimento agli ultimi tre esercizi finanziari; idonee referenze bancarie.

Sono ammesse istanze cumulative per più categorie di forniture.

La gara di cui al punto 1) si svolgerà con l'osservanza delle norme di cui al Capitolato d'onori di Motordife - ed. 1996, visibile presso tutte le Direzioni e Sezioni di Commissariato M.M.

Le gare di cui ai punti successivi saranno svolte con l'osservanza delle norme di cui al D.P.R. 5 agosto 1995, n. 583, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 36 del 13 febbraio 1996.

Ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti al n. 090/6400260 (Ufficio Contratti) o a mezzo fax al n. 090/6400569.

Il capo sezione:
C.F. CM Antonio Russo

C-19563 (A pagamento).

COMUNE DI OMEGNA (Provincia del Verbano-Cusio-Ossola)

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di realizzazione del Forum Museo - Centro Polifunzionale - Attrezzature sociali e culturali.

Ente appaltante: Comune di Omegna - Provincia del Verbano-Cusio-Ossola (VB) - Piazza XXIV Aprile, 1, C.A.P. 28026 - Tel. Sede 0323/868411; Ufficio Tecnico 0323/866431 - Telefax 0323/61668.

Il sindaco rende noto che, in esecuzione della delibera di G.C. n. 462 del 24 giugno 1996, per l'appalto dei lavori di realizzazione Forum Museo - Centro Polifunzionale - Attrezzature sociali e culturali, per un importo a base d'asta di L. 5.791.890.000, (L. 4.744.890.000 per opere edili; L. 517.000.000 per impianto di riscaldamento, termoventilazione igienico sanitario; L. 530.000.000 per impianto elettrico) - Categoria prevalente è la 2 (opere edili) per l'importo di L. 4.744.890.000, opere scorporabili (impianti) per complessive L. 1.047.000.000, è indetta gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso, e con l'esclusione automatica di cui al comma 1-bis del suddetto art. 21.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. Cat. 2, per un importo di L. 6.000.000.000.

Non saranno ammesse alla gara offerte in aumento rispetto l'importo a base d'asta.

Il contratto di appalto sarà stipulato a corpo e a misura ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2248 del 20 marzo 1865 all. F.

I lavori verranno eseguiti in Omegna nell'ambito del Piano Particolareggiato «Area Pietra» nella porzione più prossima al centro cittadino e collegata con la Biblioteca Civica da un parco lineare. L'intervento prevede la realizzazione di un Museo e un Auditorium, il tutto recuperando il corpo principale della vecchia fonderia; realizzazione di un edificio polifunzionale (palestra) ed un parcheggio di n. 40 posti.

I lavori consistono in: - Restauro delle vecchie strutture esistenti e ristrutturazione del corpo Museo-Auditorium. Nuovo edificio polifunzionale con struttura in c.a. e murature in laterizio; Opere di finitura; Impianto meccanico ed elettrico. I lavori devono essere eseguiti entro 496 giorni a partire alla data del verbale di consegna e in conformità al programma dei lavori.

L'opera è finanziata: per L. 5.453.600.000 con utilizzo del contributo regionale ai sensi del Regolamento CEE 2081/93; per L. 250.000.000 con mezzi del Bilancio Comunale (Oneri Urbanizzazione); per L. 715.621.804 con fondi provenienti da alienazione di beni comunali; per L. 1.000.000.000 mediante contra zione di mutuo con la Cassa DD.PP. I pagamenti verranno effettuati a seguito di emissione di stati di avanzamento, al raggiungimento di nette L. 300.000.000 di lavori eseguiti.

Nella domanda di partecipazione, redatta su carta da bollo, le imprese interessate dovranno dichiarare:

a) che non ricorra a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previsti dall'art. 18 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406;

b) di avere preso conoscenza del luogo d'intervento;

c) l'iscrizione all'A.N.C. con verifica mediante presentazione del certificato (originale o copia autenticata in bollo).

Inoltre, unitamente alla domanda di partecipazione i soggetti interessati dovranno presentare, ai sensi dell'art. 5, secondo comma del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, per un'ulteriore dichiarazione in bollo resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge n. 15/1968, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, contenente i seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,1 volte l'importo presunto massimo complessivo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lett. a).

Le dichiarazioni suddette dovranno essere provate dalla ditta aggiudicataria, entro 10 giorni dall'aggiudicataria, entro dieci giorni dall'aggiudicazione dei lavori, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui agli artt. 18-19-20 e 21 della legge 19 marzo 1990 n. 55. Potranno chiedere di essere invitate Imprese riunite, Società e Consorzi, ai sensi dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109. Pertanto, le imprese che intendessero costituire un raggruppamento dovranno inderogabilmente farne richiesta già nella domanda di partecipazione, indicando mandanti e capogruppo ed inviando, per ciascuna Impresa la documentazione richiesta.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti.

Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE, l'iscrizione all'A.N.C. non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste ai sensi del D. Lgs. 406/1991.

Per partecipare alla gara, le imprese interessate dovranno far pervenire a questa Amministrazione entro le ore 12 del giorno 19 agosto 1996, domanda in carta legale ed in lingua italiana, con la quale si chiede di essere invitati alla gara d'appalto. Tale domanda, unita alle suddette dichiarazioni e contenuta in apposita busta dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Comune di Omegna - Provincia del Verbano-Cusio-Ossola (VB), piazza XXIV Aprile, 1, C.A.P. 28026.

Sulla busta dovrà essere indicata la seguente dicitura: «Richiesta invito a licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione Forum Museo - Centro Polifunzionale - Attrezzature sociali e culturali».

Gli elaborati progettuali sono visibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Ufficio Lavori Pubblici - via De Angeli, 109 nelle ore d'ufficio.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Il subappalto sarà disciplinato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Il segretario generale: Fabrizio Lonardi

Il sindaco: Teresio Piazza

C-19569 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CALABRIA

Rende (CS), via Brodolini, 35

Codice fiscale 80003950781

Tel. (0984) - 496030 - Fax: (0984) - 463505 - Telex: 800044 Unical

Avviso di gara esperita

L'Università degli Studi della Calabria, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, rende noto che è stata espletata, con il sistema di cui all'art. 36, comma 1, lettera b), della Direttiva CEE n. 92/50, una gara a licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia ordinaria degli edifici universitari.

Hanno partecipato a detta gara n. 16 ditte.

L'appalto è stato aggiudicato, in data 6 febbraio 1996, all'A.T.I.: Ital-Lavori S.r.l. - Località Macchialonga - Rende (CS) e Disinfest S.n.c. di Benito De Sanctis & C. - Città 2000 - Cosenza, col ribasso del 38,68% sui prezzi di capitolato.

Il bando di gara è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 9 ottobre 1995 che lo ha ricevuto in pari data.

Il direttore amministrativo: dott. Gaetano Princi.

C-19570 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che nel giorno 6 febbraio 1996 è stata espletata una gara di licitazione privata mediante offerta di ribasso sui prezzi unitari e sull'importo delle opere a corpo nel rispetto dell'art. 21 della legge n. 109/94 modificata

dalla legge n. 216/95, per l'appalto dei lavori di completamento delle opere di urbanizzazione primaria nel piano di zona «L» di Colli Innamorati - Il Lotto - Importo a base d'asta L. 1.683.546.260

Imprese invitate n. 187 - Imprese partecipanti n. 138 - Impresa aggiudicataria è risultata: Solcesi S.r.l., via Spaventa n. 27 - Cassino, per l'importo di L. 1.344.648.398.

L'elenco delle Imprese partecipanti è stato affisso all'Albo pretorio di questo comune.

Pescara, 8 luglio 1996

Il dirigente: dott. Cosimo Macchiarola.

C-19571 (A pagamento).

COMUNE DI CRESPIATICA

Crespiatica (Lodi), via Roma, 23

Bando di gara per estratto

Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 157/95.

Il giorno 17 mese 09 anno 1996 alle ore 12 sarà esperita gara tramite procedura (pubblico incanto) e con il criterio del prezzo più basso per il servizio quinquennale di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, rifiuti ingombranti e per la raccolta differenziata di cui alla L.R. 21/93 per un valore presunto di L. 150.000.000 annue, totale complessivo L. 750.000.000, IVA esclusa.

Le offerte conformi, al bando di gara integrale ottenibile presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Crespiatica, previo versamento del costo di riproduzione, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 16 settembre 1996.

Sono richieste minime condizioni di carattere economico e tecnico oltre al possesso dell'autorizzazione regionale D.P.R. 915/82 e iscrizione all'Albo Nazionale imprese esercenti il servizio di smaltimento rifiuti di cui alla legge n. 441/87.

Il bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il giorno 9 luglio 1996.

Il segretario comunale: dott.ssa Carmela Imparato.

C-19573 (A pagamento).

COMUNE DI VERUCCHIO

(Provincia di Rimini)

Piazza Malatesta n. 27

Tel. 0541/670154 - Telefax 0541/679570

Estratto di bando di gara - Procedura aperta - Servizio di mensa scolastica - periodo: ottobre 1996 - giugno 2000.

Valore indicativo dell'appalto, L. 1.050.000.000 + IVA.

Numero pasti: 45.000 circa per anno scolastico.

Prezzo unitario a base d'asta L. 6.000 + IVA.

L'Amministrazione Comunale appalta il servizio di cui sopra mediante asta pubblica da tenersi col criterio previsto dall'articolo 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Per partecipare alla gara è indispensabile aver visitato i luoghi oggetto del servizio, avuto un incontro informativo con il responsabile del procedimento sig.ra Paola Lombardini ed aver ritirato il capitolo d'oneri con i documenti complementari nel periodo tra il 19 agosto 1996 ed il 24 agosto 1996.

Il capitolo d'oneri ed i documenti complementari coi requisiti per la partecipazione possono essere richiesti al Comune suindicato entro il 24 agosto 1996.

La gara avrà luogo all'indirizzo sopraindicato con inizio alle ore 9 del 7 agosto 1996.

Il bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea il 13 luglio 1996.

Il sindaco: dott. Sergio Giovagnoli.

C-19574 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 7

Pieve di Soligo (TV), via Lubin n. 22

Bandi di gara - Licitazioni private

L'Unità Locale Socio Sanitaria n. 7 - via Lubin n. 22 - Pieve di Soligo (TV) - tel. 0438/8381 - fax 0438/838424, indice la licitazione privata per la fornitura triennale di:

n. 280.000 metri cubi annui di ossigeno terapeutico liquido in serbatoio e n. 300 metri cubi annui di ossigeno terapeutico in bombole per un importo complessivo triennale di L. 1.500.000.000, IVA compresa.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 21 agosto 1996 all'inizio sopracitato. L'U.L.S.S. inviterà le ditte ritenute idonee a presentare una offerta entro il 22 ottobre 1996.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

1) dichiarazione che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e) e f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, presentata nelle forme previste dallo stesso articolo;

2) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio industria ed artigianato ovvero nel registro professionale dello stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a 3 mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

3) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituti di Credito;

4) dichiarazione da tenersi con le forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, del fatturato realizzato per ciascun anno negli anni '93-'94-'95 per forniture analoghe a quelle oggetto di gara;

5) dichiarazione del fatturato annuo complessivo realizzato negli esercizi '93-'94-'95;

6) elenco delle principali forniture analoghe effettuate, con esito positivo, a ULSS e/o Ospedali e/o altri Enti pubblici e/o privati negli anni '93-'94-'95, con rispettivi importi, date e destinatari, certificati nelle forme previste dall'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92;

7) relazione che illustri la gamma dei prodotti, le attrezzature, gli impianti, gli immobili, l'organizzazione di vendita e la capacità distributiva, nonché la descrizione delle misure adottate per garantire la qualità dei prodotti.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/92, nonché con le modalità indicate nel Capitolato Speciale. Il bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 2° luglio 1996.

Per ogni informazione e per la visione dei Capitolati Generale e Speciale le ditte interessate possono rivolgersi al Servizio Provveditorato ed Economato dell'ULSS n. 7 - tel. 0438/8381.

Il direttore generale: dott. Gino Redigolo.

C-19572 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO (Provincia di Milano)

Avviso di aggiudicazione lavori

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si avvisa che in data 28 maggio 1996 presso la sede Comunale, si è esperita la gara per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione della rete di fognatura e opere stradali nella frazione di Valleambrosia.

Importo a base d'appalto: lire 3.706.799.231.

Metodo di gara: Licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso con le modalità previste dall'art. 1 lettera a) legge n. 14/73.

Ditte invitate: Imp. Credendino, Hermes, La Ferlita Costr., Edilappalti S.p.a., Benaco S.r.l. (A.T.I. con Edil Co.Be), Ro.Gi.Sa S.r.l. (A.T.I. con Co.Ge.Si S.r.l.), Icems S.p.a., Imp. Vargiu, Russotto Carmelo Imp. De Angelis S.a.s., Cos. Mer S.r.l. (A.T.I. con Co.Ge.Pi S.r.l.), Edilmoter Barcelonense S.r.l. (A.T.I. con Greco A. S.r.l.), Mediterranea 71 (A.T.I. con F.E.S.I. S.r.l.), Bulfaro Costr. S.r.l., De.Mo.Ter S.r.l. (A.T.I. con Imp. Contino C.), F.lli Colasante (A.T.I. con Co.S.E.F.I.), Co.Mer S.r.l., Si.Ge.Co S.p.a., F.lli Manghi S.p.a., Cos.Ma S.p.a., Cons. Coop., Eredi Allerta S.a.s., Cons. Ravennate, Imp. Ed. Di Carlo Isaia (A.T.I. con Bucciante Costr. S.r.l.), Imp. torri S.p.a., Cons. Coop. Costr., Ca.Ti.Fra S.n.c. (A.T.I. con Geom. Catania R.), Cons. Ciro Menotti, Coop. Sabazia a r.l., Co.E.Stra S.p.a., Frattolin S.p.a., Lovati & C. S.p.a. (A.T.I. con Notari L. S.p.a.), Co.Ge S.p.a., So.Ge.Me S.p.a., Colombo Strade S.r.l. (A.T.I. con Rovelli S.r.l.), Unieco a r.l., Thiene Costr. S.r.l., F.lli Poscio S.p.a., C.M.B. Coop. Mur. Brac. a r.l., Ritonnaro Costr. S.r.l., Lista S.r.l. (A.T.I. con Olivieri Costr. S.r.l.), Imp. Giudici S.p.a., Mezzanzanica S.p.a., I.C.I. a r.l., Impresa Cogei S.p.a., Giavazzi S.r.l., F.lli Quadri S.r.l., Imp. Viganò S.p.a., Donati S.p.a., Tirrena Lavori S.r.l., Comp. Ital. Costr. S.p.a., F.lli Proverbio S.a.s. (A.T.I. con I.C.G. S.r.l.), Tagliabue S.p.a. Impresa Malgrati S.r.l. (A.T.I. con Malgrati S.a.s.), Sca.Mo.Ter S.p.a., Alli Alfredo S.p.a., Imp. Artigiana Strade, Pavan Flavio (A.T.I. con M.C.M S.r.l. e L'Idrogas S.r.l.), Cavalleri Ottavio S.p.a., F.lli Bocca S.p.a., Pravettoni S.a.s., Imprescav S.p.a. (A.T.I. con Edil Scaviter S.r.l. e Imprescav S.n.c.), C.R.C. S.r.l. (A.T.I. con Imp. Piero Manara S.r.l., Farina Guido S.r.l. e F.lli Borchia S.n.c.), Ceriani S.r.l. (A.T.I. con F.lli Favini S.r.l.), Imp. Carboncini S.p.a., Costr. Deiro S.p.a., Mazzanti S.p.a., Coop. Edile Appennini a r.l., Itinera Cos.Gen. S.p.a., Pierantoni S.r.l., Colosimo S.r.l. (A.T.I. con Troncini G.), ICA Strade S.p.a., Geom. Antonio De Rosa (A.T.I. con Imp. Presutto), Del Bono S.p.a., Con.Na.Coop. Ciro Menotti, SAC S.r.l., Arcas S.p.a., Imp. Ingegn. Costr. S.r.l. (A.T.I. con De Domenico e Acovito S.r.l.), Pasina Costr. S.r.l. (A.T.I. con Tecnes S.r.l. e Costr. Cerrì) Coop. Orion S.c.r.l., Imp. Gesualdi Filippo, Cos. Costr. Varese S.p.a., Arnaù Costr. S.r.l., Lombardini S.p.a., Con. Coop. Lav. Prod., Cerutti Lorenzo S.r.l., S.A.G. Borotto S.p.a., Idropadana S.r.l. (A.T.I. con Difese Fluviali S.r.l.), Impresa Cogni S.p.a., Impresa Brmbati S.r.l., Piero Chiodi, I.C.T. S.p.a., Carugo S.r.l. (A.T.I. con Santini & C. S.r.l.), Termopimpianti S.r.l. (A.T.I. con S.A.I.M.P. S.r.l.), Sinco S.c.r.l., Cignoni S.r.l.

Ditte partecipanti: da Imp. Credendino a Impresa Carboncini.

I lavori sono stati aggiudicati alla Ditta Imp. Ed. Di Carlo Isaia A.T.I. Bucciante Costr. S.r.l., per un importo di Lire 3.220.837.852.

Il dirigente: arch. Ambrogio Baldi.

C-19578 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando Regione Militare Tosco-Emiliana Comando dei servizi di commissariato

Avviso di gara

(ai sensi del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994)

Ente appaltante: Ministero della Difesa - Comando dei Servizi di Commissariato della Regione Militare Tosco-Emiliana, via Cavour n. 49 - 50129 Firenze, tel. 055/2796425-2796422 - Fax 055/219060.

Procedura di aggiudicazione e natura dell'approvvigionamento:

gara A): Licitazione privata per la fornitura di kg. 30.000 di conserva vegetale di cioccolato. Prezzo base palese: L. 3.900 il chilogrammo netto, IVA esclusa;

gara B): Licitazione privata per la fornitura di n. 7.000 tenute in due pezzi per operai. Prezzo base palese: L. 36.500 cad., IVA esclusa;

gara C): Licitazione privata per la fornitura di n. 10.000 pantaloni (a quadretti) per cuochi, cuccinieri e personale addetto alla distribuzione dei pasti. Prezzo base palese: L. 20.000 cad., IVA esclusa.

Luogo di esecuzione;

gara A): Firenze - Bologna - Livorno;

gara B): Firenze;

gara C): Bologna.

Data limite per la presentazione delle domande di partecipazione: 31 luglio 1996.

Termine per la presentazione delle offerte (giorno di gara): 4 ottobre 1996.

Altre informazioni:

le ditte iscritte e non all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa dovranno far pervenire, entro la suddetta data del 31 luglio 1996, domanda in carta legale di partecipazione alla gara cui sono interessati;

le ditte non iscritte al citato Albo dei fornitori dovranno allegare alla domanda:

documentazione o autocertificazione da cui risulti che non si trovino in una delle situazioni di cui all'art. 13, punto 1, lett. a), b), e) ed f) del D.M. 5 agosto 1995 n. 583 («Regolamento recante norme in tema di attività contrattuale per i servizi di commissariato» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 36 del 13 febbraio 1996);

certificazione rilasciata dalla competente Camera di commercio;

dichiarazione del fatturato dell'impresa relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

elencazione delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni;

l'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare con qualsivoglia mezzo l'idoneità delle ditte istanti;

la domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione;

i Bandi di gara integrali relativi a ciascuna gara, sono visibili presso il citato Comando dei Servizi di Commissariato.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
col. com. Vittorio De Nicola

C-19580 (A pagamento).

COMUNE DI FOLIGNO

Foligno, piazza della Repubblica, 10
Tel. 0742/3301 - Telefax 0742/330270

Comunicato (Art. 20, legge 55/90)

Oggetto: esito asta pubblica per fornitura di arredi fissi e mobili per Auditorium S. Domenico (D.L.vo 358/92).

A) Ditte partecipanti:

1) Decima S.r.l., Padova; 2) Caporali Arredamenti S.r.l., Foligno; 3) 4 Mura Arredamenti S.a.s., Teramo; 4) Paolini Arredamenti S.n.c., Stroncone (TR); 5) Deltadue, Osimo (AN); 6) Costruzioni e Lavorazioni Industriali C.E.L.I. S.p.a., Stroncone (TR); 7) Centro Umbria Arte Communication, Taverne di Corciano; 8) Piemmedi S.n.c., Belfiore di Foligno; 9) Italian Line S.a.s., Fermo (AP); 10) Falegnameria B.F., Piediripa; 11) Erresse S.r.l., Roma; 12) M.B. Arredamenti S.n.c., Spoleto.

B) Ditte ammesse: dal n. 1 al n. 9.

C) Ditta aggiudicataria: Costruzioni e Lavorazioni Industriali C.E.L.I. S.p.a., Vascigliano di Stroncone (TR) - Importo L. 247.378.000.

D) Sistema di aggiudicazione: offerta mediante prezzi unitari ai sensi art. 16 D.L.vo 358/92, prezzo più basso.

Foligno, 6 luglio 1996

Il segretario generale: dott. Pietro L. Capitoli.

C-19581 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale dell'Amministrazione Civile
Direzione centrale per la finanza locale
e per i servizi finanziari
Servizio affari finanziari
Divisione contratti

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'interno - Direzione generale dell'amministrazione civile - Piazza Viminale, 1 - 00184 Roma - tel. (06) 46525618 - Fax (06) 4880131.

2. Bando di gara: licitazione privata, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, per la fornitura di n. 1 macchina fotocopiatrice a colori e di n. 3 macchine fotocopiatrici in b/n per le esigenze della Direzione centrale per la finanza locale e per i servizi finanziari.

La fornitura è distinta nei seguenti n. 2 lotti in base alle caratteristiche delle apparecchiature richieste elencate nel disciplinare tecnico predisposto:

1° lotto: fornitura di n. 1 macchina fotocopiatrice a colori - valore presunto dell'appalto: L. 58.000.000 al netto dell'IVA;

2° lotto: fornitura di n. 3 macchine fotocopiatrici in b/n - valore presunto dell'appalto: L. 138.000.000 al netto dell'IVA.

3. Aggiudicazione: sarà effettuata per ciascun lotto ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi considerati in ordine decrescente d'importanza:

prezzo: punti 50;

qualità fotocopie: punti 20;

velocità: punti 10;

costo gestione: punti 10;

qualità manutenzione: punti 10.

Si precisa che saranno ammesse offerte per ogni singolo lotto e le offerte stesse non devono superare l'importo posto a base dell'appalto di ciascun lotto.

4. Forma giuridica di raggruppamento di imprese: ove l'istanza provenga da un raggruppamento di imprese si osservano le norme di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 358 del 1992.

5. Luogo della consegna: Roma, Palazzo Viminale ed Uffici dell'Amministrazione siti in Roma.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 31 luglio 1996.

7. Indirizzo: il plico sigillato contenente l'istanza di partecipazione e la documentazione richiesta sarà indirizzato con raccomandata o consegnato a mano a: Ministero dell'Interno - Ufficio accettazione postale - Piazza Viminale, 1 - 00184 Roma (Italia) e riporterà la seguente dicitura: Richiesta partecipazione licitazione privata per la fornitura di n. 1 macchina fotocopiatrice a colori e di n. 3 macchine fotocopiatrici in b/n per la Direzione centrale per la finanza locale e per i servizi finanziari. Riservatissimo Non Aprire.

8. L'istanza di partecipazione deve essere effettuata in carta legale.

9. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 5 ottobre 1996.

10. Le domande di partecipazione dovranno pervenire corredate della documentazione seguente rilasciata in data non anteriore a novanta giorni, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara:

10.a) certificato comprovante l'iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato della provincia in cui l'impresa ha sede in cui risulti l'attività esercitata dall'impresa;

10.b) documentazione per verificare che l'impresa non si trovi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358 del 1992. La documentazione sarà prodotta nelle forme stabilite dai commi 2 e 3 del predetto articolo 11.

Si precisa che ove la ditta produca apposita dichiarazione sostitutiva, la stessa dovrà essere autenticata con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15.

10.c) documentazione di almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

10.d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture al netto dell'IVA, nonché l'importo relativo alle forniture analoghe a quella oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatari, certificate ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358 del 1992;

10.e) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

10.f) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

10.g) la documentazione di cui ai punti 10.e) nonché 10.f), potrà essere prodotta anche mediante dichiarazione della ditta autenticata nei sensi stabiliti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

11. Altre informazioni:

11.a) validità dell'offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione;

11.b) la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione;

11.c) la fornitura, le condizioni e le modalità dell'appalto sono specificati nel disciplinare tecnico approntato dall'Amministrazione e disponibile al ritiro presso la Divisione contratti - Palazzo Viminale, 1 - 5° piano, tel. (06) 46525618/46525747.

12. Data di spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*: 12 luglio 1996.

Roma, 12 luglio 1996

Il direttore dell'ufficio studi: dott. Stefano Daccò.

C-19582 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA

Servizio appalti

Esito di gara

Si rende noto l'esito dell'asta pubblica esperita con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, come modificato dalla legge 216/95, per i lavori di recupero dell'ala Ovest dell'ex Asilo Martini. Importo a base d'appalto: L. 1.000.000.000.

Numero ditte partecipanti: 10.

Aggiudicataria: Coop. Costruzioni Edili Val d'Arda S.c.r.l. di Fiorenzuola (PC), con l'importo di L. 937.500.000.

Il dirigente
del servizio appalti contratti e amm.vo LL.PP.:
dott. Lamberto Ghilardi

C-19583 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Servizio promozione turistica

Pescara, viale Bovio, 425
Tel. 085/7671 - Fax 085/767278

Bando di gara a procedura ristretta accelerata

Si rende noto che in esecuzione della Del. G.R. n. 5712 del 24 novembre 1995 è indetta una gara mediante appalto-concorso a procedura ristretta accelerata per la fornitura di n. 3 cartine turistiche, distinte secondo i seguenti itinerari tematici: Religiosi e artistico-culturali; Abruzzo con aspetti turistici in generale; Parchi, Riserve e Ambiente.

Potranno partecipare alla gara le Aziende, anche sottoforma di raggruppamenti di imprese, secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358.

Non sarà consentita alcuna forma di subappalto.

Il termine per il completamento della prestazione è fissato in tre mesi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

Per partecipare alla gara le aziende dovranno dimostrare di possedere i seguenti requisiti:

1) anzianità minima di cinque anni, dimostrata mediante presentazione di idoneo certificato della C.C.I.A.A. ed esperienza significativa e documentata nel campo della comunicazione, dell'immagine e dell'editoria turistica;

2) capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 13, primo comma, lett. b) e c) del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992;

3) capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, primo comma, lett. a), b), d) ed e) del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157, dimostrata anche sottoforma di autocertificazione.

L'importo presunto della fornitura è fissato nel limite massimo di lire trecentomioni, IVA compresa. Le domande di partecipazione, che comunque non vincolano l'Amm.ne, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 10 settembre 1996 in plico sigillato e raccomandato a mezzo posta al seguente indirizzo, da indicare sul plico stesso: Giunta Regionale d'Abruzzo - Settore Turismo, v.le Bovio, 425 - 65124 Pescara.

Sul plico unitamente alle generalità, all'indirizzo ed al n.ro telefonico del mittente, dovrà essere indicato: «Riservatissimo Non Aprire - contiene richiesta partecipazione gara per la fornitura di n. 3 Cartine turistiche tematiche».

Le domande di partecipazione saranno sottoposte all'esame della Commissione prevista nel Programma Esecutivo '95 e nominata dalla G.R. con Del. 4740 del 13 ottobre 1995. Le valutazioni effettuate dalla suddetta Com.ne saranno vincolanti per l'Amm.ne aggiudicatrice.

L'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base a: merito tecnico; quantità delle copie; qualità; prezzo.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Promozione Turistica - V.le Bovio, 425 - 65124 Pescara - Tel. 085/7671 - Fax 085/767278.

Pescara, 11 luglio 1996

Il dirigente del servizio: dott. Antonio Bini.

C-19584 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Servizio promozione turistica

Pescara, viale Bovio n. 425
Tel. 085/7671 - Fax 085/767278

Bando di gara a procedura ristretta accelerata

Si rende noto che con Del. esecutiva di G.R. n. 5713 del 24 novembre 1995, è indetta una gara mediante appalto-concorso a procedura ristretta accelerata per la fornitura di un piano regionale di marketing turistico numero di riferimento CPC 864.

Potranno partecipare alla gara le aziende e gli Ist. Universitari, anche sottoforma di raggruppamenti di imprese, secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. Non sarà consentita alcuna forma di subappalto.

Il termine per il completamento della prestazione è fissato in 6 mesi dalla data di comunicazione della aggiudicazione.

A) Le aziende dovranno dimostrare di possedere i seguenti requisiti:

1) anzianità min. di 5 anni dimostrata mediante presentazione di idoneo certificato della CCIAA;

2) capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 13, 1° comma, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

3) capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, primo comma, lett. a) b), d) ed e) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, dimostrata anche sottoforma di autocertificazione.

B) Gli Istituti Universitari dovranno dimostrare con propria dichiarazione di tenere corsi di laurea, anche brevi, o di specializzazioni ad indirizzo turistico, oppure raggrupparsi con aziende esperte del Settore. In quest'ultimo caso, per le sole aziende è richiesto il possesso di requisiti di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3. L'importo presunto della fornitura è fissato nel limite massimo di L. 300.000.000 IVA compresa. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 10 settembre 1996 in plico sigillato e raccomandato a mezzo posta al seguente indirizzo, da indicare sul plico stesso: Giunta Reg.le D'Abruzzo Sett. Turistico, viale Bovio n. 425 - 65124 Pescara.

Sul plico unitamente alle generalità, indirizzo, numero telefonico del mittente, dovrà essere indicato: «Riservatissimo non aprire - contiene richiesta partecipazione gara per la fornitura di un piano regionale di «marketing turistico»».

Le domande di partecipazione saranno sottoposte all'esame della Commissione prevista nel Progr. Es.vo 95 e nominata dalla G.R. con Del. n. 4739 del 13 ottobre 1995. Le valutazioni effettuate dalla suddetta Comm.ne saranno vincolanti per l'Amministrazione aggiudicatrice.

L'appalto-concorso verrà aggiudicato secondo il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti criteri: merito tecnico, qualità, prezzo.

Per informazioni rivolgersi: Servizio Prom. Turistica, viale Bovio n. 425 - 65124 Pescara - Tel. 085/7671 - Fax 085/767278.

Pescara, 11 luglio 1996

Il dirigente del servizio: dott. Antonio Bini.

C-19585 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Avviso di gara - Procedura ristretta

1. Università degli studi di Napoli Federico II - Corso Umberto I - 80138 Napoli - Tel. 081/5477111 - Telefax 081/5477234-390.

2. a) procedura ristretta, D.Lgs. n. 358/92;

b) nessuna;

c) licitazione privata.

3. a) Napoli;

b) informazione Uffici Tecnici, importo presunto L. 683.000.000 oltre IVA;

c) presentazione offerta per tutta la fornitura;

d) nessuna.

4. Novanta giorni.

5. Ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. n. 358/92.

6. a) Entro le ore 12 del giorno 2 settembre 1996;

b) Università degli studi di Napoli Federico II - Ufficio Protocollo - Corso Umberto I - 80138 Napoli - Richiesta partecipazione gara 1138.

Informatizzazione Uffici Tecnici.

Inoltro urgente all'Ufficio Contratti;

c) lingua italiana.

7. Centoventi giorni dal termine di cui al punto 6. a).

8. La richiesta di invito dovrà essere corredata di:

1) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; le imprese non residenti in Italia dovranno esibire apposito certificato del registro professionale o, nei casi in cui questo non esista, un certificato dal quale risulti che il legale rappresentante ha dichiarato sotto giuramento di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicando la ragione sociale e la sede. È ammessa la dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68;

2) dichiarazioni bancarie atte a dimostrare la capacità finanziaria ed economica della ditta;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato;

5) dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11, punti a), b), c), d), e), f) del D.Lgs. n. 358/92.

Per i concorrenti nazionali le suddette dichiarazioni, fatta eccezione per quella di cui al punto 2, devono essere rese dal legale rappresentante della ditta ed autenticate con le modalità di cui all'art. 20, legge n. 15/68.

Per i concorrenti esteri le suddette dichiarazioni devono essere rese dal legale rappresentante mediante dichiarazione giurata resa davanti ad una autorità giudiziaria od amministrativa, un notaio o un competente organismo professionale o commerciale nel paese d'origine od in quello di provenienza. Per i raggruppamenti di imprese le suddette dichiarazioni devono essere rese singolarmente da ogni impresa.

9. Criterio dell'aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso.

10. Indicazioni ulteriori possono essere richieste all'Ufficio Contratti - Corso Umberto I - Napoli - Tel. 081/54773 11.

11. Data di invio del bando: 3 luglio 1996.

12. Data di ricevimento del bando: 3 luglio 1996.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il direttore amministrativo: dott. Tommaso Pelosi.

C-19587 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ALTO LAMBRO

Monza, viale E. Fermi n. 105

Il presidente, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che alla gara a pubblico incanto tenutasi in data 8 maggio 1996, relativa alla fornitura di 10.000 tonnellate di calce idrata ventilata fiore sfusa da impiegare per il condizionamento dei fanghi di risulta dell'impianto di depurazione di S. Rocco di Monza, hanno partecipato le ditte sottoelencate:

Italcementi S.p.a. di Bergamo;

Calce Ghisalberti S.p.a. di Sedrina (BG);

Calce Barattoni S.r.l. di Piovene Rocchette (VI);

Edilcalce Viola Olindo & Figli S.p.a. di Foligno (PG).

Aggiudicataria l'Impresa Edilcalce Viola Olindo & Figli S.p.a. di Foligno (PG).

Monza, 8 luglio 1996

Il segretario generale: Zangobbi

Il presidente: Borgonovo

C-19593 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF

Bando di gara - Procedura ristretta CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio affari logistici - Div. FF. - Via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4652-9086/9115. Numero fax 06/4817381.

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta CEE/GATT appalto concorso ai sensi dell'art. 9 comma 4, lett. b) e dell'art. 16, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e art. 4 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

3. a) Oggetto dell'appalto: fornitura sperimentale di n. 900 elmi protettivi di nuovo tipo per il Corpo Nazionale VV.FF. Gli elmi dovranno avere certificazione CE ai sensi della legge n. 475/92 ed essere compatibili con l'utilizzazione delle maschere degli autoprotettori VV.FF.;

b) luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

c) prezzo massimo presunto al netto di IVA: L. 320.000 per ciascun elmo.

4. Termine di approntamento: settanta giorni, naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto (Esecutività).

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6. a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 2 settembre 1996;

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio accettazione postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: Appalto concorso per la fornitura di 900 nuovi elmi protettivi per i Vigili del Fuoco - Riservatissimo non aprire»;

c) domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia;

d) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 12 settembre 1996.

8. Condizioni minime: gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11; art. 12; art. 13, primo comma, lettere a), b) e c); art. 14, primo comma, lettere a) e b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione — ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 12, 13, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 358/92 — dovrà essere prodotta nelle forme di cui al combinato disposto degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Dalla certificazione di cui al predetto art. 12 dovrà risultare espressamente che l'attività svolta dalla ditta inerisca alla fornitura oggetto della gara. Gli interessati potranno preannunciare la propria domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 7, comma 9 del citato decreto.

9. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92 all'offerta, che presenterà il minor valore del rapporto prezzo/punteggio tecnico, che si determinerà sulla base della sommatoria dei punteggi relativi a prove di laboratorio e prove di funzionalità, nonché dei punteggi aggiuntivi relativi agli accessori e alle garanzie.

10. Il termine di presentazione delle offerte scadrà il 12 novembre 1996, alle ore 12.

11. Altre indicazioni: l'offerta dovrà essere corredata di n. 40 prototipi di elmo (provvisi di marchio CE) con relativa dichiarazione di conformità ex artt. 12 e 11 del D.Lgs. n. 475/92 e della documentazione tecnica di cui al secondo comma dell'allegato III, punti 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 475/92.

In particolare:

a) relazione illustrativa;

b) elaborati grafici;

c) attestato di certificazione CE (ex art. 7 D.Lgs. n. 475/92).

Nessun compenso è dovuto alle ditte partecipanti per i progetti e i prototipi presentati. L'offerta economica dovrà contenere l'espresso impegno della ditta a consentire all'Amministrazione, in caso di aggiudicazione, il possibile utilizzo a titolo gratuito delle specifiche tecniche dell'elmo in vista di eventuali future gare di acquisto.

La ditta fornitrice dell'elmo dovrà rinunciare ad ogni brevetto o privativa sul sistema di aggancio ed i suoi componenti nei confronti di costruttori di autoprotettori per forniture al C.N.VV.F.

L'Amministrazione appaltante resta indenne da ogni responsabilità per privative industriali o brevetti di cui fossero coperti gli elmi o i loro componenti offerti.

Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

13. Data spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 12 luglio 1996.

Roma, 12 luglio 1996.

Il direttore centrale: Di Pace.

C-19610 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE «SALERNO 1»

Nocera Inferiore (SA), via Federico Ricco n. 50

Avviso di gara

È indetta, a norma della legge della Regione Campania n. 63/80 e del D.Lgs. n. 358/92, gara di Licitazione privata per l'acquisto di biancheria confezionata (23 lotti), vestiario ed effetti personali per i degenti dei Presidi Psichiatrici (20 lotti), materassi e guanciali (7 lotti), per un importo complessivo presunto di L. 1.525.000.000, oltre IVA.

La licitazione si terrà col sistema delle offerte segrete di prezzi unitari e col criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, per singolo lotto.

Gli articoli da fornire dovranno essere conformi a quanto stabilito dal «Capitolato Speciale» e le procedure, di gara e successive, saranno effettuate in conformità a quanto previsto dal Capitolato Generale di Appalto di questa A.S.L., entrambi consultabili presso il Servizio Generale Provveditorato ed Economato - Ufficio Gare, sito nella sede di questa Azienda - via Federico Ricco n. 50 - Nocera Inferiore (SA), dal lunedì al venerdì, dalle ore 11 alle ore 13.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, a mezzo posta raccomandata di Stato o tramite Agenzia autorizzata al recapito, entro il giorno 6 settembre 1996, al già citato Servizio Generale, le richieste d'invio, in competente bollo e redatte in lingua italiana, con acclusi, pena il non accoglimento delle stesse, i seguenti documenti, anch'essi in bollo:

1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o al Registro delle imprese, dal quale risulti che la ditta ha per oggetto di attività la produzione e/o il commercio all'ingrosso degli articoli da fornire;

2) certificato della cancelleria del Tribunale competente attestante che la ditta richiedente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, che quindi non ha in corso procedure di liquidazione, di fallimento, di concordato preventivo, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata, e che medesime fattispecie non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

3) certificato penale (Casellario Giudiziale) del (o dei) legale (i) rappresentante (i) della ditta richiedente;

4) dichiarazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il legale rappresentante della ditta dichiara di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

In luogo dei suddetti documenti, è consentito alla ditta di presentare, così come previsto dalla legge n. 241/90, un'unica dichiarazione sostitutiva, resa sempre secondo le modalità stabilite dalla suddetta legge n. 15/68, con la quale il legale rappresentante attesti:

a) il numero d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro delle imprese, nonché la data d'inizio e quella di scadenza dell'autorizzazione ad esercitare l'attività di produzione e/o commercio all'ingrosso degli articoli da fornire;

b) che la ditta richiedente si trovi nelle condizioni di cui al punto 2);

c) che il titolare della ditta individuale (e ogni socio, per le società commerciali, cooperative o loro consorzi) non abbia subito condanne e che non sussistano le cause interdittive previste dall'art. 10 della legge n. 575/65, e successive modificazioni ed integrazioni;

5) quanto dichiarato al punto 4).

N.B.: Alle ditte che si avvalgano della facoltà di presentare la dichiarazione sostitutiva, sarà richiesto, con lettera d'invito a gara, di allegare all'offerta la normale certificazione di cui ai punti 1), 2) e 3).

Le richieste non vincolano l'A.S.L.

Le lettere d'invito a partecipare saranno diramate, unitamente al «Capitolato Speciale d'Appalto», alle ditte che avranno fatto pervenire regolari richieste, entro 60 (sessanta) giorni dalla data dell'ultima pubblicazione avvenuta.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio per le pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 10 luglio 1996.

Il direttore generale: dott. Bruno Coscioni.

A-948 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, XII Dipartimento - II U.O. - via della Misericordia, 1 - Telefax (06) 6710 2028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento - II U.O. - Servizio VII tel. 6710 2269.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216. Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: Lavori di manutenzione per l'adeguamento alle esigenze funzionali di intersezioni stradali, parcheggi di scambio, strade interessate al transito dei mezzi pubblici, corsie preferenziali ed attrezzature relative nel territorio del Comune di Roma - lotto «C» - Circoscrizioni dalla XV alla XX. Periodo dalla data di consegna dei lavori al 31 dicembre 1998.

Finanziamento: Fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo L. 2.999.999.520 di cui L. 2.521.008.000 a base d'asta.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Modalità pagamento secondo Capitolato Speciale.

Iscrizione A.N.C.: Categoria prevalente 6.

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso la Direzione Tecnica del XII Dipartimento - II U.O. - Servizio VII, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 60.000 (ogni giorno feriali dalle ore 8,30 alle ore 11).

Termine esecuzione appalto: dal giorno della consegna lavori fino al 31 dicembre 1998.

Per poter partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti debbono presentare i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/la legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le Società: Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese (di data non anteriore ai 3 mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

per le ditte individuali: Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese (di data non anteriore ai 3 mesi), dal quale risulti che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda

di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita della gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le Società Commerciali: Certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai Direttori Tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: Certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi), riferito al titolare dell'Impresa e al/i Direttore/i Tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'Impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale ed il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai punti e) ed f) del citato art. 24 direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio.

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 50.421.000, da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di Associazioni Temporanee di imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla Capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di Imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autenticata o in originale), conferito dalle Imprese Mandanti, a favore dell'Impresa mandataria.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge. Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere presentati con dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68, con la precisazione di tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'Impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il Codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, con cui l'Impresa attesti:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 C.C.;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 4);

6) di avere specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) di possedere idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23, del D.lgs 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti, in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e aver prestato la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna a urgenza dei lavori.

Offerta: L'offerta, redatta in carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel Capitolato Particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che il concorrente, nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che il concorrente si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: In caso di controversia, e esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - ufficio centrale corrispondenza - via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 7 ottobre 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 8 ottobre 1996 alle ore 10.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il dirigente superiore: dott. ing. Umberto Contadini.

C-17796 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, XII Dipartimento - II U.O. - via della Misericordia, 1 - Telefax (06) 6710 2028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento - II U.O. - Servizio VII tel. 6710 2269.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216. Non sono ammesse offerte in aumento. Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Oggetto dell'appalto: Lavori di manutenzione per l'adeguamento alle esigenze funzionali di intersezioni stradali, parcheggi di scambio, strade interessate al transito dei mezzi pubblici, corsie preferenziali ed attrezzature relative nel territorio del Comune di Roma - lotto «A» - Circostrizioni dalla I alla IV. Periodo dalla data di consegna dei lavori al 31 dicembre 1998.

Finanziamento: Fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo L. 2.999.999.520 di cui L. 2.521.008.000 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C.: Categoria prevalente 6.

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Modalità di pagamento secondo Capitolato Speciale.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso il Dipartimento - II U.O. - Servizio VII, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 60.000 (ogni giorno feriale dalle ore 8,30 alle ore 11).

Termine esecuzione appalto: dal giorno della consegna lavori fino al 31 dicembre 1998.

Per poter partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti debbono presentare i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/la legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le Società: Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese (di data non anteriore ai 3 mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

per le ditte individuali: Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese (di data non anteriore ai 3 mesi), dal quale risulti che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita della gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le Società Commerciali: Certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai Direttori Tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: Certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi), riferito al titolare dell'Impresa e al/i Direttore/i Tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'Impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale ed il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai punti e) ed f) del citato art. 24 direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio.

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 50.421.000, da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di Associazioni Temporanee di imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla Capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di Imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autenticata o in originale), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati dai notai.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge. Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere presentati con dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68, con la precisazione di tutti gli elementi indicativi dei certificati.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il Codice fiscale della Ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, con cui l'Impresa attesti:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 C.C.;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 4);

6) di avere specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) di possedere idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23, del D.lgs 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti, in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e aver prestato la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna a urgenza dei lavori.

Offerta: L'offerta, redatta in carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel Capitolato Particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che il concorrente, nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che il concorrente si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: In caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - ufficio centrale corrispondenza - via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 7 ottobre 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 8 ottobre 1996 alle ore 9.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il dirigente superiore: dott. ing. Umberto Contadini.

C-17797 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma - Dipartimento XII - III U.O. - Via della Misericordia n. 1 - Tel. (06) 67102124 - Fax n. 67102189 indice una gara di asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Le informazioni di cui ai commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 potranno essere acquisite presso Dipartimento XII - XXX U.O. - Via della Misericordia, 1 - 3° piano.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi della tariffa della Ripartizione VI allegata al progetto dei lavori di manutenzione straordinaria degli impianti di illuminazione, f.m., emergenza, sicurezza ed ausiliari da eseguire nello stabile comunale sito in piazza B. Gigli, sede dell'Ente autonomo del Teatro dell'Opera, tre lotti, approvato con deliberazione G.M. n. 1760 del 14 aprile 1989, nonché per le elaborazioni ivi non previste di prezzi unitari nell'elenco allegato al capitolato speciale del presente appalto e la tariffa a stampa del Comune di Roma, approvata dal C.C. con deliberazione n. 161/88, aggiornata con deliberazioni del commissario straordinario n. 156 del 16 luglio 1993 e n. 353 del 16 novembre 1993, i cui prezzi come meglio appresso specificato sono stati preventivamente ridotti del 28%, ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 con esclusione automatica delle offerte anomale.

Oggetto dell'appalto: Manutenzione periodica dell'edificio di piazza B. Gigli, sede del Teatro dell'Opera relativa agli impianti di illuminazione, f.m., emergenza e sicurezza; indizione nuova gara a mezzo asta pubblica per l'aggiudicazione dei suddetti lavori.

Finanziamento: Fondi correnti di bilancio 1996.

Importo complessivo lavori al netto dell'IVA L. 2.150.000.000.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi citato.

Modalità di pagamento secondo capitolato speciale.

Per essere ammesse a partecipare le imprese dovranno essere iscritte ad ambedue le seguenti categorie dell'A.N.C.:

categoria prevalente 5C importo minimo L. 1.500.000.000;

categoria scorporabile 2 importo minimo L. 750.000.000.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E. non iscritte all'A.N.C. e, comunque in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso la Direzione tecnica del Dipartimento XII - III U.O., ove è possibile acquistarne copia (ogni giorno ferialle dalle ore 9 alle ore 12).

Termine esecuzione appalto giorni cinquecentotrenta dalla consegna dei lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione alla A.N.C., di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C., di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/dei legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) certificazione o altra documentazione in originale o copia autenticata comprovante il riconoscimento da parte della CCIAA dei requisiti tecnico-professionali richiesti della legge 46/90 e del relativo

Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 447/91, per gli impianti elettrici (art. 1, lett. a) di detta legge 46/90. In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, detta certificazione deve essere comprovata limitatamente alla categoria 5C;

D) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordato non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordato non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

E) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai tre mesi) riferito ai legali rappresentanti e direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i;

F) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

G) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio, pari al 2% dell'importo a base d'asta di L. 43.000.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

1) in contanti o intitolati di Stato, oppure garantiti dallo Stato dalla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la tesoreria comunale;

2) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

3) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

4) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere esentata da ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o copia autentica), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme all'originale autenticata ai sensi di legge.

Inoltre i documenti di cui ai punti A), e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche ai sensi della legge 15/1968 che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata indicante la partita IVA e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/98 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,58 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari all'0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

N.B. - Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti, dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalla mandante secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta redatta su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico — espresso in cifre ed in lettere — offerto sui prezzi indicati nel capitolato particolare: tale indicazione, non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e di patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modificazioni.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e/o dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e/o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 18 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 5 settembre 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio), il giorno 6 settembre 1996 alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per motivi di opportunità o irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti, in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

p. XII Dipartimento - III U.O.
Il direttore: dott. ing. Enrico Eliseo

S-17798 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica Lavori pubblici

Il Comune di Roma, XII Dipartimento - II U.O. via della Misericordia, 1 - Telefax (06) 6710 2028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Ufficio il XII Dipartimento - II U.O. - Servizio IV al n. (06) 6710 2243.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: Roma, Lavori di costruzione opere a servizio della nuova fermata F.S. di Villa Bonelli. Costruzione delle strutture a protezione dei collettori basso di destra e della Magliana, allargamento di Via G. Miglioli.

Finanziamento: legge n. 396/90 e legge n. 10/77 - legge n. 47/85.

L'aggiudicazione definitiva della gara rimane subordinata sia all'emissione del decreto di impegno da parte dello Stato, sia al provvedimento comunale di accertamento ed impegno della spesa risultante dalla gara.

Importo a base d'asta: L. 3.022.331.698 di cui L. 839.611.802 a corpo e L. 2.182.719.896 a misura.

Modalità pagamento secondo Capitolato Speciale.

Categoria prevalente richiesta: categoria 4.

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche Imprese estere aventi sede in uno stato aderente alla U.E., che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso il XII Dipartimento II U.O. - Servizio IV - Via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 100.000 (ogni giorno ferialle dalle ore 8,30 alle ore 11).

Termine esecuzione appalto: giorni 500 dalla consegna dei lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/1968,

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) Con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

Per le Società: Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese (di data non anteriore ai 3 mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

Per le ditte individuali: Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese (di data non anteriore ai 3 mesi), nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) Con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

Per le Società Commerciali: Certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai Direttori Tecnici dell'Impresa;

Per le ditte individuali: Certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi), riferito al titolare dell'Impresa e al/i Direttore/i Tecnico/i;

E) Dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle Imposte e Tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) Quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 60.447.000, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di Vigilanza sulle Imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa Associata o Consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla Capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di Imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autentica), conferito dalle Imprese mandanti, a favore dell'Impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai, ai sensi dell'art. 2702 del Codice Civile e seguenti.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autenticate ai sensi della legge n. 15/1968, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'Impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della Ditta concorrente.

Le Ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dovrà dichiarare di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/91, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta:

L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

- a) la gara cui si riferisce;
- b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;
- c) il ribasso espresso in percentuale unica - in cifre ed in lettere - sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel Capitolato Speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;
- d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;
- e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;
- f) che il concorrente si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari:

In caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994, modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico:

I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - ufficio centrale corrispondenza - via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 26 settembre 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 27 settembre 1996 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per motivi di opportunità e per irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente tecnico: dott. ing. Umberto Contadini.

S-17799 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma - Dipartimento XII - III Unità Organizzativa - Via della Misericordia n. 1 - Tel. (06) 67103985 - Fax n. (06) 67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 potranno essere acquisite presso il Dipartimento XII - III U.O. - Tel. (06) 67103560.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso, espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia per le opere a corpo, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse 2 offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Roma. Lavori di manutenzione straordinaria delle coperture e dei prospetti dei quattro edifici siti in via Prenestina n. 288 - Circoscrizione VI.

Finanziamento: Mutuo Banca Nazionale del Lavoro.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 2.016.840.336 di cui:

L. 1.442.235.616 opere a corpo;

L. 574.604.720 opere a misura.

Modalità di pagamento secondo il capitolato speciale.

Durata contrattuale: quattrocentoventi giorni dalla consegna dei lavori.

Iscrizione A.N.C.:

Categoria prevalente 2;

Importo minimo di iscrizione L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. non iscritte all'A.N.C. e, comunque in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'albo pretorio anche presso la direzione tecnica del dipartimento XII - III unità organizzativa, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 50.000 (giorni feriali dalle ore 9 alle ore 11, escluso il sabato).

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. 93/37 del consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai tre mesi), dal quale risulti l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio:

per le società commerciali certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a tre mesi), riferito al/i legale/i rappresentante/i e al direttore/i tecnico/i dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale, (di data non anteriore ai tre mesi) riferito al legale/i rappresentante/i e al direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 40.337.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato dalla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fideiussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere esentata da ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o copia autentica), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme all'originale autenticata ai sensi di legge.

Inoltre i documenti di cui ai punti A), e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche ai sensi della legge n. 15/1969 che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata indicante la partita IVA e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,58 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

N.B. - Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti, dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalla mandante secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta redatta su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

- a) la gara cui si riferisce;
- b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;
- c) il ribasso percentuale unica - in cifre ed in lettere - sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel capitolato speciale: tale indicazione, non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;
- d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;
- e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;
- f) che il concorrente si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, ed ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e/o dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e/o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 18 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 24 settembre 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio), il giorno 25 settembre 1996 alle ore 10.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara, per motivi di opportunità o irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti, in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della III U.O.: dott. ing. Enrico Eliseo.

S-17800 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma - Dipartimento XII - III Unità Organizzativa - Via della Misericordia n. 1 - Tel. (06) 67103985 - Fax n. (06) 67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso il Dipartimento XII - III Unità Organizzativa - Tel. 67103560.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso sulle opere a corpo poste a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, con esclusione automatica di offerte in aumento.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse 2 offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Roma. Lavori di manutenzione delle facciate e delle coperture degli edifici comunali compresi tra via Sebastiano Satta, via Balsamo Crivelli e via Tommaso Smith (Casal Bruciato). Circoscrizione V.

Finanziamento: Mutuo della Banca Nazionale del Lavoro.

Importo opere poste a base d'asta: L. 2.676.021.865.

Modalità di pagamento secondo il capitolato speciale.

Categoria prevalente 2;

Iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000.

Durata contrattuale: cinquecentoquaranta giorni dalla consegna dei lavori.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. non iscritte all'A.N.C. e, comunque in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'albo pretorio anche presso la direzione tecnica del dipartimento XII - III Unità Organizzativa, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 50.000 (giorni feriali: dalle ore 9 alle ore 11, escluso il sabato).

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. 93/37 del consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai tre mesi), dal quale risulti l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai tre mesi), dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale di data non anteriore di 3 mesi 9, riferito al/i legale/i rappresentante/i e al direttore/i tecnico/i dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a tre mesi) riferito al legale/i rappresentante/i e al direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio;

F) quietenza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 53.521.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o intitolati di Stato, oppure garantiti dallo Stato dalla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fideiussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente - in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile - ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere esentata da ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autenticata od originale), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme all'originale autenticata ai sensi di legge.

Inoltre i documenti di cui ai punti A), e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autenticate ai sensi della legge n. 15/1968, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo, redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,58 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

N.B. - Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti, dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalla mandante secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta redatta su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

- a) la gara cui si riferisce;
- b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;
- c) il ribasso espresso in percentuale unica - in cifre ed in lettere - sulle opere a corpo poste base di gara, tale indicazione, non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;
- d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;
- e) che nel formulare l'offerta il concorrente ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;
- f) che il concorrente si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, ed ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e/o dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e/o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 18 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 24 settembre 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio), il giorno 25 settembre 1996 alle ore 9.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara, per motivi di opportunità o irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti, in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della III U.O.: dott. ing. Enrico Eliseo.
S-17801 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
FINTECNA - Gruppo IRI

Sede legale: Roma, via Bergamini n. 50
Ente appaltante: Direzione 6° Tronco Cassino

Avviso di gara avvenuta

Licitazione privata esperita a norma dell'art. 21, primo comma, della legge n. 109/94 e successive modifiche, per l'affidamento dei seguenti lavori:

manutenzione ordinaria corpo autostradale e pertinenze: Codice appalto n. 001/Cassino/1996. Autostrada A1 tratto Ceprano-Napoli. Importo a base d'asta L. 1.824.000.000 (unmiliardottocentoventiquattromilioni).

Imprese invitate n. 110 (centodieci):

1) Rillo Costruzioni S.r.l.; 2) Edmodel S.r.l.; 3) Schiavone Pasquale; 4) Idrocostruzioni 91 S.r.l.; 5) Iapicca Costruzioni S.p.a.; 6) Cogedim S.r.l.; 7) Ing. Pietro Ciardiello; 8) A.T.I. Iannetta Angelo Michele - Iannetta Giovanni; 9) Costruzioni Lombardi S.r.l.; 10) Studi Progetti e Costruzioni; 11) CO.G.IN. S.a.s. di Pianesse Umberto; 12) Fenodel S.r.l. di Guglielmo Garinei & C.; 13) A.T.I. Pietroluongo Costruzioni S.r.l. - Coop. Tirrenia Scavi S.r.l.; 14) A.T.I. Luongo Angelo - Base House S.r.l.; 15) F.lli De Falco S.a.s. di De Falco Giuseppe; 16) Sipa S.p.a.; 17) BE.NA.CO S.r.l.; 18) Ing. Lucio Milanese;

19) Murolo Filippo & C. S.a.s.; 20) Solcesi S.r.l.; 21) CO.GE.NA. S.r.l.; 22) C.I.S. S.a.s. dell'Ing. A. Miele & C.; 23) Giacomo Berna Nasca; 24) RO.GI.SA. S.r.l.; 25) Favellato Geom. Claudio; 26) Geom. Snatalucia Matteo; 27) Geom. Santalucia Antonio; 28) Astra Ferrandina S.p.a.; 29) Zeppieri Adolfo e Figli S.r.l.; 30) MO.TE.CO. di Mainanza Domenico; 31) Mancini Ruggero; 32) Mancini Costruzioni Generali di Mancini Filippo & C.; 33) Consorzio Nazionale «Lavoro Patria e Famiglia»; 34) Iuè Costruzioni S.r.l.; 35) A.T.I. Pacifico Giuseppe - Diana Luigi Maria; 36) Lin. Sag. S.r.l.; 37) A.T.I. S.E.P.A. S.r.l. - Partenobit S.r.l. - Elia Antonio; 38) Coges S.p.a.; 39) Coop. San Felice di Produzione e Lavoro S.r.l.; 40) Lafatre S.r.l.; 41) Di Cesare Gino & C. S.a.s.; 42) A.T.I. Peda Costruzioni S.r.l. - Edil Campania; 43) Benito Stirpe S.p.a. Costruzioni Generali; 44) Stradaioi S.r.l.; 45) Geom. Coraggio Vincenzo; 46) Alsa S.r.l.; 47) A.T.I. Stibilio Raffaele - Di Marino Costruzioni S.a.s.; 48) A.T.I. Casillo Comenico - Casillo Giuseppe; 49) Venafrana Appalti S.r.l.; 50) A.T.I. Geom. Sepe Salvatore - E.E.S. Costruzioni S.n.c.; 51) La Rocca Vincenzo & C. S.a.s.; 52) Ondino Costruzioni Generali; 53) CO.PRO.LA Cons. di Produzione e Lavoro; 54) Geosonda Fondazioni e Applicaz. Speciali Costruzioni S.p.a.; 55) SO.CO.STRA.MO. S.r.l.; 56) Virno Lamberti Dott. Claudio; 57) Costruzioni Generali Citarella S.r.l.; 58) Geom. Coraggio Generoso; 59) Valle Romanelli S.r.l.; 60) Laghetto Conglomerati S.r.l.; 61) Laghetto Edilstrade S.r.l.; 62) Mediterranea 71 S.c.r.l.p.a.; 63) Finanziaria Edilstrade Soc. Industriali F.E.S.I. S.r.l.; 64) Geom. Alfonso Citarella; 65) CO.BIT. S.p.a.; 66) Citarella Geom. Prisco; 67) Alfiero Guido; 68) A.T.I. S.A.VA. S.r.l. - Torrelli Geom. Giuseppe; 69) A.T.I. Soc. Costruzioni Raben S.n.c. di Raffaele Gene & C. - Dott. Geom. Bene Antonio - Rag. Bene Mauro; 70) Framma S.r.l.; 71) Maco S.r.l.; 72) Ruscitto Geom. Giuseppe S.r.l.; 73) A.T.I. Prismo Universal Italiana S.r.l. - Sarra Quintino; 74) I.M.E.S.IT. S.r.l.; 75) Nicro Costruzioni S.r.l.; 76) Buccione Michele; 77) Impresa Costruzioni I.L.C.E.S.I. S.r.l.; 78) Di Puerto Nicola; 79) Di Benedetto Domenico; 80) DO.MI. Costruzioni S.r.l.; 81) A.T.I. Delta Costruzioni S.r.l. - C.M.L. Costruzioni S.r.l.; 82) Moccia Domenico; 83) A.T.I. SO.ME.CA. Costruzioni del Geom. Moccia Gaetano S.n.c. - Sepe Costruzioni S.r.l.; 84) Demaco S.r.l.; 85) A.T.I. Iced S.r.l. - Costruenda S.r.l.; 86) A.T.I. Inca Costruzioni S.r.l. - Incoronato Marco; 87) A.T.I. Pasquale Vetrano & C. di Carmine Vetrano S.a.s. - Vetrano Giuseppe & C. S.a.s.; 88) Vetrano Salvatore & C. S.a.s.; 89) Di Lorenzo Giuseppe; 90) Tuccillo Costruzioni S.p.a.; 91) C.G.D. Costruzioni Generali De Simone S.r.l.; 92) Condor Soc. Coop. Produzione e Lavoro a r.l.; 93) Schiavo & C. S.p.a.; 94) Consorzio Ravennate delle Coop. di Produzione e Lavoro; 95) Guidi Costruzioni S.r.l.; 96) A.T.I. Cassone Dr. Guerino - Cassone Ernesto; 97) Pennacchi Cesare S.p.a.; 98) S.E.I. Società Estrazione Inerti a r.l.; 99) I.CO.M. di Michetti Egidio; 100) CO.GE.MI. S.r.l.; 101) SO.CO.MI. di Cristiano Mochetti & C. S.n.c.; 102) I.R.COS. S.r.l.; 103) Cicchetti Massimo S.r.l.; 104) S.A.R. Società Appalti Romana S.r.l.; 105) S.I.P. Costruzioni S.r.l.; 106) A.T.I. Sud Appalti 82 Soc. Coop. di Produzione e Lavoro a r.l. - Soc. Coop. Lem Labor a r.l.; 107) Cosvim Cons. Sviluppo di Produzione e Lavoro; 108) RO.MI. Imprese Edili S.p.a.; 109) A.T.I. Venditti Antonio - Martino Giovanni & C. S.n.c.; 110) Igeco S.r.l. Impresa Gestione e Costruzione.

Offerte pervenute n. 52 (cinquantadue): 1, 2, 3, 9, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 33, 35, 39, 41, 43, 44, 45, 46, 49, 56, 58, 62, 63, 66, 67, 68, 72, 73, 74, 77, 78, 79, 82, 83, 84, 86, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 105, 106, 110.

Aggiudicatario: CO.GE.NA. S.r.l. Ribasso 20,84% (venti virgola ottantaquattro per cento).

Codice appalto n. 002/Cassino/1996.

Autostrada A16 tratto Napoli-Lacedonia.

Autostrada A30 tratto Caserta-Salerno.

Importo a base d'asta L. 4.020.000.000 (quattromiliardiventicimilioni).

Imprese invitate n. 67 (sessantasette):

1) Rillo Costruzioni S.r.l.; 2) Milano Costruzioni S.r.l.; 3) Iapicca Costruzioni S.p.a.; 4) Cogedim S.r.l.; 5) Ing. Pietro Ciardiello; 6) S.A.L.C. S.p.a.; 7) Studi Progetti e Costruzioni; 8) CO.G.IN. S.a.s. di Pianese Umberto; 9) A.T.I. Luongo Angelo - Base House S.r.l.; 10) Sipa S.p.a.; 11) A.T.I. BE.NA.C.O. S.r.l. - RO.GI.SA. S.r.l.; 12) A.T.I. Ing. Lucio Milanese - Geom. Farina Claudio; 13) A.T.I. Forte Giuseppe & C. S.n.c. - Forte Calogero; 14) Cons. Coop. Costruzioni; 15) Murolo Filippo & C. S.a.s.; 16) C.I.S. S.a.s. dell'Ing. A. Miele & C.; 17) Giacomo Berna Nasca; 18) A.T.I. Geom. Santalucia Antonio - Edilsama;

19) A.T.I. Geom. Santalucia Matteo - Milanese Ing. Gerardo; 20) Astra Ferrandina S.p.a.; 21) Zeppieri Adolfo e Figli S.r.l.; 22) Zaffiro Costruzioni S.r.l.; 23) Mancini Costruzioni Generali di Mancini Filippo & C.; 24) Orsini S.r.l.; 25) MO.TE.CO. di Mainanza Domenico; 26) Consorzio Nazionale «Lavoro Patria e Famiglia»; 27) A.T.I. San Felice Soc. Coop. di Produzione e Lavoro S.r.l. - Pacifico Giuseppe; 28) Lin.Sag. S.r.l.; 29) A.T.I. S.E.P.A. S.r.l. - Partenobit S.r.l. - Elia Antonio; 30) A.T.I. Coges S.p.a. - Credendino Domenico - Casillo Gennaro; 31) Lafatre S.r.l.; 32) Di Cesare Gino & C. S.a.s.; 33) Benito Stirpe S.p.a. Costruzioni Generali; 34) Stradaioi S.r.l.; 35) Alsa S.r.l.; 36) CO.PRO.LA. Cons. di Produzione e Lavoro; 37) SO.CO.STRA.MO. S.r.l.; 38) Costruzioni Generali Citarella S.r.l.; 39) Virno Lamberti Dott. Claudio; 40) Geom. Coraggio Generoso; 41) Mediterranea 71 S.c.r.l.p.a.; 42) Finanziaria Edilstrade Soc. Industriali F.E.S.I. S.r.l.; 43) A.T.I. Citarella Geom. Prisco - De Cola Aniello; 44) A.T.I. Tedesco Costruzioni S.r.l. - CO.BIT. S.p.a.; 45) A.T.I. S.A.VA. S.r.l. - Torrelli Geom. Giuseppe; 46) A.T.I. Soc. Costruzioni Raben S.n.c. di Raffaele Bene & C. - Dott. Geom. Bene Antonio - Rag. Bene Mauro; 47) A.T.I. Toriello Aniello S.a.s. - Amoruso Giacomo & C. S.n.c.; 48) A.T.I. Vetrano Salvatore & C. S.a.s. - Vetrano Giuseppe & C. S.a.s. - Pasquale Vetrano & C.; 49) A.T.I. Ondino Costruzioni Generali S.a.s. - Casillo Domenico - Geom. Sepe Salvatore; 50) A.T.I. Favellato Geom. Claudio - Delta Costruzioni S.r.l.; 51) Impresa Costruzioni I.L.C.E.S.I. S.r.l.; 52) A.T.I. DO.MI. Costruzioni S.r.l. - Adriatica Strade A.STRA. S.p.a.; 53) A.T.I. Nicro Costruzioni S.r.l. - Buccione Michele; 54) A.T.I. Di Puerto Nicola - Di Benedetto Domenico; 55) A.T.I. SO.ME.CA. Costruzioni del Geom. Moccia Gaetano S.n.c. - Demaco S.r.l.; 56) A.T.I. Inca Costruzione S.r.l. - Moccia Domenico; 57) Tuccillo Costruzioni S.p.a.; 58) C.G.D. Costruzioni Generali De Simone S.r.l.; 59) Guidi Costruzioni S.r.l.; 60) Consorzio Ravennate delle Coop. di Produzione e Lavoro; 61) Schiavo & C. S.p.a.; 62) S.E.I. Società Estrazione Inerti a r.l.; 63) CO.GE.MI. S.r.l.; 64) SO.CO.MI. di Cristiano Michetti & C. S.n.c.; 65) Cicchetti Massimo S.r.l.; 66) Impresa di Costruzioni Romagnoli Enrico S.p.a.; 67) Igeco S.r.l. Impresa Gestione e Costruzione.

Offerte pervenute n. 38 (trentotto): 1, 2, 3, 4, 9, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 22, 26, 27, 32, 33, 34, 35, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 45, 47, 49, 51, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 61, 67.

Aggiudicatario: A.T.I. De Puerto Nicola - Di Benedetto Domenico. Ribasso 21,00% (ventuno virgola zero zero per cento);

manutenzione ordinaria sicurezza e ripristino incidenti. Codice appalto n. 003/Cassino/1996. Autostrada A1 tratto Ceprano-Napoli. Importo a base d'asta L. 812.000.000 (ottocentododicimilioni).

Imprese invitate n. 29 (ventinove):

1) I.ME.VA. S.p.a.; 2) Cataldo Vincenzo; 3) Tubosider Italiana S.p.a.; 4) Ferrostrade S.r.l.; 5) Sibar S.r.l.; 6) Rimes S.r.l.; 7) Eurosegnaletica S.p.a.; 8) Lin-Sag S.r.l.; 9) Antonino Chillè; 10) Prismo Universal Italiana S.r.l.; 11) Gubela S.p.a.; 12) Manutencoop Soc. Coop. a r.l.; 13) Giardina S.r.l.; 14) LU.CO. di Massaro Corrado; 15) S.S.S. Servizio Segnalazioni Stradale S.p.a.; 16) Fracasso Metalmeccanica Fracasso S.p.a.; 17) Olimpia Segnaletica S.r.l.; 18) A.T.I. S.A.I.T. S.p.a. - Lombarda S.r.l.; 19) Nima S.r.l.; 20) Edil Spaccaferro di Bruno Spaccaferro; 21) S.I.D.E. S.r.l.; 22) Battistelli S.p.a.; 23) Lav Fer dei F.lli Paolini & C. S.r.l.; 24) Pinciara S.p.a.; 25) Digiese & C. S.r.l.; 26) S.I.M.A. S.r.l.; 27) Aristeia S.c.r.l.; 28) Sicom S.r.l.; 29) San Marco S.p.a. Industria Costruzioni Meccanica.

Offerte pervenute n. 19 (diciannove): 1, 5, 6, 7, 10, 12, 14, 15, 17, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 27, 28, 29.

Aggiudicatario: Rimes S.r.l. Ribasso 1,88% (uno virgola ottantotto per cento).

Codice appalto n. 004/Cassino/1996.

Autostrada A16 tratto Napoli-Lacedonia.

Autostrada A30 tratto Caserta-Salerno.

Importo a base d'asta L. 1.917.000.000 (unmiliardonovecentodiciassettemilioni).

Imprese invitate n. 21 (ventuno):

1) I.ME.VA. S.p.a.; 2) Cataldo Vincenzo; 3) Tubosider Italiana S.p.a.; 4) Sibar S.r.l.; 5) Eurosegnaletica S.p.a.; 6) Gubela S.p.a.; 7) Manutencoop Soc. Coop. a r.l.; 8) S.S.S. Servizio Segnalazioni Stradali S.p.a.;

9) A.T.I. S.A.I.T. S.p.a. - Lombarda S.r.l.; 10) A.T.I. Rimes S.r.l. - Olimpia Segnaletica S.r.l.; 11) Fracasso Metalmeccanica Fracasso S.p.a.; 12) Edil Spaccaferro di Bruno Spaccaferro; 13) S.I.D.E. S.r.l.; 14) A.T.I. Prismo Universal Italiana S.r.l. - I.M.E.S.I.T. S.r.l.; 15) Battistelli S.p.a.; 16) A.T.I. LU.CO. di Massaro Corrado - Sestra S.r.l.; 17) Pinciara S.p.a.; 18) A.T.I. Lav Fer dei F.lli Paolini & C. S.r.l. - Diciesse & C. S.r.l.; 19) Aristeia S.r.l.; 20) A.T.I. Sicom S.r.l. - Brafer S.n.c.; 21) San Marco S.p.a. Industria Costruzioni Meccanica.

Offerte pervenute n. 16 (sedici): 1, 4, 5, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21.

Aggiudicatario: S.I.D.E. S.r.l. Ribasso 2,36% (due virgola trentasei per cento);

manutenzione ordinaria segnaletica orizzontale. Codice appalto n. 005/Cassino/1996. Autostrada A1 tratto Ceprano-Napoli. Autostrada A16 tratto Napoli-Lacedonia. Autostrada A30 tratto Caserta-Salerno. Importo a base d'asta L. 3.478.000.000 (tre miliardi quattrocento settantotto milioni).

Imprese invitate n. 28 (ventotto):

1) Cataldo Vincenzo; 2) S.V.A.R. S.p.a.; 3) Eurosegnaletica S.p.a.; 4) S.I.O.S. S.r.l.; 5) A.C.I.S. S.r.l.; 6) I.T. S.r.l. Innovazioni e Tecnologie; 7) Segnalstrade Veneta S.r.l.; 8) Sea-Segnalatica Stradale S.r.l.; 9) A.T.I. Benito Renzoni Segnaletica Stradale - S.A.S.S. S.r.l.; 10) Gubela S.p.a.; 11) A.T.I. Nuova Segnaletica Abruzzese Tesoro S.r.l. - Colorificio D'Agostino & C. S.r.l. - Aloisi Antonio; 12) Manutencoop Soc. Coop. a r.l.; 13) A.T.I. Bra Fer Segnaletica S.n.c. - Sicom S.r.l. - Lin - Sag S.r.l.; 14) A.T.I. LU.CO. di Massaro Corrado - Nima S.r.l. - Sestra S.r.l.; 15) S.S.S. Servizio Segnalazioni Stradale S.p.a.; 16) A.T.I. Sibar S.r.l. - Lo-Stri di Anna Salemmi; 17) A.T.I. Lav Fer dei F.lli Paolini & C. S.r.l. - Digiesse & C. S.r.l. - S.A.I.T. S.p.a.; 18) A.T.I. Tesoro Antonio - Arcotec S.n.c. - Corrado Francesco; 19) Edil Spaccaferro di Bruno Spaccaferro; 20) S.I.D.E. S.r.l.; 21) A.T.I. Prismo Universal Italiana S.r.l. - S.I.M.A. S.r.l. - Tamburrini Alessandro S.r.l.; 22) Self Sime S.r.l.; 23) Battistelli S.p.a.; 24) A.T.I. SE.PIEM. S.r.l. - S.I.T. S.r.l.; 25) Aristeia S.r.l.; 26) A.T.I. Mediterranea Impianti S.r.l. - LP Italia S.r.l.; 27) A.T.I. F.A.U. S.r.l. - CO.GE.PI. S.a.s.; 28) San Marco S.p.a. Industria Costruzioni Meccanica.

Offerte pervenute n. 23 (ventitre): 2, 3, 4, 5, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 25, 26, 27, 28.

Aggiudicatario: A.T.I. Prismo Universal Italiana S.r.l. - S.I.M.A. S.r.l. - Tamburrini Alessandro S.r.l. Ribasso 0,98% (zero virgola novantotto per cento);

manutenzione ordinaria segnaletica verticale e pulizia delineatori. Codice appalto n. 006/Cassino/1996. Autostrada A1 tratto Ceprano-Napoli. Autostrada A16 tratto Napoli-Lacedonia. Autostrada A30 tratto Caserta-Salerno. Importo a base d'asta L. 678.000.000 (seicento settantotto milioni).

Imprese invitate n. 46 (quarantasei):

1) Cataldo Vincenzo; 2) S.V.A.R. S.p.a.; 3) Sibar S.r.l.; 4) Rimes S.r.l.; 5) Eurosegnaletica S.p.a.; 6) A.C.I.S. S.r.l.; 7) Leonardo Costruzioni S.r.l.; 8) I.T. S.r.l. Innovazioni e Tecnologie; 9) Lin-Sag S.r.l.; 10) Giardina S.r.l.; 11) Antonino Chillè; 12) Segnalstrade Veneta S.r.l.; 13) C.A.R. di Enzo Rillo; 14) Sea Segnaletica Stradale S.r.l.; 15) Benito Renzoni Segnaletica Stradale; 16) Prismo Universal Italiana S.r.l.; 17) Gubela S.p.a.; 18) Tesoro Antonio; 19) Manutencoop Soc. Coop. a r.l.; 20) S.S.S. Servizio Segnalazioni Stradali S.p.a.; 21) LU.CO. di Massaro Corrado; 22) Lo-Stri di Anna Salemmi; 23) Bra-Fer Segnaletica S.n.c.; 24) Nuova Segnaletica Abruzzese Tesoro S.r.l.; 25) Aloisi Antonio; 26) Cordaro Francesco; 27) Arcotec S.n.c. di Racano Annarita & C.; 28) Olimpia Segnaletica S.r.l.; 29) S.A.I.T. S.p.a.; 30) Nima S.r.l.; 31) Edil Spaccaferro di Bruno Spaccaferro; 32) S.I.D.E. S.r.l.; 33) Self Sime S.r.l.; 34) Lav Fer dei F.lli Paolini & C. S.r.l.; 35) Pinciara S.p.a.; 36) Digiesse & C. S.r.l.; 37) A.T.I. Signal Proget S.a.s. - Ferrara Sergio - S.I.E.M. S.a.s.; 38) Battistelli S.p.a.; 39) S.I.M.A. S.r.l.; 40) Bianchini Angelo; 41) Tedesco S.r.l.; 42) Aristeia S.r.l.; 43) LP Italia S.r.l.; 44) F.A.U. S.r.l.; 45) CO.GE.PI. S.r.l.; 46) Sicom S.r.l.

Offerte pervenute n. 32 (trentadue): 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 11, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 21, 22, 23, 24, 27, 28, 30, 31, 32, 35, 37, 38, 41, 42, 43, 44, 45, 46.

Aggiudicatario: C.A.R. di Enzo Rillo. Ribasso 11,63% (undici virgola sessantatre per cento);

manutenzione ordinaria opere in verde. Codice appalto n. 007/Cassino/1996. Autostrada A1 tratto Ceprano-Napoli. Importo a base d'asta L. 3.356.000.000 (tre miliardi trecentocinquante milioni).

Imprese invitate n. 59 (cinquantanove):

1) BE.NA.CO. S.r.l.; 2) Terranova Giuseppe; 3) Giovetti S.p.a.; 4) A. Conti S.r.l.; 5) Valleverde S.p.a.; 6) P.R.E.M.A.V. S.r.l.; 7) Studi e Progetti S.p.a.; 8) De Zottis S.p.a.; 9) S.M.E.I. S.r.l.; 10) Dimensione Verde S.r.l.; 11) Intergeos S.r.l.; 12) Servizi d'Impresa S.r.l.; 13) A.T.I. Ittemo S.r.l. - Saiteco Costruzioni S.r.l.; 14) Maniaci Cono & C. S.a.s.; 15) C.L.A.F.C.; 16) Guoghi Anselmo; 17) A.T.I. S.P.C. S.r.l. - Maisto Luigi fu Domenico - Vivai Pianta M.A.I.S.T.O.; 18) Cavecon S.r.l.; 19) Scarpellini S.p.a.; 20) La Giada S.p.a.; 21) Santamaria S.r.l.; 22) Società Cooperativa Florovivaistica del Lazio; 23) Euroambiente S.r.l.; 24) Bindi Secondo S.r.l.; 25) Vivai Pianta Bonifico S.r.l.; 26) A.T.I. Franzone S.n.c. di Domenico e Marco Franzone - Ing. Domenico Funaro; 27) A.T.I. Impresal S.r.l. - Marchica Giuseppe - Geom. Grassadonio Michele; 28) A.T.I. Dott. Carlo Contino - Anzà Costruzioni S.r.l.; 29) Impresa Del Strade Geom. Sebastiano De Liso; 30) Pulix Coop. - Forlì Soc. Coop. a r.l.; 31) A.T.I. Agrisport S.r.l. - I.C.A. Impresa Costruzioni; 32) Conti Pianta Rieti S.r.l.; 33) A.T.I. Cons. Coop. - Coop. Lavoratori Agricolo - Forlì; 34) Giustiniana S.r.l.; 35) Caldani Pianta S.r.l.; 36) Eurogarden S.r.l.; 37) Vivai Mari S.r.l.; 38) A.T.I. AGP S.r.l. - Stancato Cataldo & C. S.n.c.; 39) A.T.I. Poduti Renzo - Massimi Angelo & C. S.r.l.; 40) I.C.O. Mascia S.r.l.; 41) Agricola Florovivaistica Palocco Garden S.r.l.; 42) C.A.S.FO.GI. Soc. Coop.; 43) Linea Verde Nicolini S.r.l.; 44) Chiti F.lli S.a.s. di Chiti Morando & C.; 45) Antonio Marone; 46) Arbore S.a.s. di Castellani Geom. Leoni; 47) F.lli Gaslini di Gaslini Franco & C. S.n.c.; 48) Ferrara Geom. Mariano; 49) L.I.S. S.r.l.; 50) De Marco Nicolò Eugenio Costruzioni S.r.l.; 51) A.T.I. S.O.M.E.C.A. Costruzioni del Geom. Moccia Gaetano - I Giardini del Sud; 52) D'Anna Costruzioni S.r.l.; 53) Floricoltura P. Gervasini; 54) Eurogiardinaggio di Nicola Maisto S.r.l.; 55) A.T.I. Cassone Ernesto - Cassone Dott. Guerino; 56) Azienda Agricola Vivaistica di V. Ciccarella & C. S.a.s.; 57) A.T.I. Copma Soc. Coop. a r.l. - La Macchia Soc. Coop. a r.l. - Coop. Montana Valle del Lamone; 58) Verde S.r.l.; 59) Azienda Vivaistica Romana S.r.l.

Offerte pervenute n. 37 (trentasette): 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 14, 15, 17, 19, 21, 22, 24, 25, 27, 28, 29, 32, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 43, 44, 45, 46, 47, 55, 56, 58, 59.

Aggiudicatario: Verde S.r.l. Ribasso 16,49% (sedici virgola quarantanove per cento).

Codice appalto n. 008/Cassino/1996.

Autostrada A16 tratto Napoli-Lacedonia.

Importo a base d'asta L. 2.270.000.000 (due miliardi duecento settantamiliardi).

Imprese invitate n. 61 (sessantuno):

1) BE.NA.CO. S.r.l.; 2) Terranova Giuseppe; 3) Giovetti S.p.a.; 4) A. Conti S.r.l.; 5) Valleverde S.p.a.; 6) P.R.E.M.A.V. S.r.l.; 7) Studi e Progetti S.p.a.; 8) De Zottis S.p.a.; 9) S.M.E.I. S.r.l.; 10) Dimensione Verde S.r.l.; 11) Intergeos S.r.l.; 12) Servizi d'Impresa S.r.l.; 13) A.T.I. Ittemo S.r.l. - Saiteco Costruzioni S.r.l.; 14) Maniaci Cono & C. S.a.s.; 15) C.L.A.F.C.; 16) Cuoghi Anselmo; 17) A.T.I. S.P.C. S.r.l. - Maisto Luigi fu Domenico - Vivai Pianta M.A.I.S.T.O.; 18) Cavecon S.r.l.; 19) Scarpellini S.p.a.; 20) La Giada S.p.a.; 21) Santamaria S.r.l.; 22) Società Cooperativa Florovivaistica del Lazio; 23) Euroambiente S.r.l.; 24) A.T.I. Soceis S.r.l. - Ricci Gino & C. S.r.l.; 25) Bindi Secondo S.r.l.; 26) Vivai Pianta Bonifico S.r.l.; 27) A.T.I. Franzone S.n.c. di Domenico e Marco Franzone - Ing. Domenico Funaro; 28) A.T.I. Impresal S.r.l. - Marchica Giuseppe - Geom. Grassadonio Michele; 29) A.T.I. Dott. Carlo Contino - Anzà Costruzioni S.r.l.; 30) Impresa Del Strade Geom. Sebastiano De Liso; 31) Pulix Coop. Forlì Soc. Coop. a r.l.; 32) A.T.I. Agrisport S.r.l. - I.C.A. Impresa Costruzioni; 33) Conti Pianta Rieti S.r.l.; 34) A.T.I. Cons. Coop. - Coop. Lavoratori Agricolo; 35) Giustiniana S.r.l.; 36) Caldani Pianta S.r.l.; 37) Eurogarden S.r.l.; 38) Vivai Mari S.r.l.; 39) A.T.I. AGP S.r.l. - Stancato Cataldo & C. S.n.c.; 40) A.T.I. Poduti Renzo - Massimi Angelo & C. S.r.l.; 41) I.C.O. Mascia S.r.l.; 42) Agricola Florovivaistica Palocco Garden S.r.l.; 43) Linea Verde Nicolini S.r.l.; 44) Chiti F.lli S.a.s. di Chiti Morando & C.;

45) Antonino Marrone; 46) Arbore S.a.s. di Castellani Geom. Leoni; 47) F.lli Gaslini di Gaslini Franco & C. S.n.c.; 48) L.I.S. S.r.l.; 49) De Marco Nicolò Eugenio Costruzioni S.r.l.; 50) A.T.I. SO.ME.CA. Costruzioni del Geom. Moccia Gaetano S.n.c. - I Giardini del Sud; 51) D'Anna Costruzioni S.r.l.; 52) A.T.I. Milano Costruzioni S.r.l. - Costram S.r.l.; 53) Ferrara Geom. Mariano; 54) Floricoltura P. Gervasini; 55) Eurogiardinaggio di Nicola Maisto S.r.l.; 56) A.T.I. Cassone Ernesto - Cassone Bruno; 57) Azienda Agricola Vivaistica di V. Ciccarella & C. S.a.s.; 58) C.A.S.FO.GI. Soc. Coop. a r.l.; 59) A.T.I. Copma Soc. Coop. a r.l. - La Macchia Soc. Coop. a r.l. - Coop. Montana Valle Del Lamone; 60) Verde S.r.l.; 61) Azienda Vivaistica Romana.

Offerte pervenute n. 36 (trentasei): 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 14, 15, 39, 21, 22, 25, 26, 28, 29, 30, 33, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 45, 46, 47, 52, 56, 57, 60, 61.

Aggiudicatario: De Zottis S.p.a. Ribasso 2,50% (due virgola cinquanta per cento).

Codice appalto n. 009/Cassino/1996.

Autostrada A30 tratto Caserta-Salerno.

Importo a base d'asta L. 1.762.000.000 (unmiliardosettecentosessantaduemilioni).

Imprese invitate n. 72 (settantadue):

1) BE.NA.CO. S.r.l.; 2) Terranova Giuseppe; 3) Giovetti S.p.a.; 4) A. Conti S.r.l.; 5) Valleverde S.p.a.; 6) P.R.E.M.A.V. S.r.l.; 7) Studi E Progetti S.p.a.; 8) De Zottis S.p.a.; 9) S.M.E.I. S.r.l.; 10) Dimensione Verde S.r.l.; 11) Intergeos S.r.l.; 12) Servizi D'Impresa S.r.l.; 13) Impresa Soceis S.r.l.; 14) A.T.I. Itemo S.r.l. - Saiteco Costruzioni S.r.l.; 15) Maniaci & C. S.a.s.; 16) C.L.A.F.C.; 17) Cuoghi Anselmo; 18) A.T.I. S.P.C. S.r.l. - Maistro Luigi fu Domenico - Vivai Pianta M.A.I.S.T.O.; 19) Cosorzio fra Cooperative Produzione e Lavoro; 20) Caveon S.r.l.; 21) Scarpellini S.p.a.; 22) La Giada S.p.a.; 23) C.I.S. S.a.s. dell'ing. A. Miele & C.; 24) Ing. Domenico Funaro Costruzioni; 25) Impresal S.r.l.; 26) Santamaria S.r.l.; 27) Società Cooperativa Florovivaistica del Lazio; 28) Euroambiente S.r.l.; 29) Bindi Secondo S.r.l.; 30) Vivai Pianta Bonifico S.r.l.; 31) Franzone S.n.c. di Domenico e Marco Franzone; 32) Dott. Carlo Contino; 33) Anzà Costruzioni S.r.l.; 34) A.T.I. S.F.S. Società Forestale Siciliana - SO.GE.A.; 35) Impresa Del Strade geom. Sebastiano De Liso; 36) Pulix Coop. Forli Soc. Coop. a r.l.; 37) Agrisport S.r.l.; 38) Conti Pianta Rieti S.r.l.; 39) Giustiniana S.r.l.; 40) Caldani Pianta S.r.l.; 41) Vivai Mari S.r.l.; 42) Eurogarden S.r.l.; 43) Poduti Alberto; 44) Stancato Cataldo & C. S.n.c.; 45) AGP S.r.l.; 46) A.T.I. Poduti Renzo - Massimo Angelo & C. S.r.l.; 47) I.C.O. Mascia S.r.l.; 48) Agricola Florovivaistica Palocco Garden S.r.l.; 49) Linea Verde Nicolini S.r.l.; 50) Chiti F.lli S.a.s. di Chiti Morando & C.;

51) Antonio Marrone; 52) Arbore S.a.s. di Castellani geom. Leoni; 53) F.lli Gaslini di Gaslini Franco & C.; 54) L.I.S. S.r.l.; 55) De Marco Nicolò Eugenio Costruzioni S.r.l.; 56) SO.ME.CA. Costruzioni del geom. Moccia Gaetano; 57) D'Anna Costruzioni S.r.l.; 58) Gerrara geom. Mariano; 59) A.T.I. Milano Costruzioni S.r.l. - Costram S.r.l.; 60) Buttà Salvatore; 61) Floricoltura P. Gervasini; 62) Eurogiardinaggio di Nicola Maisto S.r.l.; 63) Cassone geom. Bruno; 64) Cassone dott. Guerino; 65) Cassone Ernesto; 66) Azienda Agricola Vivaistica di V. Ciccarella & C. S.a.s.; 67) C.A.S.FO.GI. Soc. Coop.; 68) A.T.I. COPMA Soc. Coop. a r.l. - La Macchia Soc. Coop. a r.l. - Coop. Montana Valle del Lamone; 69) Verde S.r.l.; 70) Azienda Vivaistica Romana; 71) Manna Oreste; 72) Lavori Pubblici S.r.l.;

Offerte pervenute n. 44 (quarantaquattro): 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 15, 16, 18, 21, 25, 26, 27, 29, 30, 32, 33, 35, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 51, 52, 53, 56, 59, 63, 64, 65, 66, 69, 70, 71.

Aggiudicatario: Cassone dott. Guerino ribasso 4,57% (quattro virgola cinquantasette per cento).

manutenzione ordinaria fabbricati. Codice Appalto n. 010/Cassino/1996. Autostrada A1 tratto Ceperano-Napoli. Autostrada A16 tratto Napoli-Lacedonia. Autostrada A30 tratto Caserta-Salerno. Importo a base d'asta L. 2.301.000.000 (duemiliarditrecentounomilioni).

Imprese invitate n. 74 (settantaquattro):

1) Sogem S.a.s. di Lugi Motta; 2) Soc. Coop. di Produzione e Lavoro a r.l. L'Acerrana; 3) Idrocostruzioni '91 S.r.l.; 4) Cogedim S.r.l.; 5) A.T.I. Luogo Salvatore - Luogo Vittorio & C. S.n.c.; 6) Caliendo Pasquale Salvatore; 7) Ciancio Geom. Antonio; 8) Edilpav S.r.l.; 9) Fucci Salvatore Carlo; 10) Laux Costruzioni S.r.l.; 11) CO.G.IN. di Pianese S.a.s.; 12) Fenodel S.r.l. di Guglielmo Garinei & C.; 13) A.T.I. Luongo Angelo - Base House S.r.l.; 14) Belardo Felice; 15) F.lli De Falco S.a.s. di De Falco Giuseppe; 16) I.CO. Immobiliare Costruzioni S.r.l.; 17) G.I.L.C.O. S.p.a.; 18) Murolo Filippo & C. S.a.s.; 19) Cofim S.r.l.; 20) Castaldo Costruzioni S.p.a.; 21) Edil Stanzione S.n.c. di Stanzione Ciro & C.; 22) Edil.Ro.Do.Gel. S.r.l.; 23) Zeppieri Adolfo e Figli S.r.l.; 24) I.C.R.A.P. S.n.c.; 25) Consorzio «CO.NA.C.L.E.»; 26) Geom. Luigi Maddaloni; 27) I.BE.CO. Costruzioni S.p.a.; 28) Consorzio Nazionale «Lavoro Patria e Famiglia»; 29) Edilizia Serena 76 S.r.l.; 30) Di Cesare Gino & C. S.a.s.; 31) Peda Costruzioni S.r.l.; 32) Edil Campania S.r.l.; 33) Benito Stirpe Costruzioni Generali S.p.a.; 34) Tedesco Costruzioni S.r.l.; 35) Cifolelli Aldo; 36) Alsa Costruzioni S.r.l.;

37) Gosian S.r.l.; 38) Edil Europa S.r.l.; 39) Grum.Edil Costruzioni S.r.l.; 40) La Rocca Vincenzo & C. S.a.s.; 41) A.T.I. Geom. Cesare Franco Patrizi - Iacovissi Vittorio; 42) S.I.C.E.D. S.r.l.; 43) Comp. Generale Costruzioni di Colella Giuseppe & C.; 44) SO.CO.SIRA.MO. S.r.l.; 45) Arch. Gragiulo ing. Scarpa e Pestarino S.r.l.; 46) F.A.R.A. S.r.l.; 47) Mediterranea 71 S.r.l.; 48) C.E.S.E.D. S.r.l.; 49) Guido Alfiero; 50) A.T.I. S.A.V.A. S.r.l. - Torelli geom. Giuseppe; 51) PMS Costruzioni Generali S.p.a.; 52) A.T.I. DE.SA.MA. Costruzioni S.a.s. - Sud Edil Costruzioni S.a.s.; 53) C.O.S.E.D.I.L. S.r.l.; 54) Costruzioni Crescente S.r.l.; 55) Cinquegrana Costruzioni S.a.s. di Cinquegrana Luigi & C.; 56) Costruenda S.r.l.; 57) Tecnologia Avanzata S.a.s. di Ambrosino Benito & C.; 58) Condor Soc. Coop. a r.l.; 59) ICED S.r.l.; 60) Cutuli Antonio; 61) Scarpati Costruzioni S.p.a.; 62) Costruzioni Generali S.r.l.; 63) Schiavo & C. S.p.A.; 64) C.G.D. S.r.l. Costruzioni Generali De Simone; 65) Cons. Ravennate delle Coop. di Produzione e Lavoro; 66) LPI S.n.c. di La Posta Giovanni & C.; 67) Pennacchi Cesare S.r.l.; 68) A.T.I. Soc. Coop. Sud Appalti 82 a r.l. - S.I.P. Costruzioni S.r.l.; 69) Lem Labor S.r.l.; 70) S.E.I. S.r.l.; 71) SO.CO.MI. S.n.c. di Cristiano Micheiti & C.; 72) Cicchetti Massimo; 73) Cosdim Soc. Coop. a r.l.; 74) ROM I. Imprese Edili S.p.a.

Offerte pervenute n. 34 (trentaquattro): 1, 2, 4, 5, 6, 7, 11, 12, 13, 14, 15, 18, 19, 26, 28, 30, 33, 36, 37, 41, 46, 47, 48, 49, 50, 55, 58, 62, 64, 66, 67, 68, 69, 74.

Aggiudicatario: Belardo Felice ribasso 21,21% (ventuno virgola ventuno).

p. Autostrade
Direzione 6° Tronco - Cassino:
Dott. Arnaldo Calà

C-17821 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO

Integrazione bando di gara

Il bando di gara inviato alla G.U.C.E., in data 10 giugno 1996 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana parte seconda n. 139 del 15 giugno 1996 (commerciale) relativo alla gara di appalto per la progettazione - realizzazione di una discarica controllata di 1ª categoria per lo smaltimento dei R.S.U., deve intendersi al punto 4 così integrato.

«Per ragioni d'urgenza legate alla impellente necessità di disporre di un impianto di smaltimento di R.S.U. a far data dal 25 nov. p.v. (giusta delib. di G.C.*n. 540/96) tenuto conto altresì dei tempi tecnico-amministrativi in ordine alla costruzione ed alla acquisizione delle dovute autorizzazioni Amministrative».

Si precisa altresì che, le imprese che intendono essere invitate potranno inviare regolare domanda, nei modi previsti nel precitato bando integrale a: Comune di Campobasso piazza Vittorio Emanuele n. 29, 86100 Campobasso.

Dette domande redatte in carta legale, dovranno pervenire tassativamente entro e non oltre le ore 14 del quindicesimo giorno successivo a quello di invio del presente bando integrativo all'ufficio della pubblicazione della C.E.E. avvenuto il 12 luglio 1996.

Le domande già pervenute, saranno comunque tenute in considerazione.

La richiesta di invito non vincola questo ente.

Li, 12 luglio 1996

Il sindaco: prof. Augusto Massa.

S-17822 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 1326 del 10 luglio 1996 ed in conformità alla direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante appalto-concorso per la fornitura in «service» di due sistemi completi per l'effettuazione di esami di Tomografia Assiale Computerizzata (TAC) comprendenti:

l'uso di altrettante apparecchiature di ultima generazione con tecnologia a rotazione continua e ad acquisizione volumetrica in spirale, complete di sistemi di produzione delle immagini (stampanti laser);

la relativa assistenza tecnica e manutentiva «full-risk»;

gli aggiornamenti tecnologici-gestionali delle apparecchiature;

l'esecuzione di tutti i lavori edili ed impiantistici necessari per l'installazione ed attivazione delle apparecchiature, compresa, ove occorra, la parte relativa alla protezionistica;

lo smontaggio e il ritiro delle apparecchiature e dell'impiantistica connessa, esistenti negli spazi dove verranno attivati i sistemi oggetto della fornitura.

La fornitura è suddivisa in due distinti lotti, con durata quinquennale per ogni lotto e destinata ad altrettanti reparti radiologici.

lotto 1 - 1° Servizio di Radiologia (padiglione Cattani) - per 6.000 accessi/anno - Attivazione prevista: entro gennaio 1997;

lotto 2 - 3° Servizio di Radiologia (Ospedale Stuart) - per 6.000 accessi/anno - Attivazione prevista: entro 1997.

I sistemi dovranno comunque essere operativi entro novanta giorni dalla data dell'ordine. L'aggiudicazione avverrà a singoli lotti e in base all'art. 261 lettera b) della Direttiva CEE 93/96; i criteri figurano nell'invito a presentare offerta.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale e pervenire a mezzo posta in busta sigillata all'Azienda Ospedaliera di Parma - Provveditorato Economato - via Gramsci 14 - 43100 Parma (PR), entro le ore 12 del 6 agosto 1996 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per la fornitura di.....» ed in evidenza il nome della Ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla CCIAA, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

b) certificato della Cancelleria Commerciale del Tribunale di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/68, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) e g) dell'art. 20 direttiva CEE 93/36;

d) idonee dichiarazioni bancarie;

e) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture, realizzate negli ultimi tre esercizi, che non potrà comunque essere inferiore a trenta miliardi di lire a dimostrazione della capacità finanziaria della ditta concorrente;

f) elenco delle principali forniture di attrezzature radiologiche e/o relativo importo, data e destinatario, reso secondo le modalità di cui all'art. 23 - punto a) della direttiva CEE 93/36;

g) descrizione delle misure adottate dalla ditta offerente per garantire la qualità delle apparecchiature, del servizio di Assistenza tecnica del materiale di consumo con l'indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, a prescindere dal fatto che essi facciano o meno direttamente capo alla ditta, e in particolare di quelli responsabili per il controllo della qualità.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Azienda Ospedaliera, che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

L'Azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 10 settembre 1996.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 15 luglio 1996.

Per informazioni: Ambito Economale (tel. 0521/991.301 - fax 0521/291.319 - 991.365).

Parma, 12 luglio 1996

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-17845 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore Provveditorato

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Brescia - Settore Provveditorato - via Donegani n. 10 - 25126 Brescia (Italia), telefono: (030): 2983.349 - fax 2983.358.

2. Categoria di servizio e descrizione: numero CPC: 17: servizio di preparazione, trasporto, consegna e somministrazione pasti pronti a legame caldo/freddo e allestimento, disbrigo e pulizia locali ed attrezzature interessati alla ristorazione per le scuole elementari, i Nuclei socio educativi e le scuole medie (anni scolastici 1996/1997 e 1997/1998); numero di riferimento CPC: 64.

3. Luogo di esecuzione: Brescia - scuole elementari, NSE e scuole medie.

4. a)-b)-c)-.

5. Divisione in lotti; 4 lotti: lotto A) L. 3.733.710.000+IVA 4%; lotto B) L. 2.336.956.000+IVA 4%; lotto C) L. 1.500.403.000+IVA 4%; lotto D) L. 1.198.761.800+IVA 4%.

6. 7.

8. Durata del contratto o termine di esecuzione del servizio: durata 12 settembre 1996 - 15 giugno 1998.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite, a' sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo.

10. a) procedura d'urgenza: ricorso alla procedura d'urgenza considerata la necessità di assicurare il servizio entro il 12 settembre 1996;

b) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 29 luglio 1996;

c) indirizzo: Le domande di partecipazione dovranno essere inviate, entro la data sopra indicata, all'indirizzo di cui al punto 1 e dovranno pervenire con l'indicazione di riferimento Pasti elemen/CEE;

d) lingua in cui la domanda deve essere redatta: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 16 agosto 1996.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: vedi capitolato speciale.

13. Condizioni minime: vedi bando integrale.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1°, lett. a) del decreto legislativo 157/90. L'aggiudicazione sarà effettuata alle prime quattro ditte migliori offerenti, nell'ordine, dei lotti di cui al punto - 5 -. Ogni concorrente potrà aggiudicarsi un solo lotto e pertanto verrà escluso dall'aggiudicazione dei restanti lotti. Non sarà ammessa rinuncia al lotto aggiudicato per partecipare all'aggiudicazione di altri lotti.

15. Altre informazioni: Per richieste di informazioni, rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1.

La richiesta di invito non vincola comunque la stazione appaltante.

16. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 11 luglio 1996.

Il responsabile di settore: dott. A. Scarlata.

C-19717 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore Provveditorato

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Brescia - Settore Provveditorato - via Donegani n. 10 - 25126 Brescia (Italia), telefono: (030): 2983.349 - fax 2983.358.

2. Categoria di servizio e descrizione: numero CPC: 17: servizio di preparazione, trasporto, consegna e somministrazione pasti pronti a legame caldo/freddo per le scuole materne (anni scolastici 1996/1997 e 1997/1998); numero di riferimento CPC: 64.

3. Luogo di esecuzione: Brescia - scuole materne.

4. a)-b)-c)-.

5. Divisione in lotti; 4 lotti: lotto A) L. 1.701.630.000 + IVA 4%; lotto B) L. 1.597.950.000 + IVA 4%; lotto C) L. 1.393.470.000 + IVA 4%; lotto D) L. 1.276.920.000 + IVA 4%.

6. 7.

8. Durata del contratto o termine di esecuzione del servizio: durata 12 settembre 1996 - 30 giugno 1998.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo.

10. a) procedura d'urgenza: ricorso alla procedura d'urgenza considerata la necessità di assicurare il servizio entro il 12 settembre 1996;

b) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 29 luglio 1996;

c) indirizzo: Le domande di partecipazione dovranno essere inviate, entro la data sopra indicata, all'indirizzo di cui al punto 1 e dovranno pervenire con l'indicazione di riferimento Pasti materne/CEE;

d) lingua in cui la domanda deve essere redatta: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 16 agosto 1996.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: vedi capitolato speciale.

13. Condizioni minime: vedi bando integrale.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1°, lett. a) del decreto legislativo 157/90. L'aggiudicazione sarà effettuata alle prime quattro ditte migliori offerenti, nell'ordine, dei lotti di cui al punto - 5 -. Ogni concorrente potrà aggiudicarsi un solo lotto e pertanto verrà escluso dall'aggiudicazione dei restanti lotti. Non sarà ammessa rinuncia al lotto aggiudicato per partecipare all'aggiudicazione di altri lotti.

15. Altre informazioni: Per richieste di informazioni, rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1.

La richiesta di invito non vincola comunque la stazione appaltante. Il presente bando viene pubblicato in conformità alla direttiva 93/36/CEE art. 9, comma 11, limitandone il testo meno di 650 parole, e quindi non per esteso.

16. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 11 luglio 1996.

Il responsabile di settore: dott. A. Scarlata.

C-19718 (A pagamento).

REGIONE VENETO Unità Locale Socio Sanitaria n. 5 Ovestvicentino Arzignano, via Trento n. 4

Bando di gara

Si rende noto che questa ULSS, in esecuzione al decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, con deliberazione del Direttore Generale n. 855 del 18 giugno 1996 ha indetto, ai sensi della legge regionale 20 marzo 1980 n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, le seguenti gare a «licitazione privata» e a «trattativa privata», per il periodo 1° agosto 1996 - 31 dicembre 1997, e per l'importo presunto a fianco indicato, per la fornitura dei seguenti generi alimentari:

«Licitazioni private» - Carne bovina fresca L. 220.000.000, carne bovina congelata L. 100.000.000, carni suine fresche lire 130.000.000, prodotti avicoli L. 300.000.000, prodotti ortofrutticoli L. 350.000.000, formaggi L. 300.000.000, latte pastorizzato e yogurt L. 150.000.000, prodotti surgelati L. 250.000.000, pane L. 90.000.000.

«Trattative private» - Carne A.I.M.A. L. 80.000.000, vino da tavola e bibite L. 60.000.000, purè di patate in fiocchi L. 40.000.000, preparato per brodo L. 20.000.000, riso L. 30.000.000, salumi lire 80.000.000, pasta alimentare L. 60.000.000, preparato per prima colazione L. 15.000.000, olii alimentari L. 30.000.000, zucchero sfuso e pacchi da Kg. 1 L. 30.000.000, omogeneizzati L. 40.000.000, prodotti diversi (pomodori, pelati, biscotti secchi, succhi di frutta, thé, camomilla, ecc...) L. 100.000.000.

Le gare saranno espletate come segue:

Licitazione privata ai sensi del punto 2 sub a) dell'art. 55 della legge regionale n. 18 del 20 marzo 1980 (prezzo più vantaggioso).

Trattativa privata ai sensi del punto 7 e punto 8 dell'art. 57 della legge regionale n. 18 del 20 marzo 1980 (qualità e prezzo).

Le ditte interessate a partecipare alle gare dovranno presentare richiesta in carta semplice o a mezzo telefax presso il Servizio Provveditorato/Economato dell'ULSS n. 5 Ovestvicentino via Trento n. 4 - 36071 Arzignano (VI) - tel. 0444/479681 - fax 0444/676768 entro il giorno 31 luglio 1996.

Il direttore generale: dott. Carmelo Rigobello.

C-19834 (A pagamento).

REGIONE VENETO
ULSS N. 5 Ovest Vicentino
Arzignano (VI), via Trento n. 4

Avviso di gara

Avviso di gara a mezzo «trattativa privata» per la fornitura delle seguenti apparecchiature:

unità operativa aggregata di cardiologia dell'ospedale di Valdagno:

- n. 4 monitors multifunzionali;
- n. 1 centralina di riferimento per detti;
- n. 1 defibrillatore;
- n. 1 elettrocardiografo interpretativo;
- n. 4 pompe a siringa;
- n. 2 pompe volumetriche.

Importo presunto della fornitura L. 250.000.000 Iva compresa;

unità operativa autonoma di oculistica:
n. 1 microscopio operativo per chirurgia oftalmica con stativo da pavimento;

- n. 1 facoemulsificatore computerizzato;
- n. 1 crioestrattore per sala operatoria;
- n. 1 biometro;
- n. 1 magnete per sala operatoria;
- n. 1 carrello;
- n. 1 sedia operatoria;
- n. 1 oftalmoscopio binoculare;
- n. 400 lenti intraoculari vari poteri;
- n. 4 cassette per la chirurgia della cataratta;
- n. 2 bisturi di diamante;
- n. 1 cassetta per distacco di retina;
- n. 2 cassette per strabismo;
- n. 1 set trapani monouso per cheratoplastica perforante;
- n. 1 lampada a fessura;
- n. 1 oftalmometro;
- n. 1 tonometro applanazione;
- n. 1 oftalmoscopio binoculare indiretto;
- n. 1 lente da diottrie per esplorazione del fondo;
- n. 2 oftalmoscopi diretti;
- n. 2 retinoscopi;
- n. 2 lenti Goldman a tre specchi;
- n. 1 ottotipo (lettere più E di Albin);
- n. 1 cassetta lenti;
- n. 1 frontofocometro;
- n. 1 laser argon verde più accessori;
- n. 1 campimetro automatico;
- n. 1 retinografo per angiografia a fluorescenza con autofocus;
- n. 1 supporto porta trapani monouso a baionetta.

Importo presunto della fornitura L. 668.000.000 Iva compresa.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro il giorno 31 luglio 1996.

Per informazioni rivolgersi al servizio Provveditorato economato, tel. 0444/479681 - fax 0444/676768.

Arzignano, 20 giugno 1996

Il direttore generale: dott. Carmelo Rigobello.

C-19835

AUTOSTRADE
Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

FINTECNA - Gruppo IRI

Sede legale: Roma, via A. Bergamini n. 50

Stazione appaltante: Direzione 5° Tronco Fiano Romano

Avviso di gara avvenute

Codice appalto n. 001/Fiano/1996.

Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione, conservazione e rinnovo degli spazi verdi dell'autostrada, comprensivi delle relative opere di manutenzione del corpo autostradale dell'Autostrada A/I Tratto dal Km. 417 + 600 al Km. 530 + 000 - Diramazione Roma Nord dal Km. 0 + 000 al Km. 23 + 119.

Importo a base d'asta: L. 3.587.000.000 (diconsi lire tremiliardicinquecentottantasettemilioni) biennale.

Imprese invitate n. 58 (cinquantotto):

1) Scarpellini S.p.a.; 2) A.T.I. Vitaliani & Randich - Leone Randich S.p.a.; 3) P.R.E.M.A.V. S.r.l.; 4) Chiti F.lli S.a.s.; 5) Pulix Coop. - Forli Soc. coop. a r.l.; 6) S.M.E.I. S.r.l.; 7) Vivai Mari S.r.l.; 8) Masala Dino; 9) A.T.I. Angeloni Angelo - Sublacense Garden S.r.l.; 10) A. Conti S.r.l.; 11) La Giada S.p.a.; 12) A.T.I. Stazi Mariano S.r.l. - Di Pietro Luigi S.r.l. - G.E.I.M.E.CO. S.r.l.; 13) C.L.A.F.C.; 14) Santamaria S.r.l.; 15) A.T.I. Vivai Pianta Bonifico S.r.l. - Costram S.r.l.; 16) Azienda Vivaistica Romana S.r.l.; 17) Azienda Agricola Vivaistica V. Ciccarella & C.; 18) A.T.I. Ittemo S.r.l. - Saiteco Costruzioni S.r.l.; 19) Valleverde S.p.a.; 20) A.T.I. Coling S.p.a. - CO.GE.TA. S.r.l.; 21) De Zottis S.p.a.; 22) Conti Pianta Rieti S.r.l.; 23) Intergeos S.r.l.; 24) Dimensione Verde S.r.l.; 25) Comil S.p.a.; 26) A.T.I. Franzone S.n.c. - Ing. Domenico Funaro; 27) A.T.I. Impresal S.r.l. - Marchica Giuseppe - Grassadonio Michele; 28) C.A.S.F.O.GI. Soc. coop. a r.l.; 29) A.T.I. Agrisport S.r.l. - I.C.A. S.r.l.; 30) Linea Verde Nicolini S.r.l.; 31) Maniaci Cono & C. S.a.s.; 32) Di Vincenzo S.p.a.; 33) Pellitteri Pietro; 34) S.I.R.M.O. S.p.a.; 35) I.C.O. Mascia S.r.l.; 36) Giustiniana S.r.l.; 37) Studi Progetti e Costruzioni S.p.a.; 38) A.T.I. Inteco Progettazioni e Realizzazioni S.p.a. - Tor Di Valle Costruzioni S.p.a.; 39) A.T.I. A.G.P. S.r.l. - Impresa Stancato Cataldo & C. S.n.c.; 40) Eurogarden S.r.l.; 41) Ferrara geom. Mariano; 42) Caldani Pianta S.r.l.; 43) A.T.I. Carlo Contino - Anzà Costruzioni S.r.l.; 44) Giovetti S.p.a.; 45) Agricola Florovivaistica Palocco Garden; 46) A.T.I. Poduti Alberto - F.lli Mura S.n.c.; 47) A.T.I. Ipomagi S.r.l. - Sebastianelli Giovanni; 48) A.T.I. Sebastianelli Giocondo - SIA Garden S.r.l. - Impresa Agricola Bravetta S.r.l.; 49) Verde S.r.l.; 50) Malegori comm. Erminio S.r.l.; 51) Società Cooperativa Florovivaistica del Lazio a r.l.; 52) A.T.I. Poduti Renzo - Olmar S.r.l.; 53) A.T.I. Giardinaggio Portuense S.a.s. - Ruggero Rossi; 54) A.T.I. Olympic Garden S.r.l. - Ambiente Lavori S.r.l. - M.I.C.S. S.r.l.; 55) Edilumbra S.r.l.; 56) Antonio Marrone; 57) Cavecon S.r.l.; 58) Ing. Matteo Santagati & C. S.p.a.

Imprese partecipanti: n. 39 (trentanove): 3), 5), 7), 8), 9), 10), 12), 13), 15), 16), 17), 18), 19), 21), 22), 24), 27), 29), 30), 34), 36), 37), 38), 39), 40), 42), 44), 45), 46), 47), 48), 49), 50), 51), 52), 53), 54), 56), 58).

Aggiudicataria: A. Conti S.r.l.

Ribasso offerto: 3,75% (lire tre e centesimi settantacinque ogni cento lire).

Codice appalto n. 002/Fiano/1996.

Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione, conservazione e rinnovo degli spazi verdi dell'autostrada, comprensivi delle relative opere di manutenzione del corpo autostradale dell'Autostrada A/I Tratto dal Km. 530 + 000 al Km. 633 + 300 - Diramazione Roma Sud dal Km. 0 + 000 al Km. 20 + 000.

Importo a base d'asta: L. 3.546.000.000 (diconsi lire tremiliardicinquecentoquarantaseimilioni) biennale.

Imprese invitate n. 59 (cinquantanove):

1) Scarpellini S.p.a.; 2) A.T.I. Vitaliani & Randich S.p.a. - Leone Randich; 3) P.R.E.M.A.V. S.r.l.; 4) Chiti F.lli S.a.s.; 5) Pulix Coop. - Forli Soc. coop. a r.l.; 6) S.M.E.I. S.r.l.; 7) Vivai Mari S.r.l.; 8) Masala Dino; 9) A.T.I. Angeloni Angelo - Sublacense Garden S.r.l.; 10) A. Conti S.r.l.; 11) La Giada S.p.a.; 12) A.T.I. Stazi Mariano S.r.l. - Di Pietro Luigi S.r.l. - G.E.I.M.E.CO. S.r.l.; 13) C.L.A.F.C.; 14) Santamaria S.r.l.; 15) A.T.I. Vivai Pianta Bonifico S.r.l. - Costram S.r.l.; 16) Azienda Vivaistica Romana S.r.l.; 17) Azienda Agricola Vivaistica V. Ciccarella & C.; 18) A.T.I. Ittemo S.r.l. - Saiteco Costruzioni S.r.l.; 19) Valleverde S.p.a.; 20) A.T.I. Coling - CO.GE.TA. S.r.l.; 21) De Zottis S.p.a.; 22) Conti Pianta Rieti S.r.l.; 23) Intergeos S.r.l.; 24) Dimensione Verde S.r.l.; 25) Comil S.p.a.; 26) A.T.I. Franzone S.n.c. - Ing. Domenico Funaro; 27) A.T.I. Impresal S.r.l. - Marchica Giuseppe - Grassadonico Michele; 28) C.A.S.F.O.GI. Soc. coop. a r.l.; 29) A.T.I. Agrisport S.r.l. - I.C.A. S.r.l.; 30) Linea Verde Nicolini S.r.l.; 31) Maniaci Cono & C. S.a.s.; 32) Di Vincenzo S.p.a.; 33) Pellitteri Pietro; 34) S.I.R.MO. S.p.a.; 35) I.C.O. Mascia S.r.l.; 36) Giustiniana S.r.l.; 37) Studi Progetti e Costruzioni S.p.a. - Tor Di Valle Costruzioni S.p.a.; 39) A.T.I. A.G.P. S.r.l. - Impresa Stancato Cataldo & C. S.n.c.; 40) Eurogarden S.r.l.; 41) Ferrara geom. Mariano; 42) Caldani Pianta S.r.l.; 43) A.T.I. Carlo Contino - Anzà Costruzioni S.r.l.; 44) Giovetti S.p.a.; 45) Agricola Florovivaistica Palocco Garden; 46) A.T.I. Poduti Alberto - F.lli Mura S.n.c.; 47) A.T.I. Ipomagi S.r.l. - Sebastianelli Giovanni; 48) A.T.I. Sebastianelli Giocondo - SIA Garden S.r.l. - Impresa Agricola Bravetta S.r.l.; 49) Verde S.r.l.; 50) A.T.I. S.C.A.T. S.r.l. - E.CO.SUD. S.p.a.; 51) Società Cooperativa Florovivaistica del Lazio a r.l.; 52) A.T.I. Poduti Renzo - Olmar S.r.l.; 53) A.T.I. Giardinaggio Portuense S.a.s. - Ruggero Rossi; 54) A.T.I. Olympic Garden S.r.l. - Ambiente Lavori S.r.l. - M.I.C.S. S.r.l.; 55) Edilumbra S.r.l.; 56) Antonio Marrone; 57) Cavecon S.r.l.; 58) A.T.I. Cassone Ernesto - Cassone Guerino; 59) Ing. Matteo Santagati & C. S.p.a.

Imprese partecipanti: n. 40 (quaranta): 1), 3), 5), 7), 8), 9), 12), 13), 15), 16), 17), 18), 19), 21), 22), 24), 27), 29), 30), 34), 36), 37), 38), 39), 40), 42), 44), 45), 46), 47), 48), 49), 50), 51), 52), 53), 54), 56), 58), 59).

Aggiudicataria: Valleverde S.p.a.

Ribasso offerto: 15,801% (lire quindici e millesimi ottocentouno ogni cento lire).

Codice appalto n. 003/Fiano/1996.

Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione, conservazione e rinnovo degli spazi verdi dell'autostrada, comprensivi delle relative opere di manutenzione del corpo autostradale e lavori di inserimento nel paesaggio, normalizzazione e conservazione delle piantagioni di Eucalyptus SP, dell'Autostrada A/12 Roma-Civitavecchia.

Importo a base d'asta: L. 2.446.000.000 (diconsi lire duemiliardi-quattrocentoquarantaseimilioni) biennale.

Imprese invitate n. 61 (sessantuno):

1) Scarpellini S.p.a.; 2) A.T.I. Vitaliani & Randich S.p.a. - Leone Randich; 3) P.R.E.M.A.V. S.r.l.; 4) Chiti F.lli S.a.s.; 5) Pulix Coop. - Forli Soc. coop. a r.l.; 6) S.M.E.I. S.r.l.; 7) Vivai Mari S.r.l.; 8) Masala Dino; 9) A.T.I. Angeloni Angelo - Sublacense Garden S.r.l.; 10) A. Conti S.r.l.; 11) La Giada S.p.a.; 12) Impresa Generale di Costruzioni e Progettazioni C.P. S.p.a.; 13) C.L.A.F.C.; 14) Santamaria S.r.l.; 15) A.T.I. Vivai Pianta Bonifico S.r.l. - Costram S.r.l.; 16) Azienda Vivaistica Romana S.r.l.; 17) S.T.I. Frezza geom. Walter & C. - Colombo Centro Costruzione S.n.c.; 18) A.T.I. Ittemo S.r.l. - Saiteco Costruzioni S.r.l.; 19) Valleverde S.p.a.; 20) A.T.I. Coling - CO.GE.TA. S.r.l.; 21) De Zottis S.p.a.; 22) Conti Pianta Rieti S.r.l.; 23) Intergeos S.r.l.; 24) Dimensione Verde S.r.l.; 25) A.T.I. Edil Forestale Sicula S.r.l. - SO.GE.A. S.r.l.; 26) A.T.I. Franzone S.n.c. - Ing. Domenico Funaro; 27) A.T.I. Impresal S.r.l. - Marchica Giuseppe; 28) C.A.S.F.O.GI. Soc. coop. a r.l.; 29) A.T.I. Agrisport S.r.l. - I.C.A. S.r.l.; 30) Linea Verde Nicolini S.r.l.; 31) Maniaci Cono & C. S.a.s.; 32) Di Vincenzo S.p.a.; 33) Pellitteri Pietro; 34) S.I.R.MO. S.p.a.; 35) Impresa Soceis S.r.l. - Ricci Gino & C. S.r.l.;

36) Giustiniana S.r.l.; 37) A.T.I. Stazi Mariano S.r.l. - Di Pietro Luigi; 38) A.T.I. Tor di Valle Costruzioni S.p.a. - Inteco Progettazioni e Realizzazioni S.p.a.; 39) A.T.I. A.G.P. S.r.l. - Impresa Stancato Cataldo & C. S.n.c.; 40) Eurogarden S.r.l.; 41) A.T.I. SO.ME.CA. Costruzioni S.n.c. - Italsud Costruzioni S.r.l.; 42) Caldani Pianta S.r.l.; 43) A.T.I. Carlo Contino - Anzà Costruzioni S.r.l.; 44) Giovetti S.p.a.; 45) Agricola Florovivaistica Palocco Garden; 46) A.T.I. Poduti Alberto - F.lli Mura S.n.c.; 47) A.T.I. Ipomagi S.r.l. - Sebastianelli Giovanni; 48) A.T.I. Sebastianelli Giocondo - SIA Garden S.r.l. - Impresa Agricola Bravetta S.r.l.; 49) Verde S.r.l.; 50) A.T.I. S.C.A.T. S.r.l. - E.CO.SUD. S.p.a.; 51) Società Cooperativa Florovivaistica del Lazio a r.l.; 52) A.T.I. Poduti Renzo - Olmar S.r.l.; 53) A.T.I. Giardinaggio Portuense S.a.s. - Ruggero Rossi; 54) A.T.I. Olympic Garden S.r.l. - Ambiente Lavori S.r.l. - M.I.C.S. S.r.l.; 55) Edilumbra S.r.l.; 56) Antonio Marrone; 57) Cavecon S.r.l.; 58) A.T.I. Cassone Ernesto - Cassone Guerino; 59) Ing. Matteo Santagati & C. S.p.a.; 60) I.C.O. Mascia S.r.l.; 61) Azienda Agricola Vivaistica V. Ciccarella & C. S.p.a.

Imprese partecipanti: n. 40 (quaranta): 1), 3), 4), 7), 9), 10), 11), 13), 15), 16), 18), 19), 21), 22), 24), 29), 30), 34), 36), 37), 38), 40), 42), 44), 45), 46), 47), 48), 49), 50), 51), 52), 53), 54), 55), 56), 58), 59), 61).

Aggiudicataria: Eurogarden S.r.l.

Ribasso offerto: 18,04% (lire diciotto e centesimi quattro ogni cento lire).

Le aggiudicazioni sono avvenute ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

p. Autostrade
Direzione 5° Tronco - Fiano Romano:
rag. Giorgio Benigni

S-17936 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI

Gestione Commissariale Governativa

Ferrovie della Calabria ed Autoservizi Integrativi

Direzione Esercizio - Area Approvvigionamenti

c/o Stazione Ferroviaria Vaglio Lise - Cosenza

Telefono 0984/36851 - Telefax 0984/31747

Avviso di gara

Si da avviso della seguente licitazione privata, che sarà assegnata seguendo i criteri di cui all'art. 24, paragrafo 1, lett. a) del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995, per la fornitura dei seguenti quattro lotti di autobus nuovi:

1° lotto: n. 2 autobus di linea urbani di tipo corto (lunghezza 6.30 : 7.70 m.), con motorizzazione Euro 2 di potenza pari almeno a 100 KW. Importo a base d'asta L. 620.000.000 Iva compresa;

2° lotto: n. 10 autobus di linea interurbani di tipo normale (lunghezza 10.50 : 11.00 m.), con motorizzazione Euro 2 di potenza pari almeno a 220 KW, dotati di impianto di condizionamento dell'aria. Importo a base d'asta L. 4.500.000.000 Iva compresa;

3° lotto: n. 4 autobus di linea interurbani di tipo lungo (lunghezza 11.80 : 12.00 m.), con motorizzazione Euro 2 di potenza pari almeno a 220 KW, dotati di impianto di condizionamento dell'aria. Importo a base d'asta L. 1.880.000.000 Iva compresa;

4° lotto: n. 8 autobus di linea interurbani di tipo medio (lunghezza 8.75 : 9.70 m.), con motorizzazione Euro 2 di potenza pari almeno a 190 KW, dotati di impianto di condizionamento dell'aria. Importo a base d'asta L. 3.200.000.000 Iva compresa.

L'importo complessivo a base d'asta è pari a L. 10.200.000.000 Iva compresa.

Le ditte concorrenti dovranno offrire, per ciascun lotto di fornitura, uno sconto percentuale non inferiore a quello che sarà determinato dalla gestione; pertanto l'aggiudicazione di ciascun lotto potrà aver luogo anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente.

Tutti i veicoli dovranno essere di tipo omologato per lo specifico uso cui sono destinati e dovranno rispondere alle più recenti norme antinquinamento ambientale ed acustico. Inoltre, i veicoli dovranno rispondere ai requisiti funzionali di cui al D.M. 1° febbraio 1982 salvo quanto previsto espressamente nei capitolati.

L'omologazione degli autobus e la loro rispondenza alle caratteristiche predette dovranno risultare da documentazione ufficiale allegata all'offerta.

Luogo di consegna degli autobus: presso le officine aziendali in Cosenza.

Termine per la consegna degli autobus: non superiore a 180 giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione dei contratti da parte del Ministero dei trasporti.

Le ditte costruttrici di autobus o quelle dalle stesse regolarmente che siano interessate a partecipare alla gara, dovranno far pervenire, entro quaranta giorni dalla data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E. domanda di partecipazione, per uno o più lotti, in carta legale redatta in lingua italiana.

La domanda dovrà essere indirizzata a: Gestione Commissariale Governativa delle Ferrovie della Calabria - Area Approvvigionamenti - Stazione Ferroviaria Vaglio Lise - 87100 Cosenza.

Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 120 giorni.

Saranno richieste cauzione provvisoria, al momento dell'offerta, pari al 2% dell'importo posto a base d'asta per ciascun lotto e cauzione definitiva, prima della stipula dei contratti, pari al 10% del valore della fornitura aggiudicata.

L'acquisto degli autobus è finanziato con fondi già assegnati a questa Gestione Governativa per il rinnovo del materiale rotabile; il pagamento verrà effettuato in una unica soluzione, dopo il buon esito del collaudo della fornitura. Il relativo ordine dovrà avere il nulla osta del Ministero dei Trasporti per diventare esecutivo.

Unitamente alla domanda di partecipazione, la ditta candidata, sia essa costruttrice di autobus, ovvero regolarmente abilitata dalla stessa alla loro commercializzazione, dovrà produrre:

1) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o in forme equivalenti per gli Stati della Comunità, con la quale si attesti:

a) che nei suoi confronti non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, o per delitti finanziari;

b) che è in regola con gli obblighi relativi sia al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti che al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quelle del Paese di residenza;

c) che la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo ovvero a carico della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali ipotesi o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;

2) certificato di iscrizione, in originale o copia autenticata, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato o Agricoltura, o analogo registro per gli stati della Comunità, di data non anteriore di tre mesi da quella sopra indicata;

3) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o in forme equivalenti per gli Stati della Comunità, con la quale si attesti che l'importo complessivo delle forniture analoghe a quelle oggetto della gara, effettuate (dal Costruttore) nell'ultimo triennio non è inferiore a:

L. 1.860.000.000 per la partecipazione alla fornitura del 1° lotto;

L. 13.500.000.000 per la partecipazione alla fornitura del 2° lotto;

L. 5.640.000.000 per la partecipazione alla fornitura del 3° lotto;

L. 9.600.000.000 per la partecipazione alla fornitura del 4° lotto;

4) copia dell'autorizzazione alla commercializzazione degli autobus rilasciata dal fabbricante nel caso in cui la ditta concorrente non sia costruttrice;

5) dichiarazione di un Istituto bancario da cui risulti l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

6) dichiarazione con cui la ditta attesti di possedere almeno un'officina autorizzata all'assistenza tecnica e alla riparazione dei veicoli che intende fornire, nonché una adeguata organizzazione per la fornitura di ricambi, nel territorio della Regione Calabria in cui vengono svolti i servizi della gestione.

L'avviso informativo periodico è stato pubblicato sul Supplemento della Gazzetta ufficiale delle Comunità europee n. 53 del 15 marzo 1996, pag. 241.

Le richieste d'invito non sono vincolanti per la gestione.

Il presente avviso è conforme a quello già pubblicato dalla G.U.C.E. il 20 giugno 1996, con le correzioni di cui a «Rettifiche dell'avviso di gara» inviate al G.U.C.E. in data 8 luglio 1996.

Il dirigente generale commissario governativo:
prof. dott. ing. Franco Barra Caracciolo

S-17943 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI

Mantova, v.lo Stretto n. 12

Tel. 0376/2331 - Fax 0376/321234

Avviso di gara esperita - Esito di procedura aperta per «fornitura di carburanti per autotrazione (lotto A) e per produzione di energia elettrica (lotto B)».

Ditte partecipanti:

1) Cornini Attilio S.p.a. (Parma); 2) Orion Petroli S.p.a. (Reggio Emilia); 3) Petroliera Estense S.p.a. (Ferrara); 4) Eredi Morello S.r.l. (Montagnana - Padova); 5) Boschi Pietro & C. S.r.l. (Parma); 6) Europetrol S.p.a. (Genova), in associazione temporanea di impresa con Petrol Team S.p.a. (Codevilla - Pavia); 7) Mazzola & Bignardi Commerciale S.r.l. (Mantova).

Ditta aggiudicataria: n. 6).

Il direttore generale: dott. ing. A. Stuflesser.

S-17948 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Assessorato ai Trasporti

Bari, via De Rossi n. 220

Tel. 080/5403717 - Fax 080/5403721

Avviso di gara

Questa Amministrazione regionale indice gara con la procedura ristretta nella forma della licitazione privata, ai sensi dell'art. 89 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 «Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato», e del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, per la contrazione di un mutuo da destinare al finanziamento della spesa per i ripiani dei disavanzi di esercizio delle aziende del trasporto pubblico locale scoperti nel settennio 1987-1993, ai sensi dell'art. 1, comma terzo, della Legge regionale n. 37/1995 e dell'art. 1 della L.S. n. 204/1995 di conversione del D.L. n. 98/1995.

Si precisa che:

- 1) l'ammontare del mutuo è di lire 128 miliardi circa;
- 2) l'ammortamento del mutuo avrà durata di 10 (dieci) anni e sarà regolato a tasso fisso in base ai dati di cui al successivo punto 7);
- 3) potranno presentare domanda di partecipazione alla gara Istituti e Aziende di credito operanti in Italia, abilitati dalla vigente normativa alla concessione di mutui;
- 4) le domande di partecipazione dovranno pervenire alla Regione Puglia - Assessorato ai Trasporti - Via De Rossi n. 220 - Bari, entro le ore 12 del *quindicesimo* giorno successivo a quello di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea avvenuta il 9 luglio 1996, mediante lettera postale raccomandata con A.R. con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'assunzione di un mutuo per il settore del trasporto pubblico locale, ai sensi della L.R. n. 37/1995 e della L.S. n. 204/1995 di conversione del D.L. n. 98/1995»;
- 5) la Regione spedisce l'invito di partecipazione alla gara entro 10 (dieci) giorni dalla data di scadenza del presente bando;
- 6) l'invito di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione regionale;
- 7) le Aziende e gli Istituti di credito invitati dovranno precisare, in forma autonoma o in pool, le condizioni che intendono praticare alla Regione per la concessione del mutuo, indicando la misura del tasso di interesse nominale annuo e la misura della corrispondente rata semestrale posticipata di ammortamento, il quale decorrerà dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di perfezionamento del contratto di mutuo;
- 8) l'importo del mutuo dovrà essere somministrato entro il quindicesimo giorno lavorativo successivo a quello di aggiudicazione della gara, facendone versamento sul conto corrente n. 22705 (già 444) intestato alla Regione Puglia presso la Tesoreria Centrale dello Stato di Roma;
- 9) le rate di ammortamento del mutuo saranno pagate in via posticipata il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno a partire dal 30 giugno 1977; l'interesse di preammortamento sarà pagato entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di perfezionamento del contratto di mutuo;
- 10) l'aggiudicazione sarà fatta all'Azienda o Istituto di credito che, in forma singola o in pool, avrà offerto il minor tasso di interesse indicato al precedente punto 7).

Ulteriori delucidazioni e chiarimenti possono essere richiesti dall'Assessorato ai trasporti della Regione Puglia. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rinvia alle disposizioni contenute nel richiamato art. 89 del regio decreto n. 827/1924 e nel decreto legislativo n. 157/1995.

Il presidente: D. Staso

L'assessore ai trasporti: Santaniello

C-19837 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio V - Divisione II

Avviso di rettifica

A seguito dell'avviso C-18554 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 160 del 10 luglio 1996, alle pagine 28 e 29, si riportano le seguenti rettifiche:

- n. 20 autovetture di media cilindrata 1300/1400 cc - alimentazione a benzina - 4/5 porte;
- n. 30 autovetture di media cilindrata 1600/1800 cc - alimentazione a benzina - 4 porte;

n. 30 autovetture di media cilindrata 1700/1800 cc - dotate dello specifico allestimento «Nucleo Radiomobile» - alimentazione a benzina - 4 porte;

n. 8 autobus massimo 3000 cc per 19 + 1 posti - alimentazione a gasolio.

Il termine per la presentazione delle domande viene rideterminato e fissato per il 19 agosto 1996.

Il direttore dell'ufficio: dir. gen. dott. Emilio Di Somma.

C-19714 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Ufficio Contratti e Appalti

Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Asta pubblica a termini ridotti (art. 64 R.D. n. 827/24)

Riapertura termini

Il giorno 31 luglio 1996 alle ore 11,30 presso la Sala Matrimoni del comune di Genova, via Garibaldi, 9, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita delle porzioni immobiliari facente parte dello stabile sito in Genova, via Caprera, 1.

La descrizione dell'immobile e le modalità di aggiudicazione sono contenute nel precedente avviso pubblicato nella G.U.R.I. n. 89 del 16 aprile 1996, sul *Foglio Annunzi Legali* della provincia di Genova n. 28 del 5 aprile 1996 e per estratto sui quotidiani «Il Sole 24 Ore» e «Il Secolo XIX» del 5 aprile 1996 cui si fa pertanto espresso riferimento.

Le offerte dovranno pervenire, con le già indicate modalità, entro e non oltre le ore 10 del giorno 31 luglio 1996, all'Archivio generale e protocollo del comune di Genova - Salita S. Francesco, 4 - Genova.

Il bando integrale è disponibile presso l'Ufficio contratti e appalti del Comune, via Garibaldi, 9.

Il dirigente amministrativo: dott. C. Isola

C-19716 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
 DI ACQUE PUBBLICHE**

REGIONE LAZIO

Estratti delle deliberazioni n. 2170 di cui al processo verbale della seduta del 19 marzo 1996

LA GIUNTA REGIONALE

Delibera:

Art. 1. - Salvo il diritto dei terzi si è concesso alla ditta Bagnara Domenico ed altri di derivare mod. 0,70 (l/s. 70) di acqua dal Fosso Fiora, in località Fiora e Marzolano del comune di Palombara Sabina, per uso irriguo.

Art. 2. - La concessione è accordata per la durata di anni 30 (trenta) successivi e continuativi decorrenti dalla data di approvazione della presente deliberazione, subordinatamente al rispetto delle leggi citate in premessa, nonché alla stretta osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione e verso il pagamento dei canoni dovuti.

Il presidente: Pietro Badaloni

Il segretario: dott. Saverio Guccione

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 134 di repertorio del 22 febbraio 1995

Art. 6.

Garanzie da formulare

La ditta concessionaria dovrà a sua cura e spese, eseguire a mantenere tutte le opere che si rendessero necessarie, in dipendenza della derivazione accordatale, per il buon regime del fosso Fiora.

Il risarcimento di qualunque danno che si verificasse a terzi, farà carico esclusivamente alla ditta concessionaria.

Il dirigente del settore:
ing. Giorgio Amendola

S-17812 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

*Estratti delle deliberazioni n. 2169 di cui al processo verbale
della seduta del 19 marzo 1996*

LA GIUNTA REGIONALE

Delibera:

Art. 1. - Salvo il diritto dei terzi si è concesso alla ditta Pazienti Fernanda, vedova di Bagnara Antonio, di derivare mod. 0,15 (l/s. 15) di acqua dal Fosso Casacotta nella località omonima del comune di Palombara Sabina, per uso irriguo.

Art. 2. - La concessione è accordata per la durata di anni 30 (trenta) successivi e continuativi decorrenti dalla data di approvazione della presente deliberazione, subordinatamente al rispetto delle leggi citate in premessa, nonché alla stretta osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione e verso il pagamento dei canoni dovuti.

Il presidente: Pietro Badaloni

Il segretario: dott. Saverio Guccione

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 132 di repertorio del 22 febbraio 1995

Art. 6.

Garanzie da formulare

La ditta concessionaria dovrà a sua cura e spese, eseguire a mantenere tutte le opere che si rendessero necessarie, in dipendenza della derivazione accordatale, per il buon regime del fosso Casacotta.

Il risarcimento di qualunque danno che si verificasse a terzi, farà carico esclusivamente alla ditta concessionaria.

Il dirigente del settore:
ing. Giorgio Amendola

S-17813 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso B-734 riguardante COMUNE DI BOLOGNA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 150 del 28 giugno 1996 alla pagina n. 31 della intestazione del bando di gara dove è scritto: «... per n. 100 posti auto ...» leggasì: «... per n. 1.000 posti auto ...».

Invariato il resto.

C-19938

Nell'avviso S-15973 riguardante ESTRATTO DEL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE NELLA TERME METROPOLE S.r.l. della società Albergo Sanat S.r.l. e Terme Trieste e Victoria S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 19 giugno 1996 alla pagina n. 20 prima della firma dove è scritto: «... TERME METROPOLE - S.r.l. ...» deve intendersi: «... TERME TRIESTE E VICTORIA - S.r.l. ...».

Invariato tutto il resto.

C-19939

Nell'avviso S-15974 riguardante ESTRATTO DEL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE NELLA TERME METROPOLE S.r.l. della società Albergo Sanat S.r.l. e Terme Trieste e Victoria S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 19 giugno 1996 alla pagina n. 20 prima della firma dove è scritto: «... TERME METROPOLE - S.r.l. ...» deve intendersi: «... ALBERGO SANAT - S.r.l. ...».

Invariato tutto il resto.

C-19940

Nell'avviso S-17230 riguardante la convocazione di assemblea straordinaria della Feme Italiana - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 6 luglio 1996, alla pagina 22, l'intestazione della società, erroneamente indicata «Feme Italia - S.p.a.» deve correttamente intendersi

«FEME ITALIANA - S.p.a.»

in conformità del testo originale.

Invariato il resto.

C-19901

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
2P IMMOBILIARE - S.r.l.	22	COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DI PRATO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	16
ALESIA - S.p.a.	29	COOPERCREDITO - S.p.a.	31
ARCA ASTUCCI - S.p.a.	5	CORNADURA - S.r.l.	26
AREA - S.p.a.	1	CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA Soc. Coop. a r.l.	7
AUTOMATIC DORANDO - S.r.l.	20	CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE Società per azioni.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASAVECCHIA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	7	CREDITO FONDIARIO TRENINO ALTO ADIGE - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società Cooperativa a r.l.	8	CTIP - Compagnia Tecnica Internazionale Progetti - S.p.a.	5
BOSCO & C. - S.r.l.	29	DE FONSECA - S.p.a.	3
C.I.C.E. - S.p.a. Consorzio Italiano per il Commercio Estero.	14	DEBRA - S.p.a.	15
CARICAL Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania S.p.a.	7	DICOMI - S.r.l.	26
CARIPO Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a.	7	DORO TV MERCHANDISING - S.r.l.	12
CARLO GAVAZZI CEFRA - S.p.a. (già Sprague Italiana S.p.a.)	23	DRYTON - S.p.a.	17
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.	10	DRYTON - S.p.a.	5
CE.ME.CO. - S.r.l.	25	ECOPROGET - S.p.a.	6
CEFRA - S.p.a.	23	EDILBAROZZI - S.r.l.	27
CERAMICA SAN SALVATORE - S.p.a.	17	EDITORIALE OPPORTUNITY BOOK - S.r.l.	25
CERAMICA SAN SALVATORE - S.p.a.	4	ERRETTI EDILIZIA di Torti e Ricci - S.r.l.	9
CERAMICHE MASTER - S.r.l.	21	EUREG - S.r.l.	14
CERAMICHE RIUNITE SASSOLNOVA E SASSOL-ART - S.r.l.	19	EUROREGALO DI SABATUCCI CLAUDIO & C. - S.r.l.	14
CMF OMAT - S.p.a.	2	EWIN COSMETICS - S.p.a.	4
CO.FIN. - S.p.a.	24	FIDIVI - S.p.a.	28
CO.O.P. 84 COSTRUZIONI OPERE PUBBLICHE - S.r.l.	10	FILEA LEASING - S.p.a.	30
COGEI - S.r.l.	15	FIN.A.C. - S.r.l.	11
CONSORZIO GARANZIA COLLETTIVA FIDI PRATOFIDI Società Cooperativa a responsabilità limitata.	16	FINPAR - S.p.a.	12
CONSORZIO GARANZIA COLLETTIVA FIDI PRATOFIDI Società Cooperativa a responsabilità limitata.	16	FRATELLI MILANI - S.p.a.	8
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DI PRATO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	16	G.F. - S.r.l.	25
		GARIGLIANO COSTRUZIONI - S.r.l.	15
		GE.M.A.C. - Gestioni Marittime Campane - S.p.a.	6
		GE.ME.TR.I. - S.p.a.	23
		GF-SISTEMI AVIONICI - S.r.l.	13
		GIACHINO BITUMI - S.p.a.	28
		GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI - S.p.a.	22
		I.F.F.O. - S.p.a.	6
		I.T.I.B. - S.p.a.	15
		ICLA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	5
		IDREG FRIULI VENEZIA GIULIA - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
IEMME - S.r.l.	9	ROMACREDIT - S.p.a.	30
IMMOBILIARE ALESSANDRO PENNATI - S.r.l.	13	S.A.C.S. IMMOBILIARE - S.r.l.	13
IMMOBILIARE EDILBAROZZI - S.r.l.	26	S.C.A.M. - S.p.a. Società Cave e Miniere.	3
IMMOBILIARE NUOVA FERRARA - S.r.l.	12	S.E.I.M. - S.p.a. Società Europea Investimenti Immobiliari	2
IMPERO - S.r.l.	13	S.I.T.E. - Società Impianti Telefonici ed Elettrici - S.p.a.	16
IMPREGELA - S.r.l.	16	SAAR - S.p.a.	14
INDUSTRIA MACELLAZIONE GHINZELLI MARINO Società per azioni.	4	SACCNE PETROLI - S.p.a.	24
ITB - Italian TV Broadcasting - S.r.l.	12	SALVATERRA MOBILIARE - S.r.l.	18
ITIB MACHINERY - S.p.a.	15	SCHLUMBERGER INDUSTRIES - S.r.l.	29
LAVANDERIA INDUSTRIALE SUD L.I.S. - S.p.a.	1	SCHLUMBERGER INDUSTRIES - S.r.l.	29
LAZIO SANITÀ Soc. Cons. per azioni.	2	SO.GE.VAR. - S.r.l.	23
LE GRIGNE - S.r.l.	24	SOCIETÀ IL PROGRESSO a r.l.	11
LE ROI - S.r.l.	10	SOCIETÀ ITALIANA COSTRUZIONI - S.p.a.	10
LUIGI BACCHI - S.p.a.	15	SOCIETÀ PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.r.l.	19
MAGAZZINI GENERALI DEL TICINO - S.r.l.	23	SOREFA - S.p.a.	7
MAGAZZINI GENERALI DELLA BRIANZA - S.p.a.	23	SPECIAL DIESEL - S.r.l.	15
MANIFATTURA LANE FOLCO - S.p.a.	6	STEMATIC - S.r.l.	20
MARR - S.p.a.	3	STUDIO D & D - S.r.l.	28
NORDMECCANICA - S.p.a.	2	T.R.T. EDILIZIA di Torti A. - S.a.s.	9
NUMBER ONE - S.p.a.	6	T.S.O. TRIVELLAZIONI SPINGITUBO ORIZZONTALI Società a responsabilità limitata	28
NUOVE CERAMICHE RICCHETTI - S.p.a.	22	T.T.U. - TESSITURA TINTORIA DI URAGO S.p.a.	9
OPPORTUNITY BOOKS - S.r.l.	25	TECHNOSTONE - S.p.a.	27
ORIENT - S.p.a.	3	TECHNOSTONE INDUSTRIE - S.p.a.	27
ORIENT - S.p.a.	3	VILLA HORTENSIA - S.r.l.	13
P TRE DI PETITTI ANTONIO & C. - S.a.s.	28	VRP CONSULTANTS - S.p.a.	22
PAVIMASTER - S.r.l.	21	ZARA ALIMENTARE - S.r.l.	12
PITTHWAY TECNOLOGICA - S.p.a.	24		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 1 6 9 0 9 6 *

L. 7.750